SPORT DEL LUNEDÌ

CICLISMO

La Tirreno-Adriatico alle ultime battute. Julich (Usa) vince la Parigi-Nizza

Knaven in fuga, Freire controlla

PESARO Prove di mondiale per Saltara, che due anni fa ha ospitato i campionati italiani vinti da Paolo Bettini e che oggi rilancia la candidatura per avere la rassegna iridata tra il 2008 ed il 2010. La quinta tappa della Tirreno-Adriatico si corre su 12 giri del circuito sulle colline marchigiane che ispira fughe sin dall'avvio. Quella giusta scatta già al secondo giro, dopo appena 25 chilometri. Evadono Knaven, Le Mevel e Peron, presto raggiunti da Padrnos e Pinotti.

I cinque arrivano ad avere 4'03" di vantaggio al passaggio del quinto giro. Il gruppo non ha alcuna intenzione di dannarsi l'anima per recuperare lo svantaggio e così nell' ultimo giro l'olandese Knaven stacca i compagni di fuga e va a vincere con 17" di vantaggio su Peron e Padrnos, 21" su Le Mevel e 23" su Pinotti.

Paolo Bettini, confermando di trovarsi a suo agio su queste strade, ha regolato la volata del gruppo guadagnando la sesta piazza. Ottavo alle spalle di Thor Hushovd si è piazzato Alessandro Petacchi. Nono Oscar Freire che ha conservato agevolmente la maglia giallo-rossa di leader della corsa dei Due Mari.

Oggi si corre la sesta e penultima tappa, 164 chilometri con partenza e arrivo a Civitanova Marche.

Favorito dal ritiro di Lance Armstrong, lo statunitense Bobby Julich (Csc) ha vinto invece la Parigi-Nizza. La settima e ultima tappa della corsa ciclistica è stata vinta dallo spagnolo Alejandro Valverde.

L'arrivo a braccia alzate dell'olandese Knaven a Saltara.

CALCIO SERIE A

Sofferta vittoria del Diavolo sulla Sampdoria, altrettanto risicato successo dei bianconeri in casa del Chievo: ma intanto restano in testa

Milan-Juve, coppia fissa. L'Udinese sbanca Palermo

Tonfo della Roma a Cagliari: Del Neri medita le dimissioni. In coda l'Atalanta batte il Parma e torna a sperare

ROMA Niente di cambiato in testa alla classifica di A, in una giornata che ha riservato però molte altre sorprese. Sofferta vittoria del Milan che a S.Siro batte la Sampdoria-rivelazione solo grazie a un gol di Kakà, di testa come aveva fatto Crespo contro il Manchester United. Altrettanto sofferta la vittoria della Juventus sul campo del Chievo, al quale l'arbitro nega un gol valido: 0-1 con rete di Olivera.

Ma la sorpresa è l'Udinese che batte il Palermo, diretto concorrente per la zona Champions, per 5-1. Al Barbera si esalta Di Michele, autore di una tripletta e dell'assist decisivo a Iaquinta per il quinto gol dei friulani.

Continua invece il calvario della Roma che senza un portiere e una difesa adeguati incassa tre reti sul campo del Cagliari: la squadra, alla fine, sa solo chiudersi in silenzio stampa. Nell'acceso derby dello St mentre Del Neri si riunisce diopo la partita con la dirigenza: starebbe meditando le dimissioni. Stamani incontrerà la squadra e si saprà qualcosa di certo.

Il derby dello Stretto va al Messina che trascinato da un ottimo D'Agostino, batte in trasferta 2-0 la Reggina.

Il Livorno ottiene tre punti importanti per la salvezza vincendo 3-2 in trasferta, inguaiando il Brescia e rendendo inutile la doppietta di Caracciolo. Protagonista del match in negativo è stato, secondo il tecnico dei lombardi Cavasin, l'arbitro Ayroldi, accusato di aver concesso un rigore che non c'era, quello poi trasformato da Protti.

Ricomincia a sperare l'Atalanta superando 1-0 il Parma con un gol di Adriano, il meno famoso dei due, un ragazzo arrivato da poco in Lombardia ma già decisivo. Il Parma continua la sua curiosa parabola: in Coppa Uefa continua a fare bene schierando una squadra imbottita di riserve, in campionato con i titolari rimane sempre a rischio serie B.

Finisce con un pareggio combattuto la sfida tra Bologna e Siena, ma al presidente dei toscani Paolo De Luca non è piaciuto il rigore concesso ai rossoblù per un fallo che Tare ha sostanzialmente cercato.

● Alle pagine II e III

Di Michele (a destra) festeggiato dai compagni dell'Udinese: ieri una tripletta per lui.

SERIE B

Gli altri risultati della trentesima giornata non sono favorevoli agli alabardati

Triestina, test a Capriva prima di Verona

TRIESTE In attesa del derby di giovedì sera con il Verona, all'allenatore della Triestina Attilio Tesser ieri non è rimasto che fare un bilancio dei risultati della trentesima giornata. «Non ci voleva la vittoria della Salernitana a Piacenza», commenta il tecnico. «Ma sono dell'avviso che dobbiamo innanzitutto guardare a noi stessi, non dobbiamo sederci dopo le ultime due vittorie». Per fortuna hanno perso il Bari in casa contro l'Ascoli e l'Arezzo nella tana della capolista Genoa. Oggi alle 15 collaudo per gli alabardati a Capriva (squadra di Eccellenza). Sarà confermato l'undici che ha piegato la Ternana. Guai fisici solo per Pecorari (mal di schiena).

● A pagina IV

L'allenatore della Triestina Attilio Tesser. (Foto Lasorte)

SCI

La svedese disastrosa nel gigante di Lenzerheide ma la croata non sa approfittare: le bastava il 7.o posto, è arrivata ottava

La Kostelic regala la Coppa alla Paerson

All'austriaco Matt l'ultimo speciale: Rocca inforca nella seconda manche

L'americano Bode Miller e la svedese Anja Paerson con le coppe di cristallo vinte.

LENZERHEIDE La bionda svedese Anja Paerson ha vinto la Coppa del mondo femminile di sci. Ma nell'ultima gara, il gigante delle finali di Lenzerheide, in Svizzera, la svedese ha sciato malissimo piazzandosi al 17.o posto: non ha preso quindi punti e ha rischiato di farsi scavalcare in extremis dalla croata Janica Kostelic, a cui sarebbe bastato arrivare 7.a per accedere alla zona punti. La croata invece si è piazzata 8.a e non è riuscita a recuperare il divario di 35 punti in classifica generale. La gara è stata vinta dalla spagnola Maria Jose Rienda Contreras davanti alla finlandese Tanja Poutiainen (che conquista la Coppa di gigante) e all'austriaca Nicole Hosp. Migliore delle italiane Nadia Fanchini, dodicesima.

L'austriaco Mario Matt ha vinto invece l'ultima gara della Coppa del Mondo maschile, lo slalom speciale. Alle sue spalle il tedesco Alois Vogl, terzo l'austriaco Rainer Schönfelder. Il titolo dello slalom di Coppa del Mondo era stato già conquistato dall'austriaco Benjamin Raich, battuto invece da Bode Miller in classifica generale. Quinto l'italiano Manfred Moelgg mentre Giorgio Rocca ha inforcato nella seconda manche dopo aver ottenuto il 3.o tempo nella prima. E Rocca, al momento, appare l'unico discesista di valore internazionale in forza alla nazionale italiana a un anno dalle Olimpiadi di Torino.

● A pagina XVI

ATLETICA

Il diciannovenne Clement supera Johnson

Record mondiale nei 400 m indoor

FAYETTEVILLE Dopo dieci anni è caduto il primato mondiale dei 400 indoor, detenuto dal 4 marzo 1995 da Michael Johnson che ad Atlanta corse in 44"63. A battere Johnson è stato il diciannovenne Kerron Clement che in occasione dei campionati universitari indoor ha corso in 44"57. Il nuovo primatista mondiale è nato a Trinidad e nell' estate scorsa ha conquistato il titolo dei 400 ostacoli in occasione dei mondiali juniores di Grosseto. «Appena tagliato il traguardo mi veniva da piangere» ha commentato Clement che è però ancora molto lontano dal record assoluto di Michael Johnson: 43"18 sui 400 all'aperto (per non parlare del 19"32 sui 200).

A Roma invece si è svolta la tradizionale maratona: con una rimonta nel finale e uno scatto sull'ultima salita attorno al Colosseo Alberico Di Cecco ha vinto la Maratona di Roma. Il Carabiniere ha vinto a tempo di record della gara: 2h08'02" il tempo ufficiale (il precedente limite apparteneva al keniano Josephat Kiprono, vincitore nel 2000 in 2h08'27"). Di Cecco ha staccato di 5 e 14 secondi i keniani Philip Manyim e Daniel Yego. La gara è stata funestata dalla morte per infarto di un partecipante, il padovano Paolo Canton, stroncato al 40.o chilometro.

TOTOCALCIO Concorso n. 16

Partita	Risultato	Segno
Atalanta-Parma	1-0	1
Bologna-Siena	1-1	X
Brescia-Livorno	2-3	2
Cagliari-Roma	3-0	1
Milan-Sampdoria	1-0	1
Palermo-Udinese	1-5	2
Reggina-Messina	0-2	2
Bari-Ascoli	0-1	2
Cesena-Torino	1-0	1
Crotone-Empoli	1-1	X
Piacenza-Salernitana	0-1	2
Lanciano-Foggia	1-2	2
Sassari Torres-Cremonese	2-1	1
Chievo-Juventus	0-1	2

Montepremi: € 2.715.225,53
Montepremi per il 9 € 784.922,01

All'unico vincitore con punti 14 vanno	€ 1.138.910,00
Agli 11 vincitori con punti 13 vanno	€ 68.387,00
Ai 93 vincitori con punti 12 vanno	€ 8.088,00
Ai 15 vincitori con punti 9 vanno	€ 51.014,00

TOTOGOL

Concorso n. 16

1
2
4
3
1
4
2
1
1
2
1
3
3
1

Montepremi € 3.918.876,35
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 2.822.017,73
Nessun vincitore con p. 13
Jackpot € 631.874,90
Ai 3 vincitori con punti 12 vanno € 68.812,00
Agli 85 vincitori con punti 11 vanno € 2.833,00

BIG MATCH Scommessa n. 10

GRUPPO 1	
Bologna-Siena	X
Brescia-Livorno	2
Reggina-Messina	2
Genoa-Arezzo	1
Modena-Catanzaro	1
Piacenza-Salernitana	2
GRUPPO 2	
Atalanta-Parma	1
Milan-Sampdoria	1
Bari-Ascoli	2
Cesena-Torino	1
Crotone-Empoli	X
Venezia-Vicenza	1
GRUPPO 3	
Cagliari-Roma	3-0
Palermo-Udinese	A
Pisa-Pro Patria	1-0
Montepremi €	839.025,54
Ai 186 vincitori €	4.510,89

TOTIP Concorso n. 11

Corsa	Segno
1.a corsa:	X
	X
2.a corsa:	2
	1
3.a corsa:	1
	X
4.a corsa:	1
	X
5.a corsa:	2
	1
6.a corsa:	1
	X
corsa + :	12
	14

Montepremi €	142.967,87
Nessun vincitore con p. 14	
All'unico con p. 12 €	35.741,50
Ai 28 con p. 11 €	1276,50
Ai 411 con p. 10 €	86,96

TUFFI

Marconi e la Cagnotto fanno il bis alla nuova «Bianchi»

TRIESTE Tania Cagnotto e Nicola Marconi ancora protagonisti alla piscina «Bianchi» di Trieste nell'ultima giornata dei campionati italiani invernali di tuffi. La Cagnotto infatti si è imposta nella prova da un metro (sabato aveva già vinto quella del trampolino da tre).

Marconi ha fatto altrettanto in campo maschile nella prova da un metro (e anche lui si è laureato campione tricolore dai tre).

Il sipario è calato infine sulle finali del sincro, con le uniche due coppie in gara, una maschile e una femmminile.

● A pagina XV

La coppia formata da Nicole Catella e Anna Paola Tocchio impegnata in una figura di tuffi sincronizzati nella vasca della nuova piscina «Bianchi». (Foto Bruni)

28.A GIORNATA I rossoneri confidano sull'impenetrabilità della difesa. Stam da solo fa reparto e salva Dida

Il Milan trova un guizzo per battere la Samp

Usciti per infortunio Maldini e Nesta, Novellino non cambia assetto ai blucerchiati

MILANO Dal Manchester United alla Sampdoria il passo è breve per i rossoneri. Il risultato è uguale, una vittoria col minimo scarto come al Milan capita quasi sempre di questi tempi (ed è al nono successo consecutivo tra campionato e Champions), che consente di mantenere la testa della classifica.

La sofferenza, invece, quasi assente contro gli inglesi nel ritorno degli ottavi di finale di Champions, stavolta si è manifestata nel mantenere il risultato. Normale, quasi fatale, per una squadra che, in attesa di ritrovare Shevchenko e il miglior Inzaghi, imposta tutto il suo gioco sul possesso di palla e su una difesa fortissima - la migliore forse al mondo - e che invece si ritrova in soli dieci minuti con Maldini e Nesta, cioè mezzo reparto, costretti a rientrare ai box per infortunio.

Per fortuna dei rossoneri, mentre il quasi impalpabile Kakà di questi tempi trova un metro e un'idea per segnare un gol da tre punti come gli era già capitato nel derby, Stam è tornato quel muro invalicabile che era prima dell'infortunio. L'olandese, privato dei due compagni di reparto diventa il leader, si esalta, rimedia alle amnesie di Serginho e del vecchio Costacurta, e alla fine vieta il pareggio alla Sampdoria. I liguri magari lo meriterebbero pure, non fosse che la sconfitta è la giusta punizione per aver giocato una partita troppo a lungo di puro e semplice contenimento.

Chi si aspettava dalla Samp di Novellino - una squadra peraltro che non fa differenza tra partite in casa e in trasferta come dimostrano lo stesso numero di vittorie - una gara perlomeno simile a quella giocata al Meazza contro l'Inter è rimasto infatti deluso. I blucerchiati si sono presentati a San Siro con un bunker che prevedeva scarse e prudenti ripartenze come dimostra l'inoperosità in 90' di Dida (comunque salvato dal palo su un tiro di Kutuzov). Solo nel finale hanno cambiato del tutto registro inserendo la terza punta Gasbarroni e avrebbero pure potuto ottenere un punto se Flachi, nell'unica vera occasione da gol della ripresa (l'altra mezza occasione l'aveva avuta Rossini nel primo tempo) non avesse trovato la mole gigantesca di Stam.

Lo 0-0 immaginato da Novellino non sarebbe stato comunque un risultato impossibile, viste le poche alternative messe in campo dal Milan. Ma poi ci ha pensato Kakà.

Milan 1
Sampdoria 0

MARCATORE: st 20' Kakà.
MILAN: Dida, Cafu, Nesta (44' pt Costacurta), Stam, Maldini (35' pt Serginho), Gattuso, Pirlo, Seedorf, Kakà, Rui Costa (31' st Ambrosini), Crespo. All. Ancelotti.
SAMPDORIA: Antonioli, Zenoni, Pavan, Falcone, Pisano (24' st Gasbarroni), Diana (32' st Doni), Palombo, Volpi, Tonetto, Flachi, Rossini (20' pt Kutuzov). All. Novellino.
ARBITRO: Rosetti.
NOTE: ammoniti Stam e Costacurta.

Serginho è stato chiamato a sostituire Maldini infortunato e ha giocato bene.

IL PUNTO

Kakà, la fortuna di Ancelotti Giallorossi ormai alla deriva

ROMA Sofferta vittoria del Milan che a San Siro batte la Sampdoria-rivelazione solo grazie a un gol di Kakà, di testa come aveva fatto Crespo contro il Manchester United. La prodezza del brasiliano consente ad Ancelotti di aspettare con serenità e mettere pressione alla Juve obbligata a fare altrettanto con il Chievo.

L'Udinese nella sfida per un posto Champions vince di goleada in casa del Palermo. Il 5-1 spinge i friulani a un punto dia Samp e Inter, e ne rilancia le ambizioni da massima coppa europea. Al Barbera si esalta Di Michele, autore di una tripletta e dell'assist decisivo a Iaquinta per il quinto gol dei friulani.

Continua il calvario della Roma che continua a scontare la mancanza di una difesa all'altezza e soprattutto di un portiere. Così i giallorossi vengono travolti al Sant'Elia da un Cagliari che in casa non perde un colpo. Fra i due tridenti, punge solo quello di Arrigoni, visto che vanno in gol tutti e tre i suoi attaccanti, Zola, Esposito e Suazo, complici anche le incertezza di Zotti.

Per la Roma, in attesa dell'arrivo all'Olimpico del Milan, si prepara una settimana di passione, con l'ambiente in ebollizione e sempre più tifosi che chiedono l'esonero di Del Neri. Per i giallorossi l'Europa che conta sta diventando un miraggio, e c'è il rischio di fallire perfino l'aggancio alla Coppa Uefa.

Kakà

Del Neri dovrà rimettere in sesto i cocci di una Roma che sembra avviata a metà classifica

Nell'acceso derby dello Stretto, il Messina, trascinato da un ottimo D'Agostino, batte in trasferta 2-0 la Reggina. Il pubblico del Granillo rumoreggia, perchè questa è la partita che non vorrebbe mai perdere. Nakamura perde il duello personale, tutto giapponese, con Yanagisawa (che però ha giocato solo una manciata di minuti).

Il Livorno ottiene tre punti importanti per la salvezza vincendo 3-2 in trasferta, inguaiando il Brescia e rendendo inutile la doppietta di Caracciolo. Protagonista del match in negativo è stato, secondo il tecnico dei lombardi Cavasin, l'arbitro Ayroldi, accusato di aver concesso un rigore che non c'era, quello poi trasformato da Protti.

Ricomincia a sperare l'Atalanta superando 1-0 il Parma con un gol di Adriano, il meno famoso dei due, un ragazzo arrivato da poco in Lombardia ma già decisivo. Il Parma continua la sua curiosa parabola: in Coppa Uefa continua a fare bene schierando una squadra imbottita di riserve, in campionato con i titolari rimane sempre a rischio serie B.

Finisce con un pareggio combattuto la sfida tra Bologna e Siena, ma al presidente dei toscani Paolo De Luca non è piaciuto il rigore concesso ai rossoblù per un fallo che Tare ha sostanzialmente cercato.

Zalayeta ha fatto onestamente il suo lavoro in campo.

Olivera a rete per i bianconeri ma il Chievo reclama per un pallone finito oltre la linea

Un gol-fantasma premia la Juve

Pellissier con Cossato ha creato imbarazzi alla difesa di Capello

VERONA Ha vinto la Juventus, bravo il Chievo! Un altro episodio che non porterà ulteriori simpatie al club bianconero è successo al 6' della ripresa. Cossato ha liberato sulla destra Pellissier: tiro e traversa. Il pallone rimbalza oltre la linea, sarebbe gol solo se l'arbitro Paparesta fischiasse. Invece il gioco viene fatto proseguire. Palloni col microchip' Bastava che il guardalinee fosse stato in linea e avesse aiutato l'arbitro a giudicare per il meglio.

Poi, a 4' dalla fine, un batti e ribatti in area del Chievo ha liberato il sinistro di Olivera che ha infilato nell'angolo. Così la Juventus ha vinto la partita e resta agganciata al Milan in cima alla classifica.

Col cipiglio di chi si sente enormemente più forte, la Juventus ha preso d'assalto l'area del Chievo, soffocando i veneti. Una difesa bloccata, un centrocampo forte e una punta sola ma veloce, è la ricetta che Beretta ha propinato al pubblico del Bentegodi con la prospettiva di fermare la Juventus. Capello non fa altro che riproporre il solito assetto che tante soddisfazioni sta dando ultimamente. Solo che per tutto il primo tempo s'è visto un solo tiro in porta, frutto di un appoggio all'indietro di Zalayeta per il piede assai poco fortunato di Zambrotta: il pallone è finito nella presa di Marchegiani.

Si, certo, la Juventus ha creato manovre, sono stati operati diversi cross, si sono visti inserimenti dei due difensori esterni, Zebina e Zambrotta. Ma è stato un frullato di acqua tiepida, non ha prodotto null'altro che fatica, sudore e qualche colpo ai contendenti.

La ripresa cambia faccia perchè Beretta fa entrare un attaccante di peso, Cossato, che permette a Pellissier di scorazzare a destra e a manca, creando così imbarazzi alla difesa bianconera. Si è già parlato del gol-fantasma, altre volte Pellissier è stato fermato con le cattive nei pressi dell'area o forse dentò. Poi la Juventus ha voluto riappropriarsi del predominio territoriale ma sempre con un occhio a ripararsi dalle folate veronesi, davvero micidiali anche con Luciano, salito col passare dei minuti.

E, alla fine, clima di nervi scoperti e Potenza che dice qualcosa a Olivera, l'uruguayo prende per la collottola il veronese e tutti e due devono andare a farsi la doccia anzitempo, espulsi dall'arbitro.

Non ci sono parole a corollario dell'avvenimento sportivo. Restano le polemiche.

Chievo 0
Juventus 1

MARCATORE: st 42' Olivera
CHIEVO: Marchegiani, Potenza, Mandelli, D'Anna, Lanna, Luciano, Sammarco, Zanchetta (st 1' Cossato), Baronio (st 41' Brighi), Semioli (st 31' Franceschini), Pellissier. All. Beretta
JUVENTUS: Buffon, Zebina, Thuram, Cannavaro, Zambrotta, Camoranesi, Emerson, Blasi, Zalayeta, Trezeguet (st 14' Ibrahimovic), Del Piero (st 31' Olivera). All. Capello
ARBITRO: Paparesta
NOTE: Espulsi Olivera e Potenza. Ammoniti Camoranesi, Zebina, D'Anna, Cossato, Olivera.

La squadra di Mazzone non trova chi sappia sfruttare le tante occasioni pericolose nell'area degli avversari

Il Bologna non sfrutta la brutta giornata del Siena

Bellucci non trattiene la sua soddisfazione.

BOLOGNA Potevano portarsela a casa entrambe, Bologna e Siena, questa sfida che pur non ha fatto brillare nessuno. Al 45' della ripresa, sull'1-1, Nervo ha salvato sulla linea una punizione di Cozza, mentre tre minuti più tardi Tare ha spedito la deviazione aerea, da pochi metri, proprio addosso a Manninger. Fine dei sogni. La vittoria avrebbe fatto comodo a tutte e due: al Bologna per sognare qualcosa in più di un campionato senza ambizioni e patemi; al Siena per alzare le proprie percentuali di salvezza.

La squadra di Mazzone, che ha comandato il primo tempo, senza però spremerne alcun gol, pareva poter arrampicarsi sulle posizioni Uefa dopo aver vinto a Udine: invece la truppa rossoblù s'è nuovamente insabbiata in casa, come 15 giorni fa contro il Livorno (0-0).

Il peccato originale, per i rossoblù, è stato proprio quello di non segnare nei primi 45 minuti, quando lo sfidante era un Siena azzerato: il primo tiro in porta dei toscani è arrivato al 44' pt con un tiro di Cozza, deviato in angolo da Pagliuca.

Non che il Bologna avesse fatto sfracelli, fin lì, ma almeno aveva armato i piedi degli attaccanti. Prima occasione dopo 11', con una punizione di Bellucci che Manninger ha tolto dalla porta con un bel balzo; mentre al 21' lo stesso Bellucci ha deviato troppo debolmente su invito di Nervo. Rischio grosso per il Siena anche al 30', quando Mignani ha dovuto salvare su Tare, dopo un liscio di Argilli.

Quando il Siena riusciva a mettere qualche pallone davanti, Chiesa aveva spesso il piede storto, mentre Flo non ha mai combinato nulla di buono. Solo un episodio poteva mutare la mediocrità generale: è arrivato al 10' del secondo tempo, quando Manninger ha abbattuto in area Tare, che l'aveva anticipato bene, stoppando di petto un lancio di Torrisi. Rigore, trasformato con un forte tiro da Bellucci. Il portiere toscano s'è fatto perdonare al 16', quando ha salvato su una bella acrobazia di Nervo.

Per trovare qualcosa di buono davanti, De Canio ha dovuto mettere dentro Maccarone (avrebbe meritato dall'inizio), che al 19' ha costruito l'autorete di Colucci: lanciato da Flo, ha battuto Pagliuca con un rasoterra che però sarebbe finito a lato, se non l'avesse trascinato in porta il centrocampista rossoblù. Da lì, il Bologna è visibilmente calato e il Siena ha avuto qualche spunto per provarci.

Bologna 1
Siena 1

MARCATORI: st 11' Bellucci (rig), 19' Colucci.
BOLOGNA: Pagliuca, Juarez, Torrisi, Gamberini, Nervo, Loviso (17' st Giunti), Colucci, Capuano, Locatelli (31' st Cipriani), Bellucci (39' st Amoroso), Tare. All. Mazzone.
SIENA: Manninger, Argilli (14' st Maccarone), Mignani, Portanova, Alberto, D'Aversa, Cozza, Vergassola, Falsini, Chiesa (23' st Pasquale), Flo. All. De Canio.
ARBITRO: Dattilo.
NOTE: ammoniti Cozza, Manninger, Giunti.

SERIE A

RISULTATI	
Atalanta-Parma	1-0
Bologna-Siena	1-1
Brescia-Livorno	2-3
Cagliari-Roma	3-0
Chievo-Juventus	0-1
Lazio-Inter	1-1
Lecce-Fiorentina	2-2
Milan-Sampdoria	1-0
Palermo-Udinese	1-5
Reggina-Messina	0-2

PROSSIMO TURNO

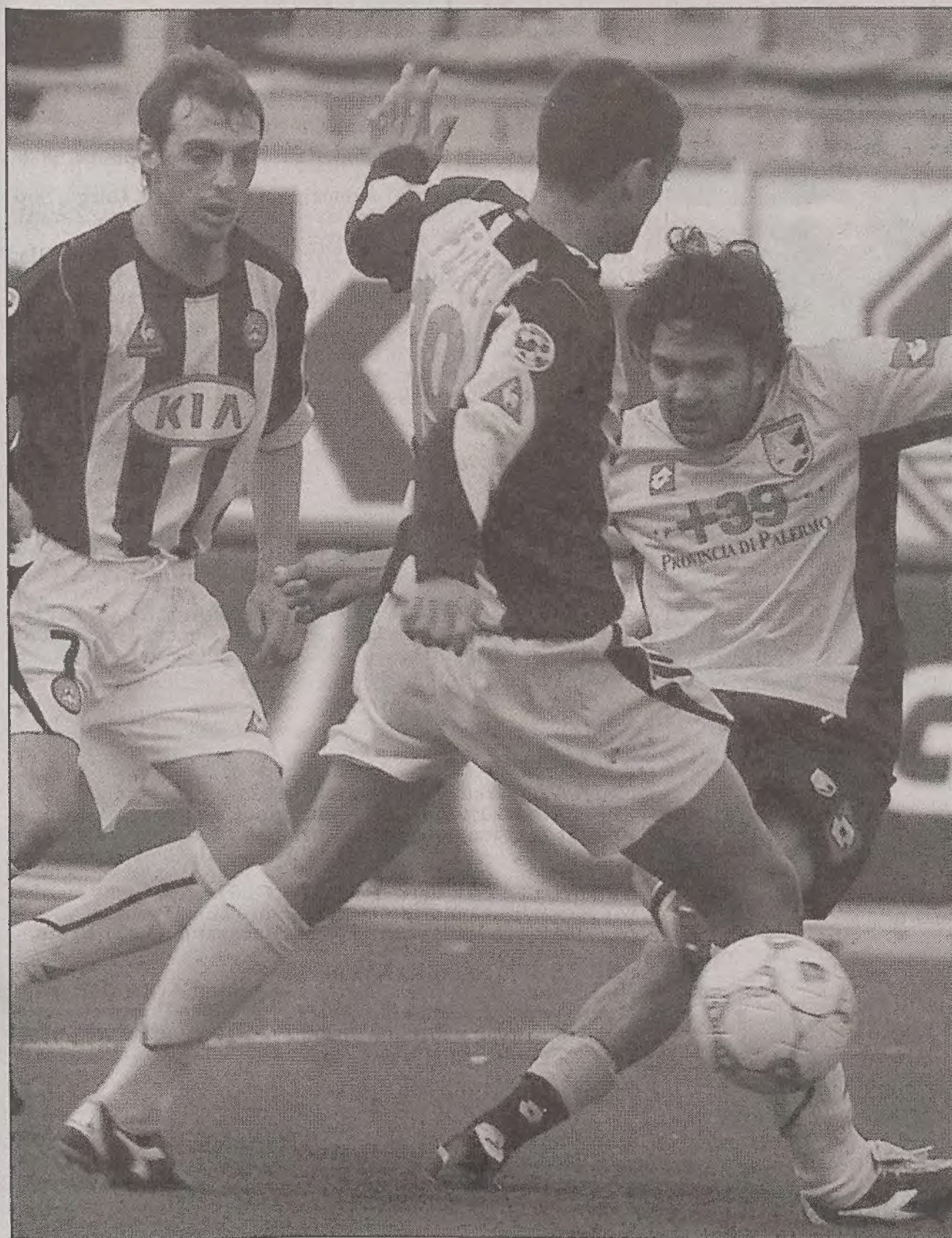
Chievo-Brescia
Inter-Fiorentina
Juventus-Reggina
Livorno-Cagliari
Messina-Bologna
Parma-Palermo
Roma-Milan
Sampdoria-Atalanta
Siena-Lazio
Udinese-Lecce

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Milan	63	28	19	6	3	14	9	3	2	14	10	3	1	47	17	7
Juventus	63	28	19	6	3	13	10	2	1	15	9	4	2	46	16	9
Inter	47	28	10	17	1	14	7	6	1	14	3	11	0	50	33	-9
Sampdoria	47	28	14	5	9	14	7	3	4	14	7	2	5	31	21	-9
Udinese	45	28	13	6	9	13	6	3	4	15	7	3	5	41	28	-9
Palermo	43	28	11	10	7	14	8	3	3	14	3	7	4	31	26	-13
Roma	38	28	10	8	10	13	6	5	2	15	4	3	8	46	43	-16
Bologna	37	28	9	10	9	14	6	5	3	14	3	5	6	28	26	-19
Cagliari	37	28	10	7	11	14	9	4	1	14	1	3	10	41	45	-19
Lecce	36	28	9	9	10	14	7	4	3	14	2	5	7	48	49	-20
Livorno	35	28	9	8	11	14	7	3	4	14	2	5	7	31	37	-21
Messina	35	28	9	8	11	13	7	4	2	15	2	4	9	32	40	-19
Reggina	35	28	9	8	11	15	7	3	5	13	2	5	6	28	33	-23
Lazio	34	28	9	7	12	15	5	5	5	13	4	2	7	35	38	-24
Fiorentina	31	28	7	10	11	14	6	4	4	14	1	6	7	29	37	-25
Parma	29	28	7	8	13	14	6	6	2	14	1	2	11	30	45	-27
Chievo	28	28	7	7	14	14	5	4	5	14	2	3	9	21	39	-28
Brescia	26	28	7	5	16	15	3	3	9	13	4	2	7	23	37	-32
Siena	26	28	4	14	10	14	2	8	4	14	2	6	6	27	42	-30
Atalanta	21	28	4	9	15	15	4	6	5	13	0	3	10	24	37	-37

Classifica Marcatori: 19 Reti: Montella V. (19 Roma); 15 Reti: Adriano L. (15 Inter, 2 rig.); 14 Reti: Esposito M. (14 Cagliari), Gilardino A. (14 Parma, 2 rig.), Shevchenko A. (14 Milan, 1 rig.); 12 Reti: Bojinov V. (11 Lecce - 1 Fiorentina), Toni L. (12 Palermo), Totti F. (12 Roma, 3 rig.); 11 Reti: Flachi F. (11 Sampdoria, 4 rig.), Vucinic M. (11 Lecce); 10 Reti: Caracciolo A. (10 Brescia, 2 rig.), Del Piero A. (10 Juventus, 4 rig.), Ibrahimovic Z. (10 Juventus, 1 rig.), Lucarelli C. (10 Livorno, 1 rig.), Miccoli F. (10 Fiorentina, 1 rig.), Vieri C. (10 Inter, 2 rig.)

28.A GIORNATA Larga vittoria dei bianconeri nello spareggio dello stadio Barbera per un posto in Champions League

L'Udinese dilaga, il Palermo annichilito

Grande giornata di Di Michele, autore di tre gol. A segno anche Muntari e Iaquinta

Felipe e Zenoni contrastano l'attaccante del Palermo, l'argentino Santana.

PALERMO L'Udinese risorge sul terreno dello stadio Renzo Barbera al cospetto di un Palermo che, almeno per il momento, deve riporre nel cassetto i suoi sogni di qualificazione in Champions League. I friulani, che in settimana erano stati spediti per punizione nel ritiro romano della Borghesiana dal loro padrone Giampaolo Pozzo, hanno scacciato via i fantasmi di una crisi sempre più acuta, che li aveva fatti allontanare dalla zona coppe.

Con l'affermazione di Palermo, ottenuta su un campo notoriamente difficile, l'Udinese ha ritrovato gol, ottimismo, consapevolezza nei propri mezzi. Luciano Spalletti ha avuto la conferma di poter contare su un organico ben assortito, che riesce a sopperire anche ad assenze pesanti come quelle di Pieri, Jankulovski, Sensini e Kroldrup. Lo stesso non accade in casa rosanero, dove l'assenza di Toni si è rivelata più grave e deleteria del previsto.

Nel primo tempo il Palermo crea e spreca, mentre l'Udinese affonda e segna con cronometrica puntualità. I friulani sono spietati sotto porta, approfittano dei cali i tensione della difesa di casa e della giornata non molto brillante del portiere Guardalben che, in almeno due dei tre gol iniziali, avrebbe potuto fare qualcosa di più.

Una doppietta di David Di Michele (mancato rosanero l'estate scorsa) e una rete del ghanese Muntari sembrano chiudere il conto. Il Palermo, che non perdeva dalla sfida contro l'Inter del 30 gennaio scorso e che nelle ultime sei partite ha conquistato ben 14 punti, portandosi in zona Champions League, appare in chiara difficoltà e non riesce a trovare gli sbocchi che uno stoccatore di peso come Toni riuscirebbe invece a garantire.

I friulani, dal canto loro, mantengono la squadra corta, non si disuniscono davanti alle azioni a tratti arrembanti ma poco incisive del Palermo e quando vanno al riposo avanti di tre gol non danno l'impressione di avere rubato qualcosa.

Palermo 1
Udinese 5
MARCATORI: pt 29' e 37' Di Michele, 47' Muntari, st 9' Di Michele, 22' Santana, 37' Iaquinta
PALERMO: Guardalben, Conteh, Biava, Barzagli, Grosso, M.Gonzalez (20' st Balistreri), Barone, Corini, Santana (27' st Raimondi), Zauli (20' st Morrone), Brienza. All. Guidolin
UDINESE: De Sanctis, Bertotto (20' st Gustavo), Felipe, Belleri, Pizarro (42' st Pazienza), D.Zenoni, Pinzi, Muntari, Mauri, Di Michele, Iaquinta (38' st Fava). All. Spalletti
ARBITRO: Messina
NOTE: Ammoniti Conteh e Pizarro.

La buona vena di Corini, che cuce ogni trama offensiva dei rosanero, non basta agli uomini di Guidolin per aggirare il muro bianconero che, con il passare dei minuti - forte dei tre gol intascati nel primo tempo - diventa invalicabile.

In almeno due delle tre reti friulane pesa il sospetto di un fuorigioco non ravvisato da Messina e dal suo assistente Niccolai, ma è una magra consolazione per il Palermo che proprio non si aspettava di incappare in una giornata così disastrosa. E dire che l'Udinese aveva già fatto capire ai siciliani che non sarebbe stato un pomeriggio facile: fra il 6' e il 20' due punizioni di Iaquinta avevano fatto tremare il Barbera, con il pallone che passava poco distante dai pali.

Al Palermo, prima di subire la pesantissima punizione del quarto gol, è rimasta la magra consolazione di un paio di opportunità propiziate dal duo argentino Santana-Gonzalez, ma nel primo caso il pallone è finito alto di poco, nella seconda De Sanctis ha deviato con il corpo. Quindi di un gol di Santana che, a conferma della giornata poco propizia, si è infortunato ed è stato costretto a uscire dal campo in barella.

Nel finale c'è anche il tempo per il terzo errore stagionale del dischetto di capitan Corini, che calcia alto il pallone sulla massima punizione concessa per una trattenuta in area.

Oggetti e fumogeni contro il portiere ospite

La Reggina concede troppo e il Messina può espugnare il difficile campo calabrese

Nakamura ha deluso molto i tifosi calabresi.

Reggina 0
Messina 2
MARCATORI: pt 13' Cristante, 41' D'Agostino
REGGINA: Pavarini, Franceschini (31' st Zamboni), De Rosa, Cannarsa (1' st Borriello), Mesto, Paredes, Tedesco, Balestri, Colucci, Nakamura (36' st Esteves), Bonazzoli. All. Mazzarri
MESSINA: Storari, Cristante, Rezaei, Aronica, Parisi, Coppola (31' st Cucciari), Donati, Rafael, D'Agostino, Iliev (10' st Zoro), Zampagna (36' st Yanagisawa). All. Mutti
ARBITRO: De Santis

REGGIO CALABRIA Come successo all'andata, ad aggiudicarsi il derby dello Stretto è stata la squadra siciliana allenata dall'ex Mutti. Il successo del Messina non fa una grinza visto che gli ospiti hanno decisamente giocato meglio della Reggina, interpretato alla perfezione il match sul piano tattico e affrontato gli avversari, apparsi molli e poco pungenti in attacco nella prima frazione di gioco.

Al riguardo pare un errore quello di Mazzarri di non far giocare sin dall'inizio, accanto a Bonazzoli, l'ex milanista Borriello. Ottima comunque la prova offerta dai siciliani D'Agostino, Coppola e Donati. Nei calabresi, invece, molto opaca è stata la prova di Tedesco, Nakamura, Mesto e De Rosa.

Nella fase iniziale le formazioni dello Stretto si temono più del previsto per cui il gioco si sviluppa particolarmente nella zona mediana del campo. L'assenza di Mozart nel centrocampo calabrese costringe la Reggina a sviluppare di più il gioco lungo le corsie esterne.

Alla prima vera occasione, però, gli ospiti passano col difensore Cristante bravo a trafiggere di testa su un traversone teso dalla sinistra. Sulla rete è evidente la leggerezza commessa dal reparto difensivo della Reggina visto che il difensore siciliano salta indisturbato davanti a Pavarini.

La vivacità e la migliore predisposizione tattica del Messina si materializza ancora una volta al minuto 41 quando su un errore di disimpegno (sbagliano prima Balestri e poi il duo Franceschini-De Rosa) è D'Agostino a raddoppiare con un tiro dal limite che l'incerto portiere calabrese Pavarini si fa passare sotto il corpo.

I tifosi reggini inscenano un lancio di oggetti e fumogeni all' indirizzo del portiere del Messina, costringe l' arbitro De Santis a non far invertire il campo alle squadre rispetto alla prima frazione.

In gol Zola, Esposito e Suazo. La Roma non riesce a trovare il bandolo del gioco e viene mortificata dal punteggio

Sublimi i tre tenori del Cagliari, i giallorossi steccano

Rosella Sensi annuncia il silenzio stampa per ritrovare concentrazione e unità del gruppo

CAGLIARI La Roma crolla sotto i colpi dell'altro tridente, quello del Cagliari. Altrochè riscatto. Altrochè prova d'orgoglio dopo la bruciante sconfitta con la Juve e le polemiche per l'arbitraggio di Racalbuto. Al Sant'Elia Totti-Cassano-Montella fanno scena muta, i tenori si chiamano Zola-Esposito-Suazo. Il tridente delle meraviglie ha steso una Roma apparsa in piena crisi d'identità, alla terza sconfitta consecutiva, capace solo di un buon avvio, ma disintegratasi dopo il gol del vantaggio dei sardi, anche loro desiderosi di riscatto dopo aver conquistato un solo punto nelle ultime quattro partite.

E la Roma ha perso la testa, in campo, e la parola, fuori, dopo il 90'. Tutti in silenzio stampa.

A fischiare, sul manto erboso del Sant'Elia baciato da un sole primaverile, c'era il numero 1, quel Collina tanto invocato dai romanisti. A Cagliari, di recente, si sono abituati ai torti arbitrali. I sardi hanno subito un paio di sconfitte mal digerite, ma il destino di una provinciale, in serie A, si conosce: niente vittimismo e coltello tra i denti, ogni domenica. Sfortunatamente per la Roma, Collina non fa gol.

Cagliari 3
Roma 0
MARCATORI: pt 23' Zola, 41' Esposito, st 3' Suazo
CAGLIARI: Iezzo, Lopez, Maltagliati, Bega, Agostini, Conti (25' st Alvarez), Budel (28' st Albino), Gobbi, Esposito, Zola (47' pt Langella), Suazo. All. Arrigoni
ROMA: Zotti, Abel Xavier, Ferrari, Dellas (1' st Chivu), Cufrè, Perrotta, Dacourt (11' st Aquilani), De Rossi, Totti, Montella (28' st Cerci), Cassano. All. Del Neri
ARBITRO: Collina
NOTE: Espulso De Rossi. Ammoniti Ferrari, Conti, Dellas, Esposito e Alvarez.

Per giallorossi la musica non cambia, bastonati da una squadra apparsa più in forma e meglio disposta in campo. E se Collina, dopo appena mezz'ora di gioco, ha graziato Ferrari che, già ammonito, ha steso per l'ennesima volta l'imprendibile Suazo, nella ripresa, al 13', non ha potuto fare a meno di mostrare il rosso a De Rossi, reo di aver falciato l'honduregno, una furia incontenibile, sicuramente il migliore in campo. Niente alibi, dunque, stavolta.

Onore a un campione come Zola, 39 anni, mai ammonito da quando è ritornato in Italia (tutto il campionato scorso di B, più le 28 giornate di quest'anno e la Coppa Italia), autore di un gol straordinario che ha sbloccato il risultato, al 23'. Lungo lancio di Bega, su punizione, Ferrari anticipa Suazo di testa, ma sulla respinta Zola vede Zotti fuori dai pali e al volo lo fa secco con un destro da 25 metri: applausi! Il Cagliari insiste: Suazo, ritrovato finalmente il posto da titolare, è in grande giornata. Primo tempo che si conclude con il raddoppio firmato da Esposito. Punizione di Zola dalla destra, colpo di testa in area di Conti e deviazione vincente, da due passi, dell' azzurro.

Nella ripresa Del Neri prova a mutare volto alla difesa, disastroso, del primo tempo. Il Cagliari, nonostante l'infortunio muscolare di Zola, con Langella in campo continua ad attaccare e dopo soli tre minuti arriva il 3-0 che chiude la partita. Contropiede di Gobbi, che s'invola sulla sinistra, serve Suazo che entra in area e batte Zotti con una conclusione potente che il portiere romanista intercetta ma non trattiene.

E la Roma? Il solo Totti, stavolta non è bastato. Montella e Cassano impalpabili, centrocampo e difesa sempre in affanno. Del Neri dovrà lavorare molto per fare uscire i giallorossi dalla crisi.

Esulta Esposito dopo aver realizzato il secondo gol.

Il Livorno si assicura la vittoria con un secondo tempo ben giocato

Il Brescia accusa l'arbitro

BRESCIA Brescia e Livorno, rispettose della legge, quella del Rigamonti, che ha puntualmente visto uscire sconfitta la squadra di casa che sul campo (presunto) amico ha perso la nona partita sulle quindici finora giocate. Aiutando così il Livorno a ribaltare il suo trend da trasferta dove finora aveva collezionato appena 8 punti in 13 partite.

Difficile, però, dire dove arrivino i meriti e i demeriti di una squadra e dell'altra perchè nel 2-3 finale c'è anche moltissimo dell'arbitro Ayroldi che in totale concede tre rigori (due al Brescia), tutti abbastanza discutibili. Ma quello che fa girare la partita è il secondo, quello in favore del Livorno: e sul direttore di gara, sfoga tutta la sua rabbia Di Biagio che al momento di vedersi fischiare contro un inesistente fallo da rigore e vedendo che l'arbitro sta già per estrarre il cartellino rosso, finisce per spintonare Ayroldi. Con quali conseguenze lo si capirà martedì dal comunicato del giudice sportivo.

Al di là della sconcertante prestazione dell'arbitro, si può parlare di gara a due volti, con il Brescia ben messo e ordinato in campo a tenere il pallino del gioco nel primo tempo contro un Livorno molto contratto che va al riposo in svantaggio. Ma suona tutt'altra musica nella ripresa quando il Brescia cambia tatticamente e psicologicamente permettendo al Livorno di crescere in coraggio e gioco. E la mazzata, per il Brescia, arriva proprio sul gol del 2-1 per i toscani determinato dall' episodio che ha visto protagonista in negativo Di Biagio. Poi il Livorno chiude la partita e Caracciolo riesce solo ad accorciare le distanze.

Brescia 2
Livorno 3
MARCATORI: pt 16' Caracciolo (rig), st 5' Doga, 26' Protti (rig), 39' Danilevicius, 43' Caracciolo
BRESCIA: Castellazzi, Martinez, Zoboli, Mareco (10' st Zambrella), Stankevicius, Scullì (27' st del Nero), Milanetto, Di Biagio, Wome, Mannini (35' st Vonlanthen), Caracciolo. All. Cavasin
LIVORNO: Amelia, Melara (39' st A.Lucarelli), Grandoni, Galante, Balleri, Ruotolo, Passoni, Doga, Vigiani (44' st Licka), Protti, Danilevicius. All. Donadoni
ARBITRO: Ayroldi
NOTE: Espulso Di Biagio. Ammoniti Balleri, Milanetto, Danilevicius.

L'Atalanta continua a giocare col miraggio della possibile salvezza

L'altro Adriano castiga Parma

BERGAMO A pochi minuti dal termine l'Atalanta è riuscita a segnare, con Adriano, l'altro Adriano, il gol che riaccende quel minimo di speranza per salvarsi. Un gol cercato con insistenza e certamente meritato, al termine di una prestazione che non ha offerto nè grande spettacolo nè grandi emozioni.

Ancora una volta il campo di gioco irregolare ha condizionato le prestazioni di ambedue le formazioni, a cominciare dal Parma che, nel primo quarto d'ora, ha perso due giocatori, come Marchionni e Bettarini, che si sono infortunati in contrasti con i rispettivi avversari e - probabilmente a causa del terreno sconnesso - sono caduti malamente a terra riportando distorsioni alla caviglia. Quanto abbiano influito gli incidenti nessuno potrà mai stabilirlo, certo è che sia Contini che Pisanu, subentrati ai due infortunati, non hanno offerto molto al Parma, che però in questa circostanza ha dimostrato tutta la sua pochezza in fase offensiva anche per la giornata negativa di Bresciano e di Morfeo, ma soprattutto di Gilardino, che si è fatto vedere poco, se non nella ricerca continua del fallo di rigore e per le reiterate proteste nei confronti di un arbitro che si è dimostrato fin troppo tollerante.

Per contro l'Atalanta ha offerto una buona prestazione: ha iniziato con difficoltà a centrocampo ma poi, quando è riuscita ad aumentare il ritmo, ha messo in difficoltà gli avversari, nonostante nella prima parte dell' incontro l'impiego di Marcolini alle spalle di Makinwa non abbia sortito gli effetti sperati dal tecnico.

Atalanta 1
Parma 0
MARCATORE: st 33' Adriano.
ATALANTA: Calderoni, Rivalta, Natali, Sala, Motta, Mingazzini (7' st Lazzari), Bernardini, Montolivo, Bellini (16' st Adriano), Marcolini (41' st Migliaccio), Makinwa. Allenatore Rossi.
PARMA: Bucci, Cannavaro, Bonera, Bovo, Bettarini (14' pt Contini), Marchionni (12' pt Pisanu), Simplicio, Bolano (27' st Olive), Bresciano, Morfeo, Gilardino. Allenatore Carmignani.
ARBITRO: Pieri.
NOTE: ammoniti Morfeo, Bolano.

CALCIO SERIE B Una domenica diversa per l'allenatore della Triestina, passata davanti al video per seguire gli avversari

Tesser scontento dei risultati degli altri

«Non ci voleva la vittoria della Salernitana». Oggi test a Capriva in vista della sfida di giovedì

TRIESTE Una domemica senza stress da panchina per Attilio Tesser che ha potuto lasciare in armadio il maglioncino-amuleto di colore rosso. Dopo l'allenamento mattutino, il tecnico alabardato si è rintanato nella sua casa di Pasian di Prato. Alle 15 precise si è piazzato però davanti al televisore per seguire su Sky le partite degli altri in attesa di giocare giovedì contro il Verona al «Bentegodi». Si è sorbito il primo tempo di Crotone-Empoli e nella ripresa ha cambiato canale perchè preoccupato dal risultato di Piacenza dove la Salernitana, una diretta rivale nella lotta per la salvezza, ha conquistato tre punti insperati.

«Non è stata una giornata molto positiva per noi. Era cominciata male con la vittoria del Pescara ed è proseguita peggio con il successo della Salernitana a Piacenza. Una squadra brava ma anche fortunata visto che nella ripresa è stata sottoposta a un vero assedio», osserva Tesser ogni tanto interrotto dalle interferenze del suo câne Olli che vorrebbe dire la sua (che esultasse per la vittoria dell'Udinese?).

Attilio Tesser

Tesser tuttavia ci tiene a fare una sottolineatura: «Ci sta a commentare le partite delle avversarie ma resto dell'idea che dobbiamo innanzitutto pensare a noi e solo di riflesso agli altri. Questo significa che non dobbiamo assolutamente sederci solo perchè abbiamo collezionato due vittorie di fila. Questa giornata, insomma, può diventare anche positiva. Basta uscire giovedì con un buon risultato dal Bentegodi».

Le buone notizie per l'Unione provengono da Bari dove l'Ascoli ha saccheggiato il San Nicola lasciando i pugliesi in un mare di guai. «Sì, è un risultato che ci fa comodo, il migliore nella nostra prospettiva». Il Toro, invece, non è riuscito a fare un favore a se stesso e alla Triestina buscandole a Cesena. E a questo punto l'ex allenatore alabardato Ezio Rossi rischia seriamente di saltare. Già contattato Nevio Scala.

Il Crotone in casa ha dato un'ulteriore prova di vitalità, ci crede ancora nella salvezza. «Una bella partita equilibrata, con occasioni da una parte e dall'altra. Su quel campo è difficile per tutti», spiega Tesser che ha spiato i calabresi visto che li affronterà nella trasferta dopo Pasqua. Resta indietro l'Arezzo affidato a Tardelli che le ha prese a Marassi contro il Genoa. «Ma non è una sorpresa, la capolista è troppo forte. Come non mi stupisce la vittoria del Modena sul Catanzaro, la davo praticamente per scontata».

Pochi però si aspettavano l'exploit del Venezia di Glerean nel derby con il Vicenza che resta a quota 39 a un tiro di schioppo dalla Triestina e quindi in una zona a rischio.

Tornando ai problemi di casa nostra, Tesser è orientato a confermare l'undici che ha messo sotto la Ternana. L'unico giocatore che non è fisicamente a posto è Pecorari il quale ha accusato lo stesso mal di schiena che lo aveva bloccato a Catanzaro. Ma dovrebbe recuperare. Ieri è uscito dolorante anche un altro difensore centrale, Esposito, per una botta a una gamba procuratosi in un contrasto.

Oggi per la Triestina test in Collio (ore 15), sul campo del Capriva che passa dall'Union (affrontato e battuto nell'anticipo di sabato) all'Unione. E' l'occasione per una ripassatina generale prima della difficile trasferta di Verona.

Maurizio Cattaruzza

Il difensore alabardato Marco Pecorari.

I TABELLINI

Genoa 3
Arezzo 1

MARCATORI: pt 17' Stellone, 20' Milito, 46' Spinesi, st 6' Stellone.
GENOA (4-4-2): Scarpi, Lamacchi (38' st Gemiti), Gargo, Sottil, Tosto (31' st Stellini), Lazetic, Tedesco, Brevi, Zanini, Stellone, Milito (28' st Carparelli). All.: Cosmi.
AREZZO (4-4-2): Pagotto, Kyriazis, Torricelli, Gonnella, Conte (st 22' Maini), Vigna (st 1' Teodorani), Gentile (st 8' Roselli), Passiglia, Pasqual, Abbruscato, Spinesi. All.: Tardelli.
ARBITRO: Girardi di San Donà di Piave.
NOTE: angoli 3-2 per il Genoa Recupero: 1' e 4' Ammoniti: Conte, Torricelli, Brevi per gioco scorretto; Zanini per comportamento non regolamentare.

Bari 0
Ascoli 1

MARCATORE: pt 10' Bucchi.
BARI (4-4-2): Gillet, Brioschi , Micolucci, Bianconi (st 1' Anaclerio M.), Bellavista, La Vista (st 33' Candrina), Gazzi, Carrus, Rajcic (st 1' Pagana), Dionigi, Santoruvo. All. Carboni.
ASCOLI (4-4-2): Coppola, De Martis, Cudini, Brevi, Lauro, Fini, Monticciolo, Cristiano, Modesto, Bucchi (st 39' Motta), Eliakwu (st 32' Toledo). All. Giampaolo-Silva.
ARBITRO: Brighi di Cesena.

Cesena 1
Torino 0

MARCATORI: st 27' Ciaramitaro.
CESENA (4-5-1): Viviano, Ambrogioni, Rinaudo, Bocchini, Rea (pt 31' Ficagna), Della Morte (st 29' Biserni), Confalone, Pestrin, Ciaramitaro (st 35' Rossetti), Groppi, Cavalli. All. Gadda.
TORINO (3-4-2-1): Berti, Peccarisi, Giacchetta (st 29' Maniero), Mezzano, Comotto, Codrea, Conticchio, Pesaresi, Marinelli (st 33' Quagliarella), Pinga, Marazzina (33' st Bruno). All. E.Rossi.
ARBITRO Nucini di Bergamo.
NOTE: angoli 5-1 per il Torino. Ammoniti: Ciaramitaro e Maniero per proteste; Ficagna, Confalone e Conticchio per gioco falloso; Bocchini e Peccarisi per comportamento non regolamentare. Spettatori 7.456.

Modena 2
Catanzaro 0

MARCATORI: pt 37' Graffiedi, st 44' Tisci (r.)
MODENA (3-5-2): Frezzolini; Pivotto, Centurioni, Ungari; Ponzo, Campedelli (st 35' Troiano), Giampieretti, Tisci, Music; Ganz (st 17' Gyan), Graffiedi (st 42' Fabbrini). All. Pioli.
CATANZARO: (3-5-2): Lafuenti; Dei, Pastore, Ascoli; Pierotti, La Fortezza, Miceli (st 13' Agnelli), Nocerino, Dal Canto (st 13' Arcadio); Mjrtay (st 35' Corona), Carbone. All. Bolchi.
ARBITRO: Tagliavento di Terni.
NOTE: angoli: 1-0 per il Modena. Recupero: 0' e 3'.Ammoniti: La Fortezza per gioco scorretto e Mirtay per comportamento non regolamentare.

Venezia 2
Vicenza 0

MARCATORI: st 24' Anderson, 38' Esposito.
VENEZIA (4-2-1-3): Lejsal, Turato, Landaida, Giannopoulos, Vicente, Anderson, Garcia, Allegretti (st 36' Maldonado), Guidoni (st 20' Biliotti), Oliveira (st 8' Miramontes), Esposito. All. Glerean.
VICENZA (4-4-2): Sterchele, Vitiello (st 26' Margiotta), Paganini, Fissore, Cherubini, Biondini, Rigoni (st 11' Crovari e 17' Bolic), Moscardi, Vanoli, Gonzales, Schwoch. All. Viscidi.
ARBITRO: Romeo di Verona.

Crotone 1
Empoli 1

MARCATORI: pt 18' Almiron, 38' Porchia.
CROTONE (4-4-2): Mirante, Rossi, Porchia, Gastaldello, Maietta, Foggia (st 24' Ciarcià), Cardinale, Juric, Galardo (st 38' Konko), Russo, Vantaggiato. All. Agostinelli.
EMPOLI (4-2-3-1) Balli, Lucchini (st 1' Pratali), Coda, Vanigli, Bonetto, Almiron, Ficini, Buscè, Vannucchi, Tavano (st 29' Moro), Saudati. All. Somma.
ARBITRO: Saccani di Mantova.

Piacenza 0
Salernitana 1

MARCATORE: pt 16' Lanzaro.
PIACENZA (4-4-2): Orlandoni, Sardo, Campagnaro, Olivi, Bocchetti (st 16' Pepe), D'Anna (st 5' Gautieri), Riccio (st 31' Patrascu), Luisi, Masiello, Ganci, Beghetto. All. Iachini.
SALERNITANA (4-3-2-1): Ambrosio, Polenghi, Orfei, Lanzaro (st 29' Terni), Molinaro, Shala, Coppola, Longo (st 29' Brellier), Ferrarese (st 33' Galasso), Palladino, Zaniolo. All. Gregucci.
ARBITRO: Preschern di Mestre.

PAROLA DI EX

Il centrocampista per il momento non trova molto spazio

Soligo: «Una cessione inattesa ma a Verona mi trovo bene»

TRIESTE «Sarà sicuramente una bella partita, il derby di giovedì fra Verona e Triestina. Io sarò emozionato e mi sembrerà strano vedere da avversari i giocatori che sono stati miei compagni di squadra fino ad un mese fa». A parlare così è il neo centrocampista del Verona, Evans Soligo, passato dalla Triestina alla squadra scaligera nell'ultimo giorno del mercato di gennaio. Arrivato a Trieste ad inizio campionato, in prestito dal Palermo che ne detiene il cartellino, ha collezionato in maglia alabardata 17 presenze, segnando una rete in campionato contro l'Albinoleffe e una in Coppa Italia contro il Cagliari. «A Trieste - racconta Soligo - mi sono trovato molto bene, eravamo un bel gruppo. Sono stato ceduto proprio negli ultimi minuti del mercato, a sorpresa, non me lo aspettavo ma sono contento di esser arrivato a Verona. Si è trattato di una scelta fatta dalla società ma con la mia approvazione. Sento spesso i giocatori alabardati con cui sono rimasto in amicizia. Anche qui continuo ad indossare, per il terzo anno consecutivo, la maglia 79 diventata ormai il mio portafortuna, è l'anno in cui sono nato. In maglia gialloblu ho giocato finora solo due volte, partendo sempre dalla panchina

Evans Soligo

perché, quando sono arrivato, la squadra era già ben amalgamata e composta da ottimi giocatori. Mi piacerebbe molto poter scendere in campo contro la mia ex squadra ma sarà il mister a decidere». Allenatore del Verona è Massimo Ficcadenti, il più giovane della categoria che ha quale vice una vecchia conoscenza alabardata, l'ex centrocampista Bruno Conca. «Con il mister, pur essendo molto giovane, non ci sono problemi. L'età non fa alcuna differenza perché è un allenatore con cui si lavora bene, ed questo è l'importante. Ora siamo in un momento un po' particolare ed abbiamo bisogno di punti per avvicinarci il più possibile alla vetta della classifica. Non vinciamo dallo scorso 13 febbraio, in casa contro il Cesena ma la squadra è in ottima forma. Nelle ultime gare, pur essendoci espressi ad alti livelli siamo stati penalizzati dalla sfortuna e addirittura da un autogol. La Triestina invece mi ha molto impressionato nelle ultime due gare vinte al Rocco. Ha giocato alla grande, dimostrando di essere in palla e di poter competere con chiunque. Alcuni giocatori poi attraversano un momento felice e sarà ardua impresa contenerli. Rispetto a quando giocavo io mi pare che le cose siano un po' cambiate perchè allora, pur disputando buone gare, non riuscivamo a concretizzare e a fare punti». Il Verona, assieme alla capolista Genoa, è la squadra che ha realizzato il maggior numero di reti in campionato, 50, e nelle sue file annovera il capocannoniere della serie B, l'albanese Bogdani che è andato a segno 15 volte. «L'attacco è molto forte - spiega Soligo - e rappresenta un pericolo per tutte le squadre, non solo per la Triestina. I miei ex compagni di squadra però, se giocheranno come contro il Catania e la Ternana, ci creeranno sicuramente difficoltà». In classifica il Verona si trova in piena zona play off, a quota 46 punti. «Il nostro obiettivo è la promozione nella massima serie».

Silvia Domanini

IL PERSONAGGIO

Il lavoro del preparatore atletico per lo sprint finale

Renosto dà benzina alla squadra e scommette su Moscardelli e Baù

TRIESTE La Triestina è in salute. E sin qui nulla di eclatante. Le ultime due vittorie casalinghe hanno messo infatti in luce un'Alabarda con il motore a mille. Ma la frase dell'incipit diventa quasi una notizia se a pronunciarla è Edoardo Renosto, preparatore atletico solitamente tra i più incontentabili e guardinghi. Anzi, secondo l'ex mezzofondista tricolore giovanile, la sua cretura sta viaggiando di buona lena sin dal ritiro postnatalizio di Cordenons. «Fisicamente l'unica prova disastrosa è stata quella di Pescara - conferma il prof alabardato - ma intervallata da due buone prestazioni con Perugia e Cesena che mi lasciano pensare più a un calo mentale nell'occasione. Per il resto stiamo bene dal ritiro di Cordenons, anche se gli ultimi risultati sono serviti a mettere in luce una squadra in salute. Nel calcio sono sempre quelli che amplificano tutto». E per continuare nell'andazzo positivo, Renosto ha approfittato di queste bizzarrie del calendario per introdurre nei muscoli dei suoi prodi la birra da potersi bere sino a campionato concluso. Tra mercoledì scorso sino a ieri, i lavori sulle distanze, sulla forza e sulla velocità hanno portato all'ultimo richiamo atletico in vista del rush conclusivo. «La sosta di ieri e la prossima non rappresentano certo l'ideale - spiega Renosto - meglio sarebbe stato avere a disposizione due settimane complete per il lavoro fisico. Ma abbiamo comunque approfittato di questo periodo per buttare dentro più birra possibile. Ritengo che con questa si possa andare avanti sino a fine stagione. Ovviamente non vi è certezze, ma l'assenza di futuri turni infrasettimanali dovrebbero nel caso permetterci di correggere qualcosina. Da qui a fine stagione si potrà lavorare tranquilli». Una tranquillità che deriva dalla verve dimostrata dai virgulti triestini. Tutti. Persino con qualche sorpresa forse al di sopra delle righe. Davide Moscardelli pare tornato quello dei tempi allegri ed Eder Baù forse a Trieste non si era mai mosso con l'agilità di un grillo. Dare a Cesare quello che è di Cesare pare sia cosa gradita e giusta. Lo zampino di Renosto in tutto questo perciò ci sta tutto. «Moscardelli ha qualità fisiche ottimali - precisa il preparatore alabardato - ed è uno di quelli che anche quando non sta bene va quasi come gli altri. Il problema è che Davide deve divertirsi: avere la capacità di dare il massimo e sapere sorridere. Ora è più sereno, quasi ritrovato. Se abbini questo alla condizione ottimale e alla parte tecnica ritrovata con la fiducia allora Moscardelli diventa il giocatore che fa la differenza». Baù, invece, oltre a dimenticare i tanti infortuni pare abbia trovato la mentalità giusta. «Eder le qualità le ha sempre avute - spiega Renosto - forse ora ha cambiato mentalità. Crede in quello che fa: prima puntava l'uomo ma non ci credeva, ora sa di essere un giocatore importante per la Triestina. Se aggiungiamo che è in forma, dimagrito e lavora con più costanza allora possiamo scommettere che da qui a fine stagione continuerà ad essere un giocatore decisivo». Grazie anche alla cura Renosto.

Edoardo Renosto

Alessandro Ravalico

SERIE B

RISULTATI	
AlbinoLeffe-Treviso	Giov.
Bari-Ascoli	0-1
Cesena-Torino	1-0
Crotone-Empoli	1-1
Genoa-Arezzo	3-1
Modena-Catanzaro	2-0
Pescara-Perugia	2-1
Piacenza-Salernitana	0-1
Ternana-Catania	Oggi
Venezia-Vicenza	2-0
Verona-Triestina	Giov.

PROSSIMO TURNO
Arezzo-Modena
Ascoli-Piacenza
Catania-Crotone
Catanzaro-Cesena
Empoli-Perugia
Salernitana-Venezia
Ternana-Bari
Torino-Pescara
Treviso-Vicenza
Triestina-AlbinoLeffe
Verona-Genoa

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Genoa	56	30	15	11	4	15	10	4	1	15	5	7	3	53	32	-4
Empoli	51	30	13	12	5	15	9	5	1	15	4	7	4	43	25	-9
Perugia	48	30	13	9	8	15	6	5	4	15	7	4	4	36	25	-12
Torino	48	30	14	6	10	15	9	3	3	15	5	3	7	32	25	-12
Treviso	48	29	14	6	9	15	8	4	3	14	6	2	6	37	30	-11
Verona	46	29	13	7	9	14	9	4	1	15	4	3	8	50	36	-11
Ascoli	45	30	12	9	9	14	7	3	4	16	5	6	5	42	40	-13
Piacenza	43	30	13	4	13	15	8	2	5	15	5	2	8	33	34	-17
AlbinoLeffe	41	29	11	8	10	14	6	4	4	15	5	4	6	40	34	-16
Cesena	41	30	11	8	11	16	8	4	4	14	3	4	7	35	41	-21
Ternana	40	29	10	10	9	14	6	5	3	15	4	5	6	36	37	-17
Catania	39	29	9	12	8	14	6	6	2	15	3	6	6	31	34	-18
Pescara	39	30	9	12	9	16	7	5	4	14	2	7	5	32	38	-23
Vicenza	39	30	11	6	13	15	9	4	2	15	2	2	11	46	50	-21
Modena	37	30	11	8	11	15	9	4	2	15	2	4	9	30	29	-19
Salernitana	36	30	9	9	12	15	5	7	3	15	4	2	9	36	40	-24
Triestina	36	29	10	6	13	15	7	3	5	14	3	3	8	33	40	-23
Bari	35	30	8	12	10	15	4	6	5	15	4	6	5	27	29	-24
Arezzo	32	30	6	14	10	15	4	7	4	15	2	7	6	39	41	-28
Crotone	28	30	7	10	13	15	6	5	4	15	1	5	9	30	35	-29
Venezia	25	30	5	10	15	15	5	4	6	15	0	6	9	24	41	-35
Catanzaro	22	30	5	7	18	15	5	4	6	15	0	3	12	25	54	-38

CLASSIFICA MARCATORI: 16 Reti: Milito D. (16 Genoa, 5 rig.); 15 Reti: Bogdani E. (15 Verona), Spinesi G. (15 Arezzo, 1 rig.); 14 Reti: Bucchi C. (14 Ascoli, 2 rig.), Tavano F. (14 Empoli, 7 rig.); 12 Reti: Cavalli S. (12 Cesena, 2 rig.); 11 Reti: Abbruscato E. (11 Arezzo, 1 rig.), Marazzina M. (11 Torino, 1 rig.), Schwoch S. (11 Vicenza, 3 rig.); 10 Reti: Palladino R. (10 Salernitana, 4 rig.), Stellone R. (10 Genoa); 9 Reti: Adailton M. (9 Verona, 1 rig.), Colacone R. (9 Ascoli, 3 rig.), Frick M. (9 Ternana); 8 Reti: Araboni C. (8 Albinoleffe), Barreto P. (8 Treviso), Confalone S. (8 Cesena), Pepe S. (8 Piacenza), Reginaldo F. (8 Treviso)

«PRIMAVERA»

I ragazzi di Bazeu sconfitti di misura in Romagna ma hanno sfiorato più volte il pareggio nel secondo tempo

La piccola Unione ci rimette le penne a Cesena

Cesena 1
Triestina 0

MARCATORE: pt 20' Migliaccio.
CESENA: Ruffilli, Baldinini, Budan, Valentini, Jidaji, Guerra, Migliaccio, Drudi (Marzi), Mondardini (Gorgoglini), Mazzotti, Valgimigli. All. Piraccini.
TRIESTINA: Biasinutto, Magnani (Beltramini), Ulliani, Ervigi, Cappellari, Dell'Osso, Antonaci (Milton), Crozzoli, Venturini, Danieli (Gallovich), Aubameyang. All. Bazeu.

CESENA Malgrado la sconfitta, la giovane Triestina continua la sua fase positiva di gioco messa in mostra nelle ultime, convincenti, partite, ma ritova il vecchio vizio di non riuscire a concretizzare le occasioni create. Il Cesena, invece, capitalizza già al 20' la prima mezza palla buona, frutto di una ribattuta su un tiro di Budan che trova Migliaccio libero in mezzo all'area triestina: il piatto dell'ala romagnola si insacca alle spalle di Biasinutto per l'1 a 0 decisivo. Memore della buona prova di una settimana orsono contro la capoclassifica Inter, la Triestina prende in mano il centrocampo, chiudendo per almeno una mezz'oretta il Cesena nella sua area ad inizio ripresa.

E proprio al neo entrato Milton, attaccante triestino da poco rientrato dall'Udinese, capita la palla più clamorosa per impattare: la botta a colpo sicuro da pochi passi viene però neutralizzata dal portiere cesenate Ruffilli. Sino allo scadere la squadra di Bazeu si lancia alla ricerca del pari, mentre i padroni di casa si limitano a qualche contropiede isolato. Ma la palla non vuole saperne di entrare.

a.r.

ALLIEVI NAZIONALI

Un Bologna spietato

Bologna 3
Triestina 1

MARCATORI: pt 27' Drago, 38' Casarini, st 22' Chiaffa, 30' Novacchi (r:).
BOLOGNA: Ferrari, Boschini, Volpi, Giadrossi, Galassi, Chiapparini, Drago, Casarini, Sadat, Dalle Somme, Colomba (Chiaffa). All. Perinelli.
TRIESTINA: Dorsi, Stradi, Sarcinelli, Fiorentini, Pigniatiello, Veneruso, Gerbini, Morbidelli, M.
Esposito (Novacchi), Mescia, Carli (Franchini). All. Schiraldi.

BOLOGNA Dopo un inizio scoppiettante, bastano dieci minuti di gioco alla Triestina per lasciare l'intera posta ad un Bologna dimostratosi bravo nell'approfittare delle disattenzioni alabardate. Al 27' il portiere Dorsi si fa scavalcare sul tiro cross di Drago ed è l'1-0. Raddoppio bolognese al 38', indecisione in area triestina, la palla rimbalza su Casarini che da due passi batte Dorsi. Nella ripresa il Bologna arrotonda il vantaggio con Chiaffa. Gol della bandiera di Novacchi su rigore.

GIOVANISSIMI NAZIONALI

Pari con due rigori

Triestina 1
Lumezzane 1

MARCATORI: pt 4' Flocco rig., st 20' Pedretti rig. TRIESTINA: Mosca, Ambrosino, Parisi, Tomat, Conchione (Bolzicco), Flocco, Petrini (Pinatti), Mascarin, Rocco (Fiorente), Piccini (Giacomelli), Trevisanato(Olivotto). All. Mattiussi.
LUMEZZANE: Finazzi, Corsini, Verneri, Monese, Quaini, Pesta, Macchina, Dell'Oglio, Zampieri, Pedretti, Davide. All. Cavalli.

GRADISCA Chi di rigore ferisce di rigore perisce. La massima si adatta tutta ad una giovane Triestina che passa subito con un penality procurato da Rocco e trasformato da Flocco, prima di vedersi raggiungere da un tiro dagli undici metri (molto contestato) del lombardo Pedretti a metà ripresa. Nel mezzo solo e soltanto Alabarda. Già nella prima fase la squadra di Mattiussi aveva messo sotto l'avversario rendendosi pericolosa con tiri di Rocco e Trevisanato. Anche la ripresa si è aperta con la Triestina in avanti.

CALCIO

I giallorossi, incapaci di pungere con i propri attaccanti, falliscono l'appuntamento con la vittoria contro il Santa Lucia di Piave

Pro Romans, salvezza sempre più lontana

Quattro gol e tre punti facili per l'Itala San Marco sul campo del già retrocesso Conegliano

Pro Romans 0
Santa Lucia di Piave 0

PRO ROMANS: Cecotti, Visalli, Minin, Concina, Sandrin, Sellan, De Montis (st 33' Cipracca), Bisan (st 33' Migliorini), Fantin, Bolzonello (st 20' Scaramuzza), Lardieri. All. Corosu.
SANTA LUCIA DI PIAVE: Minet, Chelin, Marin, Peruzzo, Malerba, Zanette, Viel (pt 15' Antoniazzi) Camerin, Lombardi (st 33' Silvestrin sv), Carnelossi, Roman Del Prete. All. Tormen
ARBITRO: Cuscito di Firenze.
NOTE: ammoniti Visalli, Camerin; angoli 4-2 per la Pro Romans.

ROMANS D'ISONZO Aveva l'assoluto obbligo di cogliere il risultato pieno la Pro Romans, per poter almeno sperare di risalire la china in classifica. Per vincere, però, bisogna saper creare e finalizzare le occasioni da rete, ovvero bisogna possedere doti che la compagine giallorossa di mister Corosu attualmente non possiede di certo, per cui al di là del pareggio a reti inviolate la formazione giallorossa non poteva certo ottenere di più. Una Pro Romans certamente generosa sul piano dell'impegno, ma troppo inconsistente, soprattutto dalla metà campo in su, per poter sperare di fare risultato pieno anche contro una formazione modesta come si è dimostrata il Santa Lucia. Un pareggio che suona come una mezza condanna per gli uomini di mister Corosu, anche se hanno cercato a lungo la vittoria, confezionando pure anche qualche occasione da gol, creata però in modo del tutto casuale e non certamente frutto di manovre lineari.

Sin dal fischio d'inizio le squadre si sono affrontate a viso aperto, puntando però unicamente sul fattore agonistico invece di cercare la manovra ragionata. È stata comunque la Pro Romans ad andare per prima vicina al gol al 25', quando Bolzonello non ha saputo approfittare di una difettosa uscita del portiere veneto, perdendo l'attimo buono per insaccare. Al 34' è stato invece Lardieri dal limite dell'area a calciare un violento bolide verso la porta ospite, ma la sfera è stata ribattuta dalla muraglia difensiva degli ospiti, che al 45' sono andati vicino al gol in virtù di un velenoso diagonale rasoterra che Minin è riuscito ad allontanare prima dell'arrivo di un attaccante avversario.

Davvero poco da raccontare, invece, a riguardo della ripresa, in cui nemmeno i cambi apportati da Corosu sono riusciti a dar vitalità all'attacco romanese, che non è riuscito a creare una sola azione pericolosa. Da segnalare solo un debole tiro dal limite dell'area di Fantin al 26', mentre una ghiotta occasione è capitata sui piedi di Lardieri al 37', quando dal limite dell'area, con Fantin che gli aveva aperto la strada davanti al portiere veneto, ha calciato malamente sul fondo.

Edo Calligaris

Il capitano della Pro Romans Sellan in azione.

SERIE D

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Chioggia-U. Vigontina	2-3	Bassano-Pro Romans
Cologna V.-Sanvitese	3-2	Chioggia-Sacilese
Conegliano-Itala S. Marco	1-4	Itala S. Marco-Cordignano
Cordignano-Jesolo	1-3	Jesolo-Montebelluna
Montecchio-Bassano	0-2	S. Lucia-Cologna V.
Pro Romans-S. Lucia	0-0	Sambonifacese D.B.-Rovigo
Rovigo-Tamai	1-2	Sanvitese-S. Polo Gemeaz
S.P.Gemeaz-Sambonifacese	2-2	Tamai-Conegliano
Sacilese-Montebelluna	1-0	U. Vigontina-Montecchio

CLASSIFICA

Bassano	52	26	15	7	4	39	17
Jesolo	52	26	15	7	4	47	19
Itala S. Marco	50	27	14	8	5	50	31
Montebelluna	48	26	13	9	4	38	28
Tamai	43	27	11	10	6	39	27
Rovigo	40	27	12	4	11	41	39
Cordignano	38	26	11	5	10	31	31
Cologna V.	35	26	9	8	9	30	30
Sacilese	35	27	9	8	10	37	37
Sambonifacese D.B.	35	26	8	11	7	35	40
Chioggia	34	26	9	7	10	32	31
Sanvitese	32	27	9	5	13	22	32
Montecchio	31	26	7	10	9	33	38
U. Vigontina	31	27	10	1	16	24	41
S. Lucia	30	26	8	6	12	22	24
S. Polo Gemeaz	30	27	6	12	9	34	37
Pro Romans	27	27	7	6	14	26	40
Conegliano	8	26	2	2	22	19	57

Conegliano 1
Itala San Marco 4

MARCATORI: pt 7' Bonocunto, 23' e st 8' Gambino, 19' Benetton (rigore), 39' De Grassi.
CONEGLIANO: Da Re, Silietti, Lovisotto (st 10' Pedol), Zoppas, Rizzi, Ougue, Guglielmi (st 25' Vendramin), Collins (st 10' Gerbino), Dall'Osta, Benetton, Attah. All. Speggiorin.
ITALA SAN MARCO: Tomei, Visintin, Iussa, Bonocunto, Peroni, Carli, Reder (st 42' Cerar), Margherita (st 29' Bernecich), Vosca, De Grassi, Gambino (st 42' Godeas). All. Moretto.
ARBITRO: Russo di Milano.

CONEGLIANO L'Itala San Marco conquista un facile successo sul campo del Conegliano, già retrocesso matematicamente, e si mantiene nelle zone alte della classifica.

È stata una partita a senso unico, controllata in tutto e per tutto dagli ospiti, che hanno fatto valere la loro maggiore esperienza. Il gioco espresso dalle due formazioni a dire il vero non è mai stato su alti livelli. I ragazzi allenati da Moretto si limitano ad attendere l'avversario, affidandosi alle ripartenze delle punte Vosca e Gambino.

Il primo goal arriva al 7', grazie alla caparbietà di Bonocunto che, dopo essersi visto respingere da Da Re la propria conclusione, torna alla caccia del pallone e ribadisce in rete. Il Conegliano accusa il colpo, la situazione in classifica pesa e il repentino svantaggio contribuisce ad affossare il morale dei giocatori. L'Itala San Marco continua a macinare gioco ma senza spingere eccessivamente e soprattutto senza prendersi rischi inutili, controllando l'avversario e chiudendo ogni spazio. Al 23' gli ospiti raddoppiano con Gambino, che finalizza un traversone in area con un preciso colpo di testa. Il primo tempo non offre più molto, salvo qualche poco convinta conclusione del Conegliano, mai realmente pericolosa.

Nella seconda frazione, dopo solo otto minuti, è ancora l'Itala San Marco ad andare in rete, sempre con Gambino e sempre grazie ad una colpo di testa su cross dalla fascia. Il numero 11 ospite sigla così la sua personale doppietta, ponendo fine alle già flebili speranze del Conegliano. Passano poco più di 10' e i padroni di casa potrebbero riaprire il match grazie a un calcio di rigore concesso loro dall'arbitro per una spinta in area; il calcio piazzato viene trasformato da Benetton e i locali sembrano riprendere coraggio, costruendo qualcosa di più e alzando il baricentro della squadra, ma il divario è troppo ampio. A pochi minuti dalla fine arriva la definitiva doccia fredda per i ragazzi di Speggiorin: De Grassi insacca il goal del 4-1, il direttore di gara in un primo momento annulla ma in seguito, dopo aver consultato il guardalinee, convalidà la marcatura che decreta il pesante successo esterno dell' Itala San Marco.

Rovigo 1
Tamai 2

MARCATORI: pt 10 Monti, 22' Orlando, 30' Zanardo.
ROVIGO: Brunello, Antonioli, Farabegoli, Pelizzaro, Favaro, Parlato, Gentile, Sambugaro, Masitto, Ballarin, Monti (st 1' N Guetsa). All. Angelini.
TAMAI: Buso, Rumiel (st 19' Restiotto), Zucco, Zanardo, Orlando, Birtig, Bandiera, Petris (st 44' Modolo), Zanardo (st 29' Mian), Francioni, Paolini. All. Tomei.
ARBITRO: Bartolini di Forlì.

ROVIGO Non delude gli spettatori lo scontro diretto in zona play-off tra Rovigo e Tamai, con le due squadre impegnate a conquistare la posta piena in una gara che potrebbe risultare decisiva nella corsa ai play-off. Lo spettacolo non manca, e alla fine sono gli uomini di Tomei a conquistare tre importantissimi punti, ottimi per staccare il Rovigo e rimanere da soli all'ultimo posto disponibile per i play-off.

Partono comunque forte i padroni di casa, consci dell' importanza dell'incontro, e le cose sembrano mettersi subito bene per l'undici di Angelini: al 10' Masitto si invola sulla sinistra e pennella un cross per Monti, che al volo insacca di destro, senza lasciare scampo a Buso. Il Tamai non ci sta e si riporta subito sotto, aggredendo gli avversari e prendendo in mano il pallino del gioco. Questa reazione d'orgoglio porta i suoi frutti al 22', grazie anche a una mezza papera di Brunello che, su un potente tiro di Orlando dai trenta metri, non è propriamente impeccabile e lascia passare la sfera per il momentaneo pareggio ospite. La marcatura galvanizza il Tamai, che passa nuovamente alla mezz'ora: azione in velocità Zanardo-Francioni-Zanardo, con il numero nove che, a tu per tu con Brunello, non sbaglia e infila alle spalle dell'estremo difensore per il definitivo 2-1.

Infatti, nei restanti 60' di gioco, i meccanismi difensivi della squadra allenata da mister Tomei funzionano come una macchina perfetta, e per il Rovigo (così come per il Tamai del resto) non si conta neanche un'azione da gol degna di tale nome. La ripresa è invece un lungo elogio alla tattica di Tomei, che come un sapiente direttore d'orchestra dirige i suoi, indovinando le sostituzioni (Restiotto al posto di Rumiel al 64' e Mian per Zanardo al 74') e facendo praticamente suo il giallo di Buso al 23', quando il numero uno del Tamai si vede sventolare il cartellino per perdita di tempo. Forse l'etica sportiva non dà queste indicazioni, ma a volte i tre punti sono più importanti di qualsiasi cosa e questa partita valeva sicuramente un'eccezione alla regola.

DONNE

Le ragazze della Polisportiva rallentano la corsa e il Chiasiellis è ora a due punti

San Marco costretta al pari

TRIESTE La Polisportiva San Marco rallenta un po' il passo in occasione della quarta giornata della serie B femminile, pareggiando in casa del Real Ronzani per 2-2. Le ragazze del Villaggio del Pescatore restano prime in classifica, ma ora hanno solo due lunghezze di vantaggio sul Chiasiellis. La squadra di Vissa disputa un buon primo tempo in terra vicentina, attaccando con buona continuità e andando a bersaglio per due volte con Zandonà. Dopo l'intervallo, però, rientra in campo rilassata e senza la dovuta grinta, tanto che le padrone di casa accorciano le distanze, prendono coraggio e, non trovando sulla loro strada una reazione adeguata, riescono quindi a pareggiare. Le under 19 del San Marco, invece, si arrendono al Vittorio Veneto per 0-2.

Altri risultati di serie B: Barcon-Alghero 8-0, Chiasiellis-Gordige 2-0, Villacidro-Laghi 3-1, Clarentia-Pasiano 2-1, Mozzecane-Vittorio Veneto 0-0. Classifica: Polisportiva San Marco 33, Chiasiellis 31, Villacidro e Barcon 25, Pasiano 19, Alghero 18, Real Ronzani e Mozzecane 18, Clarentia 15, Laghi 14, Gordige 13,Vittorio Veneto 7.

Nella serie C femminile, invece, colpo a sorpresa – l'unico della giornata - del Montebello Don Bosco, che piega la Pro Farra Minerva per 3-2. Buon inizio salesiano, che vale il 2-0 firmato da Lofino e Milanese, poi le farresi reagiscono e pareggiano con Lesizza e Lovat. Nella ripresa le triestine cercano il successo: si rendono pericolose con Milanese e poi triplicano con Dessi. In testa, il Campagna mantiene il suo margine di sicurezza sul Porcia, avendo dalla sua anche gli scontri diretti, anche se entrambe le squadre vincono.

Altri risultati: Campagna-Sant'Andrea/San Vito 6-0 (3 Railz, 2 Todesco, Salvestrin), Porcia-Trasaghis 3-0 (2 Leo, Ros), San Gottardo-Tre Stelle 0-4 (Nonino, Calligaris, Cona, Varnerin), Udine-Cjarlins Muzane 2-2 (2 Rupil; Eranca, Lena), Royal Eagles-Gemona 9-0 (5 Brussolo, 3 Zotto, Bortoletto), Faedis-Rivolto 1-2 (Scuntaro; Toppano, Caraccio). Classifica: Campagna 56, Porcia 53, Pro Farra 44, Trasaghis e Tre Stelle 43, Fortissimi 30, Royal Eagles 32, Montebello Don Bosco 28, Sant'Andrea/San Vito 23, Cjarlins Muzane 23, Udine e Rivolto 17, Faedis 10, San Gottardo 4, Gemona 3.

Massimo Laudani

AMATORI

La formazione di Piero Ellero travolge il Moraro nonostante le numerose assenze

L'Inter vale un «pokerissimo»

TRIESTE Torna prepotentemente alla vittoria l'Inter San Sergio, capace di segnare ben cinque gol al Moraro. Nonostante le numerose assenze, la compagine affidata a Piero Ellero non ha mai avuto difficoltà nel controllare la gara e sovrastare gli avversari sul piano del gioco. Aprendo le marcature dopo una ventina di minuti con Germani, che poco dopo ha sfiorato il raddoppio, colpendo la traversa con una girata di testa, i bianconeri hanno chiuso il primo tempo sull'1-0. Nella ripresa i triestini hanno letteralmente dilagato, andando a segno per altre quattro volte, infilando gli ospiti friulani con relativa facilità. «È una vittoria importante – ha commentato il tecnico dopo la partita – perché venivamo da due sconfitte consecutive che avevano parzialmente smorzato quello slancio che, nella prima fase del campionato, ci aveva permesso di stare a ridosso delle prime. Certo – ha aggiunto – il distacco dalla testa continua a essere notevole, ma se riusciremo a cogliere un risultato di prestigio nel recupero che a fine mese ci vedrà affrontare il Barazzetto, una delle favorite per i play-off, la nostra stagione potrebbe cambiare».

In testa alla classifica intanto nuovo terremoto: con la vittoria per 1–0 del Barazzetto sul Pasian, fino a sabato capolista solitario, è tornato in vetta lo Staranzano, che ha piegato 2-0 l'Ancona Due, seguito però a un solo punto di distacco da una coppia molto agguerrita, formata oltre che dallo stesso Barazzetto anche dal Da Nando. Insomma la lotta si fa sempre più stretta per la conquista delle posizioni, le prime tre, che daranno diritto a disputare i play-off per la conquista del titolo regionale di categoria, del quale oggi è titolare il Pasian.

Formazione dell'Inter san Sergio: Furlan, Giuffrè, Michelus (Offizia), Germani, Capuano, Zocco, Franco, Giulivo (Fontanot), Padoan (Perrone), Macor, Lotti (Perlangeli).

Risultati: Pieris–Warriors 0-0, Inter San Sergio—Moraro 5-0, Mossa–Carosello 2-2, Staranzano–Ancona Due 2-0, Barazzetto–Pasian 1-0, Lovaria–Da Nando 0-1, Manzano–Remanzacco 3-2. Classifica: Staranzano punti 39, Da Nando e Barazzetto 38, Pasian 37, Inter San Sergio 28, Carosello 27, Manzano 24, Mossa 22, Pieris 19, Moraro 18, Warriors 15, Lovaria 14, Remanzacco 11, Ancona Due 5. Barazzetto due partite in meno, Remanzacco, Da Nando, Ancona Due, Carosello, Staranzano e Inter San Sergio una. Prossimo turno: Remanzacco–Lovaria, Da Nando–Barazzetto, Pasian–Staranzano, Ancona Due–Mossa, Carosello–Inter San Sergio, Moraro–Pieris, Warriors—Manzano.

Ugo Salvini

Cologna V. 3
Sanvitese 2

MARCATORI: pt 10' Gasparello, 15' Hammond, 38' Zanin, st 1' Moretto, 36' Zanin.
COLOGNA V.: Rigoni, Dal Degan, Rossi, Bellan (st 25' Ruzanovic), Frittoli, Fiumicetti, Hammond (st 3' Resmini), Bellomi, Gasparello, Zuccon, Moretto. All. Boni.
SANVITESE: Ciganotto, Sannino, Giacomini, Barbini, Leonarduzzi, Tomasetig, Previtera (st 1' Madrusa), Perenzin, Rossi, Boscolo (st 20' Poles), Tomizza (pt 31' Zanin). All. Pavanel.

COLOGNA VENETA I padroni di casa non perdono l'occasione dello scontro diretto per conquistare i tre punti e mettere la testa fuori dalla zona play-out, lasciando la patata bollente nelle mani della Sanvitese.

Partita che entra subito nel vivo, con Gasparello a chiudere una combinazione con Zuccon e Bellomi e sbloccare il risultato già al 10'. Aperte le danze, il Cologna continua ad approfittare della «allegra» retroguardia ospite per raddoppiare: discesa dalla destra di Rossi, servizio per Fiumicetti che crossa al centro per l'accorrente Hammond e piatto destro del giovane ghanese che non lascia scampo a Ciganotto. Il ritmo della partita è alto, ma la scossa che riapre l'incontro la da mister Pavanel, avvicendando Tomizza con Zanin alla mezz'ora. Il cambio funziona e il centravanti, entrato da soli 7', accorcia le distanze e riapre i giochi, prima che Moretto li chiuda nuovamente allo scadere del tempo, con una staffilata rasoterra su cui Ciganotto non può nulla.

Nella ripresa, Boni deve fare a meno di Hammond già al 3' a causa di uno stiramento, ma anche il nuovo entrato Resmini si dimostra all'altezza. Col passare dei minuti le squadre si allungano e si continuano ad avere rapidi capovolgimenti di fronte, con la Sanvitese alla ricerca del secondo gol, che arriva a 9' dal termine, col solito Zanin, che di testa batte Rigoni dopo un «buco» di testa di capitan Dal Degan. Nei minuti successivi sono però i padroni di casa a poter chiudere la partita, ma Fiumicetti si fa anticipare sul più bello.

Sacilese 1
Montebelluna 0

MARCATORE: 11' Visentin.
SACILESE: Zanier, Voltolini, Dà Dalt, Giust, Dell'Antonia, Cursio, Moretti (Cipolat), Borsatti, Visentin, Moras, Cristofoli (Beacco). All. Fantinel.
MONTEBELLUNA: Durante, Masiero, De Lazzari, Franchetto, Fuser, Zoff, Pajaro (Bandiera), Tessariol, Zanatta, Pasa, Cester. All. Marin.
ARBITRO: Pizzi di Saronno.
NOTE: espulso al 30' st Franchetto per gioco falloso.

SACILE Un successo voluto con tutte le forze da una Sacilese oltremodo determinata a uscire dalla zona rossa della classifica mentre il quotato Montebelluna ha deluso le aspettative.

All'inizio comunque è il Montebelluna a far la partita. Pasa smista con sapienza a centrocampo e Pajaro e Cester viaggiano che è un piacere lungo le fasce laterali. Al 5' proprio una discesa di Pajaro lungo la destra con susseguente traversone al centro, consente a Pasa di battere a rete da buona posizione: il tiro risulta fiacco e facile preda di Zanier. La squadra di casa va in vantaggio al primo vero affondo. Un lungo rilancio del portiere viene allungato di testa da Cursio, Fuser e Franchetto si fanno scavalcare dal pallone e per il guizzante Visentin è sin troppo facile freddare Durante da due passi.

Gli ospiti paiono non scomporsi più del dovuto e continuano a tessere lunghe manovre senza però arrivare dalle parti di Zanier. Un paio di calci piazzati dal limite sono le uniche preoccupazioni per la difesa sacilese che ringrazia ancora Pasa al 25' quando il mezzo sinistro conclude centralmente da non più di cinque metri. Nella ripresa la Sacilese parte meglio e prima Moras e poi Visentin sciupano due favorevoli occasioni per raddoppiare. Il Montebelluna alza la linea dei suoi difensori e aggiunge un'altra punta. Gli ampi spazi concessi a Visentin e Moras sono un grosso rischio ma le punte di casa sono imprecise.

Claudio Fontanelli

C1 - A

RISULTATI

Fidelis Andria-Frosinone	1-1
Mantova-Pistoiese	2-1
Novara-Lucchese	0-2
Pisa-Pro Patria	1-0
Prato-Acireale	1-1
Sangiovannese-Como	1-1
Sassari-Cremonese	2-1
Spezia-Pavia	0-0
Vittoria-Lumezzane	0-2

Ha riposato: Grosseto.

CLASSIFICA

Pavia	53	27	16	5	6	38	22
Cremonese	52	27	16	4	7	41	28
Grosseto	50	26	14	8	4	28	11
Mantova	50	27	14	8	5	36	21
Frosinone	46	26	13	7	6	34	27
Pistoiese	41	27	11	8	8	25	21
Pro Patria	38	27	9	11	7	28	23
Spezia	38	27	10	8	9	40	35
Pisa	37	27	9	10	8	26	23
Sangiovannese	35	26	9	8	9	32	26
Lumezzane	34	27	9	7	11	25	33
Sassari	30	26	7	9	10	30	32
Fidelis Andria	28	27	5	13	9	17	24
Novara	28	26	6	10	10	26	31
Lucchese	27	27	5	12	10	29	40
Vittoria	24	26	5	9	12	18	27
Acireale	23	26	4	11	11	22	32
Como	18	26	4	12	10	24	36
Prato	14	26	2	8	16	17	44

Acireale-Novara
Como-Sassari
Cremonese-Prato
Frosinone-Sangiovannese
Lucchese-Spezia
Lumezzane-Grosseto
Pavia-Pisa
Pistoiese-Vittoria
Pro Patria-Mantova
Riposa: Fidelis Andria

C1 - B

RISULTATI

Benevento-Napoli	0-2
Fermana-Giulianova	1-0
Lanciano-Foggia	1-2
Padova-Avellino	n.d.
Reggiana-Chieti	2-0
Rimini-Martina	2-0
Sora-Vis Pesaro	2-2
Spal-Cittadella	2-2
Teramo-Sambenedettese	0-2

CLASSIFICA

Rimini	54	25	15	9	1	36	15
Avellino	50	25	14	8	3	36	15
Napoli	45	26	13	6	7	35	25
Reggiana	41	26	10	11	5	31	16
Sambenedet.	39	26	10	9	7	27	19
Lanciano	37	26	10	7	9	29	29
Padova	36	25	10	6	9	35	29
Benevento	35	26	8	11	7	23	25
Foggia	35	26	8	11	7	29	24
Teramo	33	26	8	9	9	27	31
Fermana	32	26	8	8	10	22	28
Spal	32	26	7	11	8	22	23
Cittadella	29	26	6	11	9	24	30
Martina	29	26	7	8	11	21	33
Giulianova	25	26	6	7	13	15	34
Chieti	23	26	4	11	11	13	24
Sora	21	26	4	11	11	25	35
Vis Pesaro	17	25	3	8	14	13	28

Avellino-Sambenedettese
Cittadella-Padova
Fermana-Sora
Foggia-Spal
Giulianova-Rimini
Lanciano-Chieti
Martina-Reggiana
Napoli-Teramo
Vis Pesaro-Benevento

C2 - A

RISULTATI

Belluno P.-Palazzolo	1-1
Carpenedolo-Portogruaro	2-2
Legnano-Biellese	1-3
Monza-Montichiari	2-0
Pizzighettone-Sassuolo	2-0
Pro Sesto-Valenzana	1-0
Pro Vercelli-Casale	1-1
Sanremese-Olbia	2-2
Sudtirol-Ivrea	0-0

CLASSIFICA

Pro Sesto	42	26	12	6	8	31	23
Sanremese	42	26	11	9	6	23	19
Valenzana	41	26	11	8	7	29	24
Ivrea	40	26	10	10	6	35	24
Pizzighettone	40	26	10	10	6	33	28
Legnano	39	26	10	9	7	26	21
Monza	38	26	10	8	8	21	16
Sudtirol	37	26	8	13	5	32	23
Olbia	36	26	9	9	8	26	24
Carpenedolo	33	26	8	9	9	31	28
Portogruaro	33	26	9	6	11	33	35
Sassuolo	33	26	8	9	9	26	29
Casale	31	26	6	13	7	19	22
Pro Vercelli	30	26	7	9	10	22	32
Biellese	27	26	6	9	11	24	31
Montichiari	27	26	5	12	9	26	32
Palazzolo	27	26	5	12	9	21	29
Belluno P.	21	26	4	9	13	16	34

Biellese-Monza
Casale-Belluno P.
Ivrea-Carpenedolo
Montichiari-Palazzolo
Olbia-Pro Vercelli
Pizzighettone-Pro Sesto
Portogruaro-Sudtirol
Sanremese-Legnano
Valenzana-Sassuolo

C2 - B

RISULTATI

Aglianese-Gualdo	0-5
Bellaria IM-Carrarese	0-0
Castelnuovo-Forlì	1-0
Cuoio Pelli-Montevarchi	1-0
Fano-Ravenna	0-0
Massese 1919-Lodigiani	1-1
S. Marino-Imolese	2-2
Sansovino-Castel SPT	2-1
Tolentino-Ancona	0-0
Viterbo-Gubbio	0-1

CLASSIFICA

Massese 1919	59	28	17	8	3	48	26
S. Marino	50	28	13	11	4	37	20
Ancona	44	27	11	11	5	28	24
Ravenna	42	28	9	15	4	36	22
Lodigiani	41	27	11	8	8	35	24
Carrarese	40	27	8	16	3	23	15
Cuoio Pelli	40	28	11	7	10	32	30
Forlì	40	27	11	7	9	24	25
Gubbio	39	27	10	9	8	32	29
Castelnuovo	38	28	10	8	10	38	32
Montevarchi	35	28	8	11	9	25	24
Bellaria IM	33	27	9	6	12	26	32
Castel SPT	33	28	8	9	11	30	38
Sansovino	32	28	6	14	8	17	25
Tolentino	32	28	7	11	10	23	27
Fano	31	28	7	10	11	19	23
Imolese	30	27	7	9	11	27	29
Viterbo	27	28	6	9	13	27	43
Gualdo	26	27	6	8	13	21	31
Aglianese	17	28	2	11	15	16	45

Ancona-Castel SPT
Bellaria IM-Castelnuovo
Forlì-Sansovino
Gualdo-S. Marino
Gubbio-Cuoio Pelli
Imolese-Carrarese
Lodigiani-Fano
Massese 1919-Viterbo
Montevarchi-Aglianese
Ravenna-Tolentino

C2 - C

RISULTATI

Castelsangro-Rosetana	1-0
Igea Virtus-Giugliano	1-1
Juve Stabia-Ragusa	1-0
Manfredonia-Latina	0-0
Morro Oro-Gela	0-0
Nocerina-Vigor Lamezia	1-2
Pro Vasto-Potenza srl	0-0
Rende C. S.-Cavese	1-0
Taranto-Melfi	3-0

CLASSIFICA

Cavese	54	26	16	6	4	41	17
Manfredonia	53	26	15	8	3	50	18
Juve Stabia	50	26	15	5	6	33	24
Gela	49	26	13	10	3	32	15
Giugliano	46	26	12	10	4	40	28
Melfi	37	26	10	7	9	25	30
Pro Vasto	37	25	10	7	8	27	24
Potenza srl	36	26	10	6	10	24	25
Vigor Lamezia	34	26	9	7	10	32	31
Igea Virtus	33	26	9	6	11	27	28
Latina	33	26	7	12	7	21	21
Rende C. S.	32	26	8	8	10	22	28
Rosetana	32	26	10	4	12	25	29
Morro Oro	28	26	6	10	10	17	28
Ragusa	24	26	6	6	14	19	31
Castelsangro	21	25	5	6	14	17	28
Nocerina	16	26	3	7	16	14	36
Taranto	14	26	3	5	18	13	44

Cavese-Pro Vasto
Gela-Nocerina
Giugliano-Taranto
Latina-Castelsangro
Melfi-Rende C. S.
Potenza srl-Juve Stabia
Ragusa-Igea Virtus
Rosetana-Morro Oro
Vigor Lamezia-Manfredonia

CALCIO

Nel corso della ripresa entra Ruggiero e in una manciata di minuti segna le due reti che valgono il successo a spese del Sevegliano

Il Monfalcone rompe il digiuno casalingo

Sconfitti in trasferta San Sergio e Vesna mentre la Pro Gorizia strappa il pareggio a Rivignano

Monfalcone 2
Sevegliano 0

MARCATORE: st 20' e 27' Ruggiero.
MONFALCONE: Mainardis, Pecora, Montoneri (pt 20' Zucca, st 14' Ruggiero), Peressutti, Bozic, De Fabris, Pittana, Zentilin, Martignoni (st 47' Monnels), Bussani, Lucchitta. Allenatore Micussi.
SEVEGLIANO: Cossaro, Zonca, Mazzolo (st 18' Gasparin), Livon, Bertossi, Di Piazza, Berlasso (st 20' Ciccarone), Bruno (st 8' Faidutti), Tolloi, Subiaz, Grop. Allenatore Cinello.
ARBITRO: Papaiz di Maniago.

MONFALCONE Doppio Ruggiero e il Monfalcone ritorna a violare il «Comunale» dopo un girone di astinenza: c'è però voluto un cambio obbligato affinchè Micussi lo buttasse nella mischia dopo un'ora di gioco.

Gara dunque risolta dagli spunti in rapida successione del numero diciassette biancazzurro ma il Sevegliano non ha demeritato, anzi. Sono stati proprio gli uomini di Cinello a rendersi minacciosi con una certa pericolosità nei primissimi frangenti di gioco e sempre con Tolloi: al 5' l'avanti ospite spizza con la nuca un traversone da fermo di Subiaz spedendo a fil di palo, due minuti dopo il suo pallonetto su imbeccata in profondità di Berlasso viene deviato oltre il montante da Mainardis con la punta delle dita. Non si accende la lampadina e il Monfalcone sembra brancolare nel buio, uno spunto di Martignoni al 16' viene banalmente sciupato con un retropassaggio a vuoto, al 34' è il turno di Pittana che con un diagonale in corsa chiama finalmente in causa Cossaro. Al 40' Subiaz calcia con troppa sufficienza una punizione dal limite mentre nei frangenti di recupero Lucchitta butta in avanti un pallone sul quale si avventa Martignoni e Cossaro fallisce malamente il rinvio, per fortuna che la retroguardia amica lo tolga dagli impicci liberando.

Subito in apertura di ripresa un guizzo di Grop con Maniardis abile a tuffarsi a fil di palo e mettere in angolo, sembra l'inizio della fine per i locali che al quarto d'ora perdono pure Zucca (subentrato nel primo tempo a Montoneri). Micussi sceglie la carta della spavalderia, fa entrare Ruggiero e modifica le carte in tavola. Il neoentrato gli dà subito ragione volando al 20' sull'invito di Martignoni sul quale la retroguardia gialloblu cincischia oltre il lecito: rasoterra vincente sull'uscita di Cossaro. La riscossa seveglianese si infrange sulla seconda sgroppata vincente di Ruggiero che ricalca la precedente azione gloriosa colpendo al minuto ventisette. Solo in chiusura il Sevegliano sfiora la rete con un sinistro in mischia di Grop ed un'inzuccata di Bertossi poco prima del triplice fischio finale.

Matteo Marega

ECCELLENZA

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Azzanese-Vesna	2-1	Capriva-Palmanova
Capriva-Union 91	3-1	Centro Sedia-Azzanese
Manzanese-Gonars	2-0	Gonars-Monfalcone
Monfalcone-Sevegliano	2-0	San Luigi-Pozzuolo
Palmanova-San Luigi	2-0	Sarone-Tolmezzo
Pozzuolo-Sarone	0-5	Sevegliano-Rivignano
Rivignano-Pro Gorizia	0-0	Union 91-Pro Gorizia
Tolmezzo-Centro Sedia	3-2	Vesna-Manzanese

CLASSIFICA

Manzanese	44	23	12	8	3	37	16
Sarone	44	23	12	8	3	37	12
Rivignano	43	23	11	10	2	28	13
Capriva	42	23	11	9	3	31	18
Palmanova	39	23	12	3	8	34	23
Gonars	38	23	10	8	5	28	22
Tolmezzo	37	23	11	4	8	32	28
Union 91	33	23	9	6	8	32	26
Sevegliano	30	23	7	9	7	27	29
Vesna	30	23	8	6	9	25	29
Monfalcone	28	23	7	7	9	27	21
Azzanese	25	23	6	7	10	25	30
Centro Sedia	20	23	4	8	11	24	37
Pro Gorizia	19	23	5	4	14	13	30
San Luigi	17	23	2	11	10	13	25
Pozzuolo	8	23	2	2	19	13	62

Rivignano 0
Pro Gorizia 0

RIVIGNANO: Scodeller, Rumignani, Maggi, Battel (st 10' Ventrice), Cabassi, Maudus, Vigliani (st 15' Don), Trangoni, R. Piccoli, Voltan (st 15' Peresson), Lepore. All. E. Piccoli.
PRO GORIZIA: Bais, Patat, Masotti, Braida, Iodice, Villani, Cisternino (st 1' Ursella), Rigonat, Bivona, Bartussi, Furlan (st 1' Favero). All. Interbartolo.
ARBITRO: Spillare di Schio.
NOTE. Ammoniti Iodice, Ventrice, Villani, Trangoni, Favero, Bartussi, Scodeller.

RIVIGNANO Il Rivignano dopo cinque vittorie consecutive segna il passo pareggiando in casa contro la pericolante Pro Gorizia, giocando una gara sotto tono e senza sufficiente agonismo per poterla vincere. Inoltre è mancato soprattutto il reparto avanzato nonostante mister Piccoli lo avesse rinforzato con l'innesto di Vigliani dal 1', ma il duo Lepore-Piccoli non è stato incisivo come al solito. Un po' di merito però l'ha avuto anche la difesa ospite che, imperniata sull'inossidabile capitan Villani, marcava a uomo in ogni zona del campo. La Pro Gorizia dal canto suo al termine della gara può dire tranquillamente di aver meritato il pareggio se non altro per l'impegno e l'agonismo messo in campo dal primo al quarto minuto di recupero.

La gara non è stata bella e ha annoiato non poco il numeroso pubblico presente sulle tribune: le occasioni da rete si contano sulle dita di una mano. La più clamorosa, al 22' del primo tempo quando Trangoni dal limite fa partire un siluro che si stampa all'incrocio dei pali. Dieci minuti prima gli ospiti per poco non passano in vantaggio ma sul contropiede imbastito dall'argentino Bivona Furlan viene anticipato da Scodeller. Nella ripresa al 10' Lepore arriva in ritardo su cross di Maudus e la sua deviazione sotto porta va fuori. Piccoli cerca rimedio e al 10' e al 15' opera il triplice cambio immettendo Ventrice, Don e Peresson ma la mossa questa volta non funziona, la gara prosegue senza sussulti tranne al 30' quando Bivona di testa in tuffo mette fuori di poco e al 40' quando Don non riesce a deviare in maniera incisiva un diagonale di Maudus mettendo la palla fra le braccia di Bais.

Giuseppe Pighin

Palmanova 2
San Luigi 0

MARCATORI: st 20' Braida, 29' Roveretto (rig).
PALMANOVA: Dose, Cocetta, Podimani, Andreotti (st 20' Ghirardo), Arcaba, Gomboso, Gallas, Pagnucco, Roveretto, Dorigo, Udeze (st 15' Braida, st 31' Tomada). All. Moras.
SAN LUIGI: Ferluga, Furlan (st 40' Giannone), Campo (st 35' De Grassi), Velner, Paoli, Donato (st 35' Cipolla), Lodi, Veronelli, Candelli, Mullner, Cermelj. All. Ianza.
ARBITRO: Battocchio di Treviso.

PALMANOVA È il 15' della ripresa, Moras decide di rischiare Braida che non si era allenato per tutta la settimana. Ebbene, il diciottenne amaranto entra, segna la rete del vantaggio, guadagna un rigore, trasformato dal pari età Roveretto, ed esce in barella per infortunio sul fallo subito. Il tutto in 16'. Così il Palmanova viene a capo di una partita che non aveva certo giocato bene fino a quel frangente, sebbene avesse controllato con facilità un comunque ordinato San Luigi.

La gara ha avuto inizio con un minuto di raccoglimento per la scomparsa del sindaco di Palmanova Alcide Muradore. Fin dalle prime battute gli amaranto sono apparsi abulici e più propensi ai fraseggi in diagonale che non portavano a nulla rispetto alle verticalizzazioni verso Roveretto e Udeze che invece apparivano in ottima giornata. Così il San Luigi senza troppi affanni vanificava le giocate dei locali e si rendeva anche pericoloso con Cermelj e Mullner. Di azioni veramente pericolose ve ne sono state ben poche: un colpo di testa di Udeze al 3' con palla alta sulla traversa, un altro tentativo di testa di Roveretto a lambire l'incrocio ed altri due tiri del centravanti, il primo fuori d'un soffio l'altro parato con una prodezza da Ferluga. Il San Luigi si vede in avanti in chiusura di tempo, ma Dose compie interventi determinanti su Cermelj e Mullner.

La ripresa inizia senza alcun sussulto, poi mister Moras manda nella mischia Braida nel tentativo di vivacizzare il gioco del Palmanova. Mossa vincente quella del tecnico amaranto: Braida lascia la propria indelebile impronta sulla gara, affossa le residue speranze di salvezza dei triestini e fa ancora sognare gli amaranto.

Alfredo Moretti

Azzanese 2
Vesna 1

MARCATORI: pt 14' Mian, 15' Krmac, st 4' Goz.
AZZANESE: Mascarin, Miot, Dalla Bona, Di Sopra, Mian, Assutta, Buset (st 14' Cassin), Temporigni (st 18' Gregorutti), Goz, Luderin, Stivali. Allenatore Deagostini.
VESNA: Brioli, Rossi, Cheder (pt 15' Grgic), Arandecovich, Batti, Briogni (pt 18' Pohlen), Ritossa, De grassi, Nustacchi (st 28' Monte), Leghissa, Krmac. Allenatore Samballi.
ARBITRO: Tel di Cervignano.

AZZANO DECIMO Il Vesna non riesce a strappare il successo in trasferta sul campo dell'Azzanese, in una partita molto equilibrata, che sul piano del gioco espresso non ha visto prevalere nessuna delle due formazioni in campo.

Al 14' Mian porta in vantaggio i padroni di casa con una gran punizione che buca la barriera e s'insacca alle spalle dell'incolpevole Cappelli. Il Vesna non ci sta e un minuto dopo pareggia con Krmac, il quale va in rete dopo una furibonda mischia in area, indirizzando la sfera sul secondo palo. Al 29' sono ancora i ragazzi di Samballi a farsi sentire, con un destro di Leghissa dalla distanza che Mascarin blocca sicuro. Un giro di orologio e anche Stival vuol dire la sua per l'Azzanese, con una gran botta da fuori che Cappelli è costretto a fermare in due tempi. Le squadre vanno al riposo sul risultato di parità, specchio dell'equilibrio dimostrato dalle due compagini in campo nella prima frazione di gioco.

I locali passano in vantaggio dopo appena 4' dalla ripresa delle ostilità: Stival s'invola a sinistra e fa partire un profondo traversone che Goz sfrutta al meglio, spedendo di testa la palla oltre la linea di porta. Il Vesna appare un po' in difficoltà e al 28' Gregorutti tenta di approfittarne, ma il suo colpo di testa su cross di dalla Bona non ha l'esito sperato per una questione di centimetri. Al 35' gli ospiti tornano a farsi pericolosi con Leghissa, il quale tenta di deviare in tuffo di testa una punizione di Krmac, ma Mascarin si supera e sventa. In fase di recupero matura l'ultima palla-gol per il Vesna, ma Krmac, impadronitosi della sfera in una mischia in area, spreca calciando fuori da pochi passi.

Pozzuolo 0
Sarone 5

MARCATORI: pt 1' Vendruscolo, 16' Crestan, st 10' Vendruscolo, 25' Tracanelli, 47' Manfè.
POZZUOLO: Michelin, Komadina (st 26' Fabio), Longo, Benedetto, Iacuzi, Cecotto, Pigani (st 7' Raniero), Gobbesso, Dessi, Eci, Chiapolino (st 19' Pillin). All. Piva.
SARONE: Salatin, Russo, Narder, Fullin, Brescaccin, Pessot, Manfè (pt 25' Antonel), Poloni, Vendruscolo, Crestan (st 16' Manfè), Tracanelli (st 16' Mazzer). All. Moro.

POZZUOLO Risultato quasi tennistico del Sarone sul campo del Pozzuolo, con uno 0-5 pesantissimo che conferma l'ottimo stato di forma della squadra di Moro, la quale si è avvalsa soprattutto della maggiore esperienza rispetto ai padroni di casa, i quali hanno pagato qualche ingenuità di troppo.

Gli ospiti creano molto, giocano con la grinta e la determinazione di chi ambisce alla promozione, mentre il Pozzuolo tenta disperatamente di contenere le sfuriate avversarie, scontando però l'inesperienza di alcuni dei suoi giocatori, tra cui molti esordienti, nel gestire certe situazioni sia in fascia che a centrocampo. Proprio dalle vie centrali maturano i primi tre gol, con la difesa locale che lascia ampi spazi agli attaccanti avversari che nel primo tempo vanno a segno prima con Vendruscolo, al 7', e poi con Crestan al sedicesimo, tutti e due andando al tiro dopo esser facilmente penetrati nell'area avversaria. Il Pozzuolo tenta blandamente di reagire, ma manca di opportunismo e, sebbene riesca a costruire qualche manovra convincente, non riesce ad andare oltre il limite dell'area ospite e mai arriva ad una finalizzazione pericolosa.

Il Sarone dal canto suo si mostra attento in tutti i reparti, chiudendo bene gli spazi in difesa e sfruttando i corridoi lasciati liberi dagli avversari, soprattutto sulle fasce. Al 10' del secondo tempo Vendruscolo firma la sua personale doppietta. La partita è ormai chiusa ma gli ospiti non si accontentano e continuano ad attaccare. Al 15' Tracanelli insacca la quarta marcatura sfruttando un preciso traversone dalla fascia. In pieno recupero, anche Manfé mette il sigillo sulla giornata.

Manzanese 2
Gonars 0

MARCATORI: st 28' Fabbro, 32' A. Favero.
MANZANESE: Bon, Favero, Zanello, Mini, Tricca, Ceccotti, Tiro (st 1' Salgher), Giacomini (st 35' Clapiz), Fabbro, A. Favero, Crisetig (st 1' Ciriaco). All. Bassi.
GONARS: Clemente, Puntin, Stocca, Buzzinelli, Casadio, Trangoni, Roviglio (st 32' Malesevic), D'Osvaldo, Carpin, Taviani (st 27' Bresolin), Pividori. All. Cupini.
ARBITRO: Cleva di Trieste.

MANZANO La Manzanese fa suoi i tre punti nella sfida tutt'altro che facile contro il Gonars e riconquista la vetta (insieme al Sarone, vittorioso per 5-0 sul campo del Pozzuolo), approfittando del mezzo passo falso del Rivignano, fermato sul pari in casa dalla Pro Gorizia.

I primi caldi primaverili condizionano la partita, con il ritmo del gioco che si mantiene basso per tutti i primi 45'. Da segnalare, al 6', una conclusione alta di poco di Alberto Favero dopo uno scambio con Giacomini. Al 32' è ancora Favero protagonista: la sua punizione dai venticinque metri si stampa sulla traversa con Fabbro a fallire di testa il più facile dei tap-in. La risposta ospite al 45', con un contropiede al termine del quale Carpin coglie la base del palo e Pividori si fa anticipare da un ottimo intervento di Massimo Favero. Ultimo episodio del primo tempo, un'entrata in ritardo di Buzzinelli che ferisce Alberto Favero alla caviglia.

Nella ripresa, Favero stringe i denti e c'è; non ci sono invece Tiro e Crisetig, sostituiti da Salgher e Ciriaco. Il ritmo si alza, ma le emozioni si concentrano tutte in cinque minuti: al 28' entra Bresolin al posto di Taviani, lo stesso numero 15 batte male una punizione da cui scaturisce il contropiede della Manzanese, concluso da Fabbro per l'uno a zero. Subito dopo il gol, arriva il secondo giallo per Massimo Favero, ma il Gonars non ha il tempo di approfittarne, perchè al 32' l'altro Favero, Alberto, disegna una traiettoria perfetta con una punizione dal limite (la sesta quest'anno) e chiude praticamente l'incontro, dato che nel quarto d'ora rimasto da giocare la difesa della capolista si chiude a riccio, non concedendo più nulla agli attaccanti del Gonars.

Tolmezzo 3
Centro Sedia 2

MARCATORI: pt 45' Paviotti, 47' Timeus, st 2' Dionisio, 14' Dionisio, 45' Del Tatto.
TOLMEZZO: Pajer, Spangaro, Totan, Serini, Cimbaro, Timeus, Galante, Scarsini, Damiani (st 25' Reputin), Pillinini, Dionisio (st 40' Conte). Allenatore Lazzara.
CENTRO SEDIA: Tami, Di Fant, Caruso, Fantin, Del Tatto, Magnis, Marangone, Paviotti, Fierro, Bergomas, Muzzolini (st 28' Pali). Allenatore Peressoni.
ARBITRO: Merlino di Udine.

TOLMEZZO Tolmezzo e Centro Sedia, entrambe reduci da una domenica deludente (addirittura imbarazzante per i padroni di casa), si affrontano a viso aperto, con gli uomini di Peressoni a fare la partita e quelli di Lazzara a raccogliere i tre punti.

Parte forte il Centro Sedia, che già al 6' impegna Pajer con una bella punizione di Fantin. I padroni di casa faticano a trovare gli spazi, e solo alla mezz'ora Pali deve intervenire per salvare su un tiro di Galante dopo una bella combinazione Damiani-Dionisio. Quando il tempo sta per finire, arriva il più che meritato vantaggio ospite, con Paviotti, servito da Bergomas, ad infilare un incolpevole Pajer. L'illusione del vantaggio dura però solo due minuti, perchè Damiani si procura un fallo al limite dell'area nel secondo minuto di recupero e Timeus disegna una traiettoria imparabile per Pali.

Il colpo di grazia arriva però nella ripresa: al 2' Dionisio stoppa di petto e gira al volo un passaggio di Galante per il vantaggio del Tolmezzo. Lo svantaggio taglia le gambe alla compagine ospite che deve piegarsi ancora al quattordicesimo, con il solito incontenibile Dionisio che batte Pali, sfruttando al meglio un servizio di Damiani. Col passare dei minuti, però, il Centro Sedia continua a costruire occasioni e a mettere in difficoltà la retroguardia del Tolmezzo, ma solo al novantesimo trova la rete con cui accorciare: Bergomas viene atterrato al limite dell'area, Fantin si incarica della battuta e Del Tatto, impossessatosi del pallone in piena area, batte Pajer per il 3-2. Gi ultimi quattro minuti di gioco sono un assedio del Centro Sedia, ma la retroguardia di casa si difende strenuamente e il Tolmezzo porta a casa tre importantissimi punti per il morale.

JUNIORES REGIONALI

I recuperi disputati durante la lunga sosta del campionato rendono incandescente la situazione nelle prime posizioni della classifica

Il San Sergio a un punto dalla capolista San Luigi

TRIESTE Le due settimane di sosta sono servite al San Sergio per riportarsi sotto al San Luigi nella graduatoria degli Juniores regionali che vede ora i «lupetti» ad un solo passo deai biancoverdi.

Entrambe le formazioni sono rimaste ferme nel week end, visto che San Sergio-Monfalcone è stata rinviata al 30 marzo e San Luigi-Ronchi rappresenta quest'oggi (inizio alle 19) il posticipo della nona giornata di ritorno assieme a Pro Cervignano-San Giovanni. Ma i giallorossi di Macor hanno approfittato del lungo stop per mettere prima nettamente sotto il Capriva con un rotondo 8-0 (Casarella 5, Coppola 2, Santaluna) e sbancare poi il campo del Ronchi con una rete di Flego. I due successi riportano così il San Sergio ad un solo punto della battistrada San Luigi. Rimanendo in tema di posticipi e recuperi vanno ancora segnalati il pirotecnico 4-3 con il quale il Capriva si è sbarazzato dell'Aquileia e il rotondo 3-1 imposto dal Muggia alla Pro Gorizia.

A conti fatti, quindi, nella giornata di sabato si sono svolti solo quattro incontri, tra i quali è brillato il derby tra Vesna e Costalunga vinto dai gialloneri con un sofferto 2-1. Sul campo di Santa Croce si è assistito a un incontro dai due volti, con il Vesna capace di produrre nella prima frazione una serie di opportunità verso la porta avversaria e di portarsi in vantaggio grazie ad una rete di Ardizzon. Tutta di marca... Mauri la ripresa: il Costalunga prima ha impattato l'incontro al 22' e poi ha portato a casa la rete dei tre punti proprio allo scadere del match.

Succede tutto nella seconda frazione anche nell'incontro che ha visto il Gallery Duino Aurisina superare 3-1 il Capriva. Primi 45' i carsolini avevano sfiorato la via del gol, trovandola poi a pochi secondi dall'inizio della seconda frazione grazie a Lorenzo Maschietto, imitato all'8' da Mocenigo. Sotto di due reti il Capriva reagiva, dimezzando lo svantaggio e colpendo pure un palo, ma il Gallery chiudeva meritatamente la contesa sul 3-1 (Iannuzzi) mettendo il sigillo su una buona prestazione innervositasi solo nel finale.

La Sangiorgina scende al Campagnuzza di Gorizia, tira tre volte in porta e si porta all'intervallo sullo 0-3. A partita ormai formalmente conclusa la Pro Gorizia tenta una timida reazione andando in rete con Di Marc e Coco ma la Sangiorgina risponde in contropiede chiudendo la contesa su un copioso 5-2 a suo favore. Si chiude a reti inviolate il match tra una ritrovata Aquileia e il Muggia, entrambe in formazione d'emergenza. I rivieraschi hanno dovuto fare fronte a tre squalifiche ed alcuni infortuni, mentre l'Aquileia ha scelto la linea verde per uscire dal periodo di crisi inserendo forze fresche composte da ragazzi delle classi '88 e '89, puntando già sul prossimo campionato. Alla fine ne è uscito uno 0-0 che tutto sommato accontenta entrambe malgrado qualche recriminazione arbitrale di matrice rivierasca.

a.r.

JUNIORES REG. - A

RISULTATI

Aur.Pordenone-Casarsa	2-2
Bannia-U. Pasiano	3-2
Chions-Torre	5-2
Cordenons-Tolmezzo	0-1
Maniago-Gemonese	3-2
Pordenone-Fontanafredda	0-4
Valvasone-Azzanese	0-2

CLASSIFICA

Fontanafredda	47	20	15	2	3	62	11
Tolmezzo	46	20	14	4	2	50	22
Valvasone	41	20	12	5	3	40	26
Maniago	35	19	10	5	4	38	31
Casarsa	29	20	8	5	7	39	31
Aur.Pordenone	27	20	6	9	5	23	28
Azzanese	26	19	6	8	5	26	37
U. Pasiano	24	20	7	3	10	39	38
Gemonese	22	19	6	4	9	30	33
Pordenone	21	19	5	6	8	25	31
Chions	20	20	5	5	10	36	39
Cordenons	17	20	4	5	11	13	42
Bannia	13	20	2	7	11	19	44
Torre	10	20	2	4	14	17	44

PROSSIMO TURNO

Aur.Pordenone-Bannia
Azzanese-Chions
Casarsa-Gemonese
Fontanafredda-Cordenons
Tolmezzo-Maniago
Torre-Pordenone
U. Pasiano-Valvasone

JUNIORES REG. - B

RISULTATI

Ancona-Rivignano	2-0
Centro Sedia-Palmanova	1-1
Gonars-Buttrio	2-2
Pro Fagagna-Manzanese	2-0
Sevegliano-Pagnacco	5-1
Union 91-Tricesimo	1-1
Valnatisone-Pozzuolo	1-2

CLASSIFICA

Ancona	47	19	15	2	2	55	21
Pro Fagagna	38	19	11	5	3	41	21
Centro Sedia	37	20	10	7	3	31	26
Palmanova	36	18	10	6	2	41	25
Rivignano	34	18	10	4	4	41	19
Manzanese	32	19	9	5	5	33	25
Sevegliano	30	19	9	3	7	35	34
Tricesimo	21	19	5	6	8	30	36
Union 91	20	19	4	8	7	30	32
Gonars	19	18	5	4	9	31	38
Pozzuolo	18	19	5	3	11	26	40
Pagnacco	15	19	3	6	10	25	41
Buttrio	13	19	2	7	10	22	48
Valnatisone	10	20	2	4	14	17	53

PROSSIMO TURNO

Ancona-Gonars
Buttrio-Union 91
Manzanese-Valnatisone
Palmanova-Sevegliano
Pozzuolo-Centro Sedia
Rivignano-Pagnacco
Tricesimo-Pro Fagagna

JUNIORES REG. - C

RISULTATI

Aquileia-Muggia	0-0
G. Duino Aurisina-Capriva	3-1
Pro Cervignano-San Giovanni	n.d.
Pro Gorizia-Sangiorgina	2-5
San Luigi-Ronchi	n.d.
San Sergio-Monfalcone	n.d.
Vesna-Costalunga	1-2

CLASSIFICA

San Luigi	50	19	16	2	1	60	22
San Sergio Ts	49	19	16	1	2	61	17
San Giovanni	37	19	11	4	4	45	23
Ronchi	32	19	9	5	5	41	35
Pro Cervignano	31	19	9	4	6	25	21
Costalunga	27	20	6	9	5	30	21
Monfalcone	26	19	8	2	9	31	23
Muggia	25	20	6	7	7	24	24
Sangiorgina	22	20	6	4	10	28	50
G.D. Aurisina	22	19	6	4	9	20	33
Capriva	19	20	6	1	13	32	57
Pro Gorizia	15	20	3	6	11	26	53
Aquileia	14	20	3	5	12	19	39
Vesna	12	20	3	3	14	20	52

PROSSIMO TURNO

Costalunga-San Luigi
Monfalcone-Aquileia
Muggia-Vesna
Pro Gorizia-Pro Cervignano
Ronchi-G. Duino Aurisina
San Giovanni-San Sergio Ts
Sangiorgina-Capriva

JUNIORES PROVINCIALI

I veltri continuano a vincere mentre il San Canzian fa suo il derby e si conferma secondo

Il Ponziana non si stanca mai

TRIESTE L'intero girone di ritorno del torneo provinciale, riservato alla categoria juniores, si è caratterizzato per l'andamento costante del San Canzian, formazione tecnicamente di rango che grazie alla coesione dello spogliatoio ha interpretato al meglio la fase invernale: con un gioco essenziale e lineare, ha raggiunto la temporanea seconda piazza. Fra i punti di forza di questa squadra spicca la personalità della punta Azzalini, scopertosi bomber di razza. Nel sentito derby isontino contro il Sovodnje, i rossoneri (0-1) non hanno tradito le attese e con un guizzo al quarto d'ora della ripresa dello stesso centravanti hanno raccolto i tre punti. Lo scontro, intenso sin dal fischio iniziale, ha evidenziato un maggiore impeto agonistico dell'undici di Savogna guidato da Scarabot, che non è riuscito a capitalizzare gli sforzi, cedendo agli ospiti, pronti alla zampata.

Non fanno più notizia, invece, le vittorie del Ponziana che a lunghe falcate si porta verso l'obiettivo di vincere il torneo. Al «Rocco» i veltri (1-3) complessivamente efficaci lasciano solo una mezz'ora di libertà ai giallo-blù dell'Opicina, che nonostante patiscano un'infermeria piena e in campo schierano tre elementi del '88, si dimostrano determinati. I carsolini, infatti, tengono bene il rettangolo, creano spazi e al 31' Timperi, con una cannonata, apre le marcature. La rete scatena la reazione dei ponzianini che si gettano immediatamente in avanti. La capolista non fa sconti e in chiusa di tempo Di Biaggio, poi infortunatosi, rimette l'equilibrio. Nel secondo tempo esce il differenziale tra le due compagini e i bianco-celesti salgono in cattedra, alzando i toni della gara. Sulla partita emergono le firme di Rushiti e Beacco.

Soddisfazione e morale sono il risultato più importante della vittoria del fanalino di coda, Roiano Gretta Barcola (3-2) che contro un' Esperia, calato mentalmente nel finale, confezione una prestazione maiuscola. I gialloneri pur non brillanti hanno retto bene il gioco della formazione della terza circoscrizione, realizzando con Prenci e Ocovich. Nel finale scatta qualcosa di magico nelle fila dei ragazzi di casa che ribaltano il risultato a loro favore: a gonfiare il sacco ci pensano Krasniqi e due volte Paoluzzi.

Si conclude con un nulla di fatto (0-0), lo scontro tra Chiarbola e Sant'Andrea, molto tattico e caratterizzato da una forte tensione. Il risultato sostanzialmente giusto, premia il Chiarbola che appare rinvigorito e maggiormente sicuro dei propri mezzi. Delude il San Vito che ci aveva abituati ad un diverso approccio alla partita, piace solo la prestazione di Caponigro, al suo esordio tra i pali, in questa competizione.

Sono state rinviate per l'indisponibilità di elementi, molti dei quali in gita scolastica, le partite in calendario Lucinico-Cgs, da recuperare il 31/03 e Domio-Montebello Don Bosco che svolgerà nel pomeriggio mercoledì.

Classifica: Ponziana 43; Domio 34; San Canzian 35; Sant'Andrea/San Vito 33; Opicina 25; Montebello Don Bosco 23; Lucino 18; Sovodnje 17; Esperia Anthares 12; Cgs, Chiarbola 11; Roiano Gretta Barcola 4 (salvo Opicina, Sant'Andrea/San Vito, le altre hanno una partita in meno, il Domio, il Montebello, il Sovodnje e il Ponziana devono recuperare due, il Lucinico tre).

Hudy Dreossi

Grazie a De Santi i rivieraschi incassano l'intera posta contro l'ostico Valnatisone e conquistano la seconda piazza

Muggia vince e aggancia il San Sergio

I lupetti cadono a Cividale. Costalunga beffato nel recupero dalla Fincantieri

Gallery 0
Buttrio 0

GALLERY: Golizia, Bensi, Angiolini (st 20' Marzari), Bampi, Carbone, La Torre, Novati (st 34' Tognon), Miorin, Moscolin, Leghissa (st 38' Maccarone), Zacchigna. All. Norbedo
BUTTRIO: Tomasin, Bon (st 44' Pozzetto), Pontonutti, Canciani, Gerli, Di Lena (st 29' Lorenzini), Moselli, Faggiani (st 40' Metus), Braida, Marcuzzo, Dugaro. All. Chiacig
ARBITRO: Brandolin di Cormons

VISOGLIANO Partita da sbadigli, nonostante il bel sole, sul campo del Gallery che ospita un Buttrio manovriero ma incapace di concretizzare. La paura di perdere blocca le due squadre, e così per lunghi tratti della gara i due portieri rimangono sostanzialmente inoperosi.

La prima occasione è targata Gallery: al 18' Angiolini raccoglie una punizione di Miorin ma calcia a lato; poco dopo arriva la risposta del Buttrio, con Dugaro che si inserisce bene ma non riesce a raccogliere il passaggio smarcante di Faggiani e concede a Bensi il tempo per liberare in corner.

La paura di perdere blocca le squadre: per lunghi tratti della gara i portieri rimangono inoperosi

Al 32' nuovo tentativo di Angiolini che prova il sinistro dopo un uno-due con Novati: il pallone, però, finisce alto sopra la traversa con Tomasin che controlla la situazione.

Tocca quindi a Braida tentare di trafiggere Golizia, sul passaggio di Di Lena il numero 9 ospite si gira bene ma calcia fuori. Nel recupero della prima frazione arriva il primo intervento di un portiere: è Golizia, infatti, che respinge l'insidiosa punizione di Canciani.

Nel secondo tempo ci si aspetterebbe una partita più frizzante, ma il tono generale non cambia affatto. Golizia salva la sua porta al 9' raccogliendo in due tempi un tiro di Faggiani a seguito di un'azione da corner, mentre al 23' l'onnipresente Dugaro sale bene da metà campo ma poi calcia in malo modo.

Si chiude con il Gallery imbottito di punte ma senza idee, tant'è che l'unica occasione per i padroni di casa è figlia di una mischia in area, in cui il pallone balonzola vicino alla linea di porta prima che la difesa spazzi: francamente un po' poco.

Luca Stacul

PROMOZIONE - A

RISULTATI

Partita	Risultato
Casarsa-Maniago	0-0
Flaibano-Pordenone	0-1
Fontanafredda-Pagnacco	1-0
Porcia-Chions	1-0
San Daniele-Valvasone	0-0
Torre-Pro Fagagna	1-0
Tricesimo-Bannia	1-0
U. Pasiano-Ancona	3-0

CLASSIFICA

Squadra							
Tricesimo	59	23	18	5	0	44	15
Pordenone	54	23	17	3	3	38	11
Casarsa	42	23	12	6	5	32	20
Chions	39	23	12	3	8	33	25
San Daniele	38	23	10	8	5	29	22
Pro Fagagna	36	22	10	6	6	29	17
U. Pasiano	36	23	10	6	7	41	25
Fontanafredda	32	22	9	5	8	27	31
Porcia	30	22	9	3	10	27	26
Torre	25	23	6	7	10	25	28
Valvasone	23	23	6	5	12	22	32
Pagnacco	22	23	6	4	13	18	31
Flaibano	18	23	4	6	13	26	48
Maniago	17	22	3	8	11	15	30
Bannia	16	23	3	7	13	18	37
Ancona	15	23	3	6	14	18	44

PROSSIMO TURNO

Bannia-U. Pasiano
Chions-Ancona
Maniago-Fontanafredda
Pagnacco-Torre
Porcia-Casarsa
Pordenone-San Daniele
Pro Fagagna-Flaibano
Valvasone-Tricesimo

PROMOZIONE - B

RISULTATI

Partita	Risultato
Cividalese-San Sergio Ts	1-0
Costalunga-Fincantieri	1-1
G. Duino Aurisina-Buttrio	0-0
Juventina-Ronchi	2-1
Mariano-Ruda	3-0
Muggia-Valnatisone	1-0
San Giovanni-Santamaria	0-1
Sangiorgina-Pro Cervignano	1-3

CLASSIFICA

Squadra							
Pro Cervignano	42	23	12	6	5	34	23
Muggia	39	23	12	3	8	31	24
San Sergio Ts	39	23	11	6	6	37	24
Mariano	38	23	10	8	5	31	19
Sangiorgina	37	23	10	7	6	28	24
Juventina	36	23	10	6	7	27	21
Santamaria	36	23	9	9	5	38	31
Ronchi	33	23	8	9	6	35	30
Ruda	32	23	8	8	7	25	29
Costalunga	31	22	7	10	5	22	22
Buttrio	28	23	6	10	7	24	24
San Giovanni	27	23	6	9	8	17	22
Fincantieri	24	23	4	12	7	23	28
Cividalese	19	23	4	7	12	19	36
Valnatisone	14	22	2	8	12	19	31
Duino Aurisina	13	23	3	4	16	16	38

PROSSIMO TURNO

Buttrio-Ruda
Fincantieri-Muggia
G. Duino Aurisina-Juventina
Pro Cervignano-Cividalese
Ronchi-Costalunga
San Sergio Ts-San Giovanni
Santamaria-Mariano
Valnatisone-Sangiorgina

Costalunga 1
Fincantieri 1

MARCATORI: st 24' Scrigner (rig.), 47' Sotgia.
COSTALUNGA: Canziani, Bevilacqua, Folla, Zidarich, Logar, Biondi, Scrigner, Ferluga (st 38' Sacchi), Koren, Mborya (st 1' Sodomaco, 33' Kalaja), Steiner. Allenatore Zurini.
FINCANTIERI: Carli, Guida A., Ravalico, Palombieri, Baciga, Marchesi, Sotgia, Baldon, Pellaschier (st 45' Mari), Milan, Guida G. (st 33' Quattrocchi). Allenatore Albanese.
ARBITRO: Coppetti di Tolmezzo.
NOTE: ammoniti Biondi, Sotgia, Folla, Milan.

TRIESTE L'amaro sapore della beffa per il Costalunga, che vanifica la discreta seconda frazione di gioco subendo la stoccata del pareggio in pieno recupero. Superiore la compagine triestina sul piano dell'intensità, ma accorta e determinata la formazione monfalconese sino alla fine, abile a capitalizzare una delle rare occasioni costruite nel corso della gara.

Costalunga non sempre lucido in fase di impostazione, ma in grado di creare un buon numero di occasioni da rete, sin dalle prime battute. Al 10' ci prova Steiner la cui punizione dal limite trova pronto Carli. Prima del quarto d'ora è la volta di Koren; il capitano giallonero svetta di testa ma la sfera accarezza l'incrocio. La Fincantieri controlla, riparte e si fa vedere dalle parti di Canziani poco dopo la mezz'ora con una punizione di poco alta calciata da Milan.

Inizio ripresa più vivace e subito nel segno di una maggiore incisività del Costalunga. La compagine triestina sembra propensa a un vero assedio e al 4' insidia Carli con una punizione di Steiner con la sfera che schiaffeggia il palo esterno. Al 16' Steiner ignora Koren, meglio appostato al centro dell'area, e conclude dal vertice, Carli c'è. Ancora Costalunga, ed è sempre la testa di Koren a creare qualche apprensione per Carli. Il gol è nell'aria e arriva puntualmente anche se in maniera non limpida. Biondi entra in area e tenta di ubriacare la difesa con una serie di dribbling; scontato il contrasto. Per l'arbitro è rigore, che Scrigner non sbaglia. La rete spegne l'ardore dei triestini e accende quello degli ospiti. In zona recupero Sotgia non perdona con un gran diagonale. Non c'è tempo per replicare.

San Giovanni 0
Santamaria 1

MARCATORE: pt 27' Chiarandini.
SAN GIOVANNI: Percich, Ventrice, Bagattin, Fidel, Botta, Caserta, Puzzer (st 17' Tampieri), Bernabei, Mormile, Frontali, Di Vita (st 36' Giombetti). Allenatore Ventura
SANTA MARIA: DREOSSI, Dentesano, Trevisan, Sbrugnera, Emanuele Malisan, Vecchiet, Carducci, Zompicchiati (st 22' Picogna), Coppino, Chiarandini, Jurisevich. Allenatore D'Odorico.

TRIESTE Il San Giovanni è sempre alle prese con i problemi in fase di attacco. Ciò lo ha molto condizionato contro il Santa Maria, che poteva essere ridotto a più miti consigli. La formazione di mister D'Odorico è tutt'altro che abbordabile, si è mostrata determinata e grintosa, ma l'undici casalingo è riuscito a contenere i pericolosi affondi, salvo poi cedere per uno strafalcione difensivo.

L'inizio è degli ospiti che spingono cercando la marcatura, ma trovando Percich attento e lesto a neutralizzare i tentativi. Gli avversari aumentano il pressing e al 13' Jurisevic sfiora il palo; i triestini reagiscono al 14' con un siluro di Botta da fuori area che va di poco a lato. Al 19' è la volta di Bernabei, ma il bravo Dreossi non si lascia cogliere impreparato e salva in angolo. Al 27' gli ospiti stringono d'assedio la porta di Percich e, dopo diversi batti e ribatti, arriva lo strafalcione con una respinta cortissima della difesa, che permette a Chiarandini di mettere a segno un imparabile diagonale. I padroni di casa cercano di riaprire la partita ma, come si diceva, le carenze nel reparto offensivo non permettono la necessaria incisività in fase di attacco, mentre la difesa si comporta egregiamente impedendo al Santa Maria di incrementare il bottino.

Ripresa con grande mole di gioco, soprattutto a centro campo, e solo un paio le azioni degne di rilievo. All'11' San Giovanni vicino al pareggio grazie a un preciso traversone di Fidel per Mormile, che ci prova di testa ma si vede parato il tentativo da Dreossi in tuffo, mentre al 14' Jurisevich, con Percich fuori combattimento, tira a colpo sicuro ma il libero Bagattin riesce a salvare sulla linea di porta.

Domenico Musumarra

Muggia 1
Valnatisone 0

MARCATORE: st 45' De Santi.
MUGGIA: Daris, Robba 8st 37' Boccuccia), Aubelj, Apollonio, Busetti, Negrisin, Mercandel (pt 33' Manfreda), Fantina, Busletta, De Santi, Bertocchi 8st 26' Pettarosso). All. Potasso.
VALNATISONE: Carnieletto, Chiabai, Clavora, Bolzicco, Tiro, Giugliano, Bergnach, Crast, Dugaro (st 40' Iuretig), Bastiancig (st 33' Clinaz), Peddis 8st 20' Benzer). All. Billia.
ARBITRO: Bertin di Pordenone.
NOTE: ammonito Bolzicco.

Il Muggia in azione in un'immagine di archivio.

MUGGIA (De) Santi in Paradiso per il Muggia. I padroni di casa fanno poco per meritare la vittoria, ma l'agguantano al 90' con il loro numero dieci, portando così a quattro il numero di successi consecutivi in questo scorcio di stagione e rimanendo sempre a tre passi dalla vetta.

Che il Valnatisone fosse una sorta di bestia nera per i rivieraschi lo si era capito scrutando i numeri degli stessi friulani in questa stagione. Due sono infatti le vittorie fin qui conquistate dalla compagine di mister Billia: l'impresa corsara di Ruda e il 3-1 dell'andata inferto proprio al Muggia. Tra le assenze di rilievo nella formazione di Potasso, e centrocampo che fatica a costruire.

Poche le annotazioni. Nella prima frazione è bravo Carnieletto a deviare in angolo sia la punizione di De Santi (11') sia l'incornata di Aubelj (21'). Dalla parte opposta replica Tiro (24') impegnando da pochi passi Daris. Al 33' Mercandel si scontra con il portiere avversario e ha la peggio: abbandona il campo e dopo mezz'ora giunge l'ambulanza, ma non è niente di grave.

La vittoria arriva al 90' grazie a De Santi, che dal vertice sinistro dell'area spara e riesce a beffare Carnieletto

La ripresa non è migliore; al 13' scontro al limite fra Carnieletto e Tiro, e Fantina appoggia in rete ma l'arbitro annulla per un presunto fallo dell'attaccante. Al 38' Daris tocca in area Dugaro, che va giù, ma per il direttore di gara non ci sono gli estremi per il penalty. Al 45' De Santi, con un tiro dal vertice sinistro dell'area che passa in mezzo a tante gambe, beffa Carnieletto; una conclusione non irresistibile ma sicuramente efficace.

Massimo Umek

Cividalese 1
San Sergio 0

MARCATORE: pt Dessì.
CIVIDALESE: Besic, Ventura, Debegnach, Podrecca, Quercioli, S. Petrussi, Grassi, Campanella (st 1' Martinis), Causero (pt 30' Bernardis), Dessì, Vicenzutti (st 25' Falcioni). All. Bruno Morichi.
SAN SERGIO: Uraci, Bianca, Bartoli (st 22' Renner), Antonini, Begic (st 1' Mendella), Mborja (st 39' Santaluna), De Gregorio, De Bosichi, Di Donato, Godas, Mervich. All. Lotti
ARBITRO: Cristante di Pordenone.
NOTE: espulso (pt 30') Besic, ammoniti Falcioni, De Gregorio, Di Donato, Godas.

CIVIDALE DEL FRIULI Incespica e si fa un male tremendo il San Sergio nella tana di una Cividalese rinata con il cambio del mister. I triestini hanno fatto la loro gara tutta protesa in avanti, ma senza riuscire a perforare l'ermetica disposizione difensiva biancorossa. E' una sconfitta non preventivata, visto il momento delle due formazioni, ma si sa che il calcio riserva delle sorprese.

Certo che quando l'arbitro, piuttosto incerto, ha estratto il «rosso» hai danni del portiere Besic - tocco di mano fuori area su incursione di Di Donato - nessuno avrebbe scommesso alcunchè a favore dei friulani. Invece, subito dopo la svolta decisiva con Dessì a chiudere in rete dopo la clamorosa incertezza del portiere Suraci che si lascia sfuggire la sfera.

Ma bisogna riconoscere che, a cavallo di questo episodio, la partita l'ha fatta il San Sergio, che ha messo sotto pressione tutto l'undici di casa, dimostratosi generosissimo in fase di copertura con i controllori Di Donato e Mervich, Petrussi e Quercioli, sugli scudi.

Prima di subire la rete gli ospiti si rendono pericolosi con Mervich ma i difensori liberano. La partita è vibrante, gli ospiti paiono vicini al pari ma non succede niente.

Ripresa tambureggiante a favore dei giallorossi. Ancora Mervich non trova la battuta a pochissimo dalla linea di porta. Il pari pare giungere alla mezz'ora quando Di Donato metta in rete, ma l'arbitro annulla per dubbio fuorigioco. Ancora in avanti con De Gregorio che, su calcio di punizione, centra il montante. Qualche dubbio lascia un intervento su Grassi in area triestina. Poi il lungo finale che vede la formazione locale soffrire ancora.

Gimos

Esordienti

Ponziana A, terno secco col Montebello Don Bosco

TRIESTE Il girone A della fase primaverile vede innanzitutto il Ponziana A espugnare il campo del Montebello Don Bosco per 0-3, grazie a una rete per tempo, frutto di una prestazione positiva: i marcatori sono Tomasi, Burni e Trimboli.

Il Muggia B, invece, sfrutta il fattore campo e soprattutto la maggiore prestanza fisica per mettere in riga, meritatamente, il San Sergio B per 4-1. Un'autorete e i centri di Perossa, Apostoli e Menichini fanno felici i rivieraschi, mentre Burolo rende meno amara la sconfitta giallorosa.

Il San Luigi B cerca di proporsi con maggiore continuità al cospetto del Breg, ma è impreciso e si deve accontentare di un successo per 1-0, firmato da Cozzella nel finale.

Rinviate le gare San Luigi A-Triestina e San Sergio A-Domio B. Il San Luigi A, però, registra l'affermazione per 5-1 nel recupero con il Breg: un risultato deciso da Luca Del Moro, Romano, Schiraldi e Mastrogiacomo su un versante e da Jarc sull'altro.

Nel raggruppamento B il Fani Olimpia A sgambetta l'Opicina per 4-1: gara piacevole e con occasioni per entrambe le squadre. I vincitori sono più precisi al tiro e colpiscono con Saule, De Stefani e Speranza.

Il Ponziana B è più grande sotto il profilo anagrafico e il Domio A cerca di giocarsela comunque fino in fondo (colleziona tra l'altro un palo e un rigore fallito), ma si deve arrendere per 4-0 sotto i colpi di Ochem (2), Biasutto e Usai.

Il Muggia A passa in vantaggio con Giacomini, poi viene fuori la miglior tenuta fisica del Breg B, che la spunta per 5-1 con una cinquina dello scatenato Lizzul.

Il San Luigi C, alle prese con l'influenza, gira a bassi ritmi e così è costretto all'1-1 dal Fani Olimpia B (Pizzul e Rozza i goleador).

Il San Giovanni B cerca maggiormente la manovra, mentre l'Esperia punta sul contropiede: s'impone la prima compagine per 1-0 con un acuto di Salvagno a metà del secondo tempo.

Nel girone C rinvii per San Sergio C-Opicina B e Cgs-San Luigi D. Il Sant'Andrea/San Vito B è determinato e batte per 1-0 il Chiarbola (Improta); 1-1 tra Montuzza e Ponziana C (Mezzari e Vidali), mentre Altura-Sant'Andrea/San Vito finisce 3-5 (2 Zorn, Baba; 3 Rigo, Benvenuto, Coslovich).

m. lau.

ALLIEVI REGIONALI

Nella decima di ritorno il Domio è travolto in casa della Sacilese e il San Luigi crolla sul campo della Sanvitese

San Giovanni, cinquina col Brugnera

Il San Sergio torna a vincere a spese del Moimacco. L'Ancona gioca a tennis con la Pro Romans. Parità nel match fra Itala San Marco e Donatello

TRIESTE L'emergenza maltempo si placa e il campionato torna a vivere con la disputa della decima giornata del girone di ritorno

Vola il San Giovanni. I rossoneri piegano senza troppi problemi fra le mura amiche il Brugnera, con il punteggio di 5-1 (1-1) mandando in rete Nascig, Starri, Gruic e due volte Palermo.

Va decisamente peggio al Domio, vittima del fatidico «cappotto» (5-0) su terreno della Sacilese. Mattatore di turno è Zambon autore di una quaterna, la quinta rete porta la firma di Doriguzzo.

«Eravamo ridotti in dieci già alla mezz'ora del primo tempo – ha sottolineato il tecnico del Domio, Cattonar – ma eravamo già sotto di due reti. Non è una giustificazione. Hanno avuto due marce in più; poco da dire – ha riconosciuto l'allenatore triestino – ci siamo allenati poco e male. Dobbiamo ricompattarci e riprendere il cammino in campionato, soprattutto cercando di lavorare meglio in settimana in allenamento».

Una cinquina nel sacco anche del San Luigi. I biancoverdi crollano in casa della Sanvitese (5-2) dopo un primo tempo chiusosi sul parziale di 2-1. In vantaggio i padroni di casa con Bianco al 6', raddoppio di Pagura al 15' e quindi prima rete del San Luigi ad opera di Suttora.

Nella ripresa i triestini crescono sul piano dell'intensità offensiva, e dopo aver sbagliato un calcio di rigore con Bolle approdano al meritato pareggio con Giannini, autore di una staffilata da fuori area.

La Sanvitese non ci sta e trova il nuovo vantaggio con Cattaruzza, quindi arrotonda con Tosolin e Gasperotto.

«Siamo partiti proprio in balìa dell'avversario – ha commentato il tecnico del San Luigi, Lacalamita –. Ci siamo ripresi bene, sfiorando più volte il gol e poi trovandolo peritatamente due volte. Ci siamo addormentati in occasione della loro terza rete, su azione di calcio d'angolo e la partita per noi è stata in salita».

ALLIEVI REG. - A

RISULTATI

Partita	Risultato
Ancona-Pro Romans	7-0
Caneva-Maniago	2-3
Gemonese-Monfalcone	3-0
Itala S. Marco-Donatello	1-1
Moimacco-San Sergio Ts	2-4
Sacilese-Domio	5-0
San Giovanni-Brugnera	5-1
Sanvitese-San Luigi	5-2

CLASSIFICA

Squadra							
Itala S. Marco	50	23	15	5	3	44	15
San Giovanni	50	23	16	2	5	59	31
Donatello	49	22	15	4	3	57	18
Sanvitese	44	23	13	5	5	57	41
Sacilese	43	21	12	7	2	47	17
Ancona	42	23	12	6	5	55	20
Maniago	39	22	11	6	5	38	29
San Luigi	39	23	11	6	6	37	35
Brugnera	31	23	7	10	6	42	47
Gemonese	27	23	8	3	12	34	45
Domio	25	22	7	4	11	24	35
Caneva	21	23	5	6	12	29	40
Pro Romans	13	22	3	4	15	17	48
Monfalcone	12	23	2	6	15	19	43
Moimacco	8	23	1	5	17	23	72
San Sergio Ts	8	23	1	5	17	20	66

PROSSIMO TURNO

Brugnera-Moimacco
Domio-Gemonese
Donatello-Sacilese
Maniago-Sanvitese
Monfalcone-San Giovanni
Pro Romans-Caneva
San Luigi-Itala S. Marco
San Sergio Ts-Ancona

Torna a vincere il San Sergio. I lupetti sbancano il terreno del Moimacco per 2-4 (0-2). I triestini trovano la rete in avvio con Blasco, il bis con Francin, ma subiscono il perentorio ritorno dei padroni di casa che agguantano il 2-2.

Nello scorcio finale della ripresa il San Sergio, con molto carattere, trova ancora la via del gol grazie a Del Vecchio e nuovamente Francin.

L'Ancona batte la Pro Romans per 7-0. La beneficiata di reti è propiziata dalle doppiette di Rataj, Moro e Crozzoli e dal sigillo di Tissiot.

Il big match della giornata termina in parità: 1-1 tra Itala San Marco e Donatello (0-1). In vantaggio il Donatello con stoccata di Senedese, replica nella ripresa con Travaglia.

Nulla da fare ancora per il Monfalcone, trafitto in casa della Gemonese con un secco 3-0.

Vittoria del Maniago in casa del Caneva per 2-3. Per i padorni di casa vane le reti di Maresca e Pugnolo.

fr. c.

ALLIEVI PROVINCIALI

Vittoria esterna sul Campanelle mentre Muggia non va oltre il pari con il Cgs

I veltri fanno bottino pieno

TRIESTE Continua ad appassionare il duello a distanza, che sta caratterizzando la fase primaverile fase del torneo provinciale degli allievi, tra Muggia A e Ponziana, squadre fedeli a due filosofie calcistiche opposte.

Guardando i risultati, Musco del Muggia A può pensare al bicchiere mezzo vuoto o a quello mezzo pieno; interpretando il pari (1-1) guadagnato sul difficile terreno del Cgs A, dell'amico Quagliarello, c'è una prestazione ma pure due punti persi. I bianco-blu, partiti molto determinati, provano più volte a mettere in difficoltà con lanci a palla a terra gli studenti, che in campo ci mettono l'anima. Le emozioni si concentrano nella ripresa, interpretata a viso aperto da ambo le parti, che si risolve con la botta e risposta di Ceglar degli arancio-verdi e Kramesteter degli ospiti.

Turno più semplice per il Ponziana (0-2), che a Campanelle non ha sofferto più di tanto la pur lodevole resistenza del Montebello. Dopo le tre occasioni del primo atto, i ragazzi di Altaraz si confermano spietati: due occasioni producono altrettanti gol. Il finalizzatore è Micalli.

Un corsaro Costalunga (3-4) compie l'impresa di raccogliere l'intero bottino in palio in via Felluga. Il San Luigi B parte molto bene ma non ottiene quanto sperato, e i gialloneri con Di Fiore sbloccano il tabellino. Allo scadere del tempo i vivasti acciuffano il pari. Nella ripresa i ritmi calano, così il Costalunga allunga segnando con Stolga e Zanot. Non c'è tuttavia alcun dominio territoriale e i biancoverdi riescono nuovamente a pareggiare con Terzi e De Vescovi. Il finale era aperto a qualsiasi risultato: Stolfa beffa i sanluigini.

Una bella reazione d'orgoglio consente al Muggia B (2-0) di conquistare la vittoria ai danni del Sant'Andrea. Le sorti della gara, caotica secondo i più, sono quasi subito delineate da Divo, che al 3' trova la via della rete. I conti sono poi chiusi da Coslovich, che semina tre difensori e spiazza il portiere. Nel finale i biancocelesti recriminano un penalty.

A centro classifica l'Esperia supera di prepotenza (3-2) un Domio B poco incisivo. I bianco-verdi con Meiacco rompono gli indugi, ma si fanno recuperare da Mahnich. Al rientro dagli spogliatoi, per i gialloneri Udovich è lesto nel concludere a rete da rinvio sbagliato. Il Domio B pareggia nuovamente, ma rimasto in inferiorità alza bandiera bianca di fronte a Mahnich.

Il Breg (6-2) si prende una bella soddisfazione battendo il Chiarbola con un punteggio tennistico. Il capolavoro dei ragazzi di San Dorligo si vede nella ripresa, quando su tutti emergono Krasich e Meriggioli.

Il secondo tempo premia pure l'Opicina (7-1), che contro un Cgs B in chiara difficoltà naufraga nettamente. I gol dei carsolini sono stati messi a segno da Degrassi, Prencich, Markovic, Figlia e Scamparle.

Classifica completa: Muggia A 52; Ponziana 46; Cgs A 43; San Luigi B 46; Opicina 35; Costalunga 30; Esperia Anthares 29, Domio B 26; Sant'Andrea/San Vito 22; Breg 21; Muggia B 18; Montebello Don Bosco 12; Chiarbola 7; Cgs B 5 (Domio B e Cgs B hanno una partita in meno).

Classifica ufficiale della federazione: Ponziana 36; Muggia A 34; Cgs A 26, Opicina 25; Esperia Anthares 19; Sant'Andrea/San Vito 12, Costalunga 14; ; Breg 8, Chiarbola, Montebello Don Bosco 6. Muggia B, Domio B, San Luigi B e Cgs B sono escluse da questa classifica.

h.d.

Memorial Flora: la seconda edizione dal 26 al 28 marzo

TRIESTE Le associazioni sportive Muggia e Zaule Rabuiese hanno messo a punto la seconda edizione del memorial Furio Flora, riservato ai giovanissimi 1991.

Il torneo di calcio si terrà stavolta su tre giornate (e non sarà più concentrato in un unico giorno), esattamente il 26, il 27 e il 28 marzo. Si disputerà allo stadio Zaccaria di Muggia e vi parteciperanno le seguenti squadre: Udinese, Bologna, Spezia, Muggia, Itala San Marco e rappresentativa provinciale di Trieste.

Questo il calendario. Sabato 26 marzo: 15.30 Udinese-rappresentativa di Trieste, 16.30 rappresentativa di Trieste-Itala San Marco, 17.30 Udinese-Itala San Marco. Domenica 27 marzo: 9.30 Muggia-Spezia, 10.30 Muggia-Bologna, 11.30 Spezia-Bologna. Lunedì 28 marzo: 9.15 finale per il quinto e sesto posto, 10.30 finale per il terzo e quarto posto, 11.45 finalissima; al termine di queste tre partite seguiranno le premiazioni.

I friulani espugnano Savogna grazie a Iacumin (46' della ripresa) e staccano lo Staranzano che non va oltre il pari col Mossa

Aquileia, tre punti in zona Cesarini

Il Ponziana detta legge a Turriaco. La Gradese affonda il Medea nel finale

Turriaco 1
Ponziana 3

MARCATORI: pt 16' Russi, pt 37' e st 7' Castiglioni, st 35' Frantik.
TURRIACO: Zearo, Fontana, Croci (st 16' Ellero), Zuanigh, Bianco, Cechet, Furioso (st 42' Demeio), Trampus, Devetak (st 16' Condolf), Russi, Buiat. All. Scarel.
PONZIANA: Scrigna, Loterzo, Degrassi (st 36' Beacco), Armani, Veronesi, Prisco, Tomasi, Saina, Omari (st 12' Romani), Frantik, Castiglione. All. Cecchese.
ARBITRO: Di Palma di Udine
NOTE: ammoniti Zearo e Trampus.

TURRIACO Il Ponziana torna da Turriaco con un'importante vittoria contro un Turriaco che, soprattutto nella ripresa, non è quasi mai riuscito a dare continuità alla manovra e a rendersi pericoloso. Dopo un quarto d'ora di studio nel quale si è vista solo una punizione di Cechet, alta, al 16' il Turriaco passa in vantaggio. Azione di Tramnpus sulla sinistra e palla a Buiat che vede al limite dell'area Russi, il numero dieci controlla e con un preciso sinistro nell'angolino basso batte Scrigna. Gli ospiti si vedono con un tiro alto di Saina, poi al 30' è Buiat che in corsa calcia un bel diagonale sul quale però Scrigna riesce ad intervenire. Al 36' ancora una combinazione Trampus-Buiat mette Devetak nella condizione di raddoppiare ma il centravanti non trova il tempo giusto per calciare. Al 37' come un fulmine a ciel sereno il pari degli ospiti. Palla dentro a Castiglione, lasciato colpevolmente solo dalla difesa, bravo a girarsi e a battere Zearo.

Nella prima mezzora della ripresa in pratica si vedono solo gli ospiti mentre il Turriaco fa fatica a creare gioco e occasioni. Una conclusione di Omari dal limite in avvio, poi al 9' il gol ospite nato da un'azione veloce a centrocampo, palla a De Grassi che lancia ancora Castiglioni che anticipa Zearo in uscita. La prima vera reazione del Turriaco è al 30', con Furioso che crossa per Trampus un pallone però troppo alto. Dopo una velleitaria punizione di Russi al 35' il Ponziana chiude i conti con Frantik, servito da Degrassi, che dal limite batte nuovamente l'estremo difensore bisiaco.

Gian Marco Daniele

Sovodnje 1
Aquileia 2

MARCATORI: pt 2' Sgubin, 26' Faidutti, st 46' Mauro Iacumin.
SOVODNJE: M. Figelj, Pintar, Panico, Bregant, Tomsic, Zotti, Feri, Ferletic, Faidutti (st 42' Polan), Devinar, Germinario. All. Frandolic
AQUILEIA: Paduani, Pravisano (st 12' De Grassi), Cester, Tassin, Vezil, R. Iacumin, Dean (st 12' Liut), Sgubin, Portelli, M. Iacumin, Trevisan (st 42' Marchesan). All. Portelli
ARBITRO: Bierti di Gemona
NOTE: ammoniti Portelli, De Grassi, Germinario, Faidutti, Ferletic, Pintar

SAVOGNA D'ISONZO Un po' come il Milan degli ultimi tempi, l'Aquileia salva partita e primato in classifica all'ultimo respiro. Arriva infatti al 46' della ripresa il gol di Iacumin che porta i tre punti alla capolista, che comunque aveva sempre comandato la gara. In pochi avrebbero pensato al finale a sorpresa quando, appena due minuti dopo il fischio d'inizio, Sgubin freddava Figelj con un destro dentro l'area dopo un triangolo con Iacumin.

Il vantaggio immediato degli ospiti pareva una condanna per il Sovodnje, anche perché l'Aquileia gestiva la partita col piglio della grande, sfiorando anche il raddoppio. Invece al 26' una sciagurata giocata di piede del portiere Paduani regala il pallone a Devinar, geniale nel girarlo di tacco a Faidutti, che a porta vuota deve solo pensare a come festeggiare il pareggio.

Sull'1-1 si va negli spogliatoi, ma anche dopo il riposo l'Aquileia non riesce più ad essere la squadra tranquilla e ficcante dei primi minuti. Le occasioni però non mancano: al 4' Dean manda fuori di testa, all'8' Iacumin calcia alta di poco una punizione dal limite e al 10' ancora Dean prova al volo di destro senza fortuna. Qualche guizzo di Devinar e Faidutti non interrompe l'assedio ospite, che vive il suo apice a cavallo della metà ripresa. Al 21' Figelj è strepitoso due volte di seguito, su Iacumin prima e Sgubin da due passi poi. Un minuto dopo ancora Figelj mortifica la botta da fuori dello scatenato Iacumin.

Passata la paura, il pareggio sembra il risultato più logico, ma in pieno recupero ecco da corner la traversa di testa di Iacumin, che poi si ritrova la palla sul piede e segna il gol partita.

Marco Bisiach

Gradese 3
Medea 2

MARCATORI: pt 27' Pauletto, st 9' Braida, 37' Nunez (rig), 44' (Bocchio), 49' Massimo Marigo.
GRADESE: Orsini, Stabile (pt 37' Christian Marigo), Troian (st 18' Nebbioso), Scaramuzza, Massimo Marigo, Bocchio, Facchinetti, Cicogna, Granier (st 31' Meneghel), Nunez, Benvegnù. All. Lorefice.
MEDEA: Bon, Nassiz (pt 37' Cisilin), Tonut, Zucco, Sartori (st 24' Banello), Baresi, Seculin (st 13' Sellan), Ciabas, Andresini, Braida, Pauletto. All. Bordin.
ARBITRO: Piccini di Trieste.

GRADO Quanto è successo alla Schiusa è davvero incredibile. Per tre quarti di una brutta gara il Medea è avanti, con due reti all'attivo e una manata di clamorose palle gol sprecate. Negli ultimi 12 minuti la Gradese riesce però ad affondare gli avversari.

Siamo al 27' del primo tempo. Calcio d'angolo per il Medea. Pauletto appostato a centro area colpisce di precisione di testa infilando il pallone all'incrocio. La partita potrebbe cambiare volto già al 41', ma un evidente fallo di Nassiz su Scaramuzza, un paio di metri dentro l'area, non viene ravvisato dall'arbitro. A nulla valgono le proteste gradesi che nella ripresa si beccano - siamo al 9' - quello che doveva essere il gol del ko.

Splendida punizione di Braida dai 20 metri, che supera la barriera e lascia esterrefatto il portiere Orsini. La Gradese si sbilancia, c'è qualche tentativo in particolare del bravissimo Facchinetti e pure dell'ottimo Scaramuzza, ma in realtà le occasioni più ghiotte le ha in contropiede il Medea, che spreca con Andresini (almeno due volte) e Seculin.

Gli ultimi 12 minuti (compresi 4 di recupero) sono al cardiopalmo. Al 37' Nebbioso calcia a rete, ma sulla linea Sellan ferma la palla con la mano. Espulsione di Sellan e rigore trasformato da Nunez. La Gradese incomincia a crederci e al 44' coglie un insperato pareggio con Bocchio, che a centro area si trova la palla sul piede giusto per essere messa in rete. Quando il cronometro sta per completare l'ultimo giro, al 49', la Gradese calcia un corner con Benvegnù. La palla arriva in area a Massimo Marigo, che in mischia calcia sotto la traversa con la palla che rimbalza dentro la linea.

Antonio Boemo

Staranzano 0
Mossa 0

STARANZANO: Messina, Zonta, Padovan, Marega, Pirusel, Lepre, Picco, Ferletic, Nasser, Fogar (Tel), Steffè (Manià). All. Corona.
MOSSA: Burino, Kaus, F. Visentin, Medeot, I. Visentin, Tonut, Trampus, Canciani, Perco (Brandolin), Calligaris, Marini (Bertot). All. Canciani.
ARBITRO: Ballarino di Cervignano.

STARANZANO La splendida giornata è stata considerevolmente incupita da una prestazione «nonsense» dello Staranzano, impossibilitato a rimuovere il nulla di fatto iniziale contro un quadrato Mossa. Che l'incontro sin dalle prime battute fosse apparso alquanto ostico e ingarbugliato, anche nei ricami più elementari proposti dall'undici di Corona, era evidente ai non molti convenuti sulle gradinate, ma che tale svogliatezza si protraesse per tutto l'arco della gara (tolti gli ultimi dieci minuti) francamente ha lasciato sconcertati i presenti. Il Mossa, dal canto suo, ha onorato in toto l'impegno profondendo carattere e determinazione, e meritando sul campo un onorevole punto.

Apre la contesa Picco al 2', quando non riesce a correggere in rete una conclusione al volo di Nasser. All'8' replicano i biancocelesti con Massimo Canciani (che funge pure da allenatore in campo): lo stesso, servito inavvertitamente da un compagno che probabilmente voleva ammansire la sfera, tutto solo a due passi da Messina, spreca sopra il montante. Al 25' è Trampus a salire in cattedra e a prodursi in un'azione solitaria e prolungata, che sfocia con un sinistro tenue sul guardiano.

E lo Staranzano? Notte fonda senza la parvenza di una manovra-una, il tutto diluito da inspiegabili pallonate in avanti a servire nessuno.

Nella ripresa il canovaccio rimane pressoché inalterato, anche se qualche finalizzazione in più si scorge per i locali. Come al 17' allorquando Fogar banalizza su Burino e ancor più al 41' con Tel, che su respinta dell'ultimo baluardo rimarca il pomeriggio da dimenticare per i suoi, sparando da un passo goffamente altissimo.

Moreno Marcatti

Medeuzza 0
San Canzian 1

MARCATORE: pt 5' Gasparotto.
MEDEUZZA: Galiussi, Grione, Sattolo, Zamo, Della vedova, Masuino, Mansutti, Cavassi (Cecotti), Vidussi, Mauro (Favero), Sclauzero (Vidussi). All. Ceschia.
SAN CANZIAN: Contento, Bidut, Tomasin, Violin, Bass, Simone, Gasparotto, Bogar, Dean, Biondo, Zin. All. Grillo Fabio.
ARBITRO: Pianu
NOTE: ammoniti Dean, Grione, Masuino, Sclauzero, Favero.

MEDEUZZA Meritata vittoria del San Canzian, che sconfigge un Medeuzza apparso già appagato per il campionato sinora disputato e vede con maggiore concretezza la salvezza.

Prima parte di gara con un San Canzian pimpante, che al 5' trova il goal che decide l'incontro: lancio da centrocampo di Biondo, che pesca un Gasparotto lasciato solo dalla difesa locale. Per il giocatore del San Canzian la rete è troppo facile. Gli ospiti sfruttano bene le troppe approssimazioni a centrocampo del Medeuzza; su tutti Biondo e Zin mettono in serie difficoltà la formazione di Ceschia. Il Medeuzza si fa vedere attorno alla mezz'ora, con un tiro dalla lunga distanza di Sclauzero un po' troppo pretenzioso, e un debole tiro di Mauro ben servito da Vidussi M.

Nella ripresa Ceschia prova a raddrizzare l'incontro, con gli innesti di Favero e Vidussi N. In effetti i padroni di casa appaiono più dinamici: proprio Favero sfiora il palo al 1' con un bel colpo di testa. La pressione locale è costante, il San Canzian sfrutta l'arma del contropiede. Dean per due volte si rende pericoloso, prima mettendo il pallone in rete con un netto colpo di mano (giusto il conseguente cartellino giallo), poi con un bel pallonetto che supera Galliussi ma si perde sul fondo.

Gli ospiti si limitano comunque a difendere l'1-0, mentre il Medeuzza non punge più di tanto lasciando tranquilla la retroguardia della squadra di Grillo. La gara quindi si spegne lentamente fino al 90', e al fischio finale del signor Pianu legittima esultanza del San Canzian che torna a casa con i tre punti.

Villesse 0
Trivignano 1

MARCATORE: st 46' Bergagna
VILLESSE: Buttignon, Gratton, Pian, Hadzic, Marassi, Macor, Puntin, Paviot F. (st 32' Makuc), Iussa (st 19' Paviot A.), Fort, Fall. All. Cossaro.
TRIVIGNANO: Gattesco, Buttus, Pittioni, Martellassi, Birri, Pavalessa, Di Caprio (st 30'Cocito), Andreotti, Bergagna, Cecotti D. (st 39' Barbiero), Cecotti M. (st 19' Cirovig). All. Bernardis.
ARBITRO: Picco di Udine.
NOTE: ammoniti Gratton, Fort, Pavalessa, Andreotti. Espulso al 40' della ripresa l'allenatore del Villesse per proteste.

VILLESSE Due squadre che si equivalgono e che hanno gli stessi punti in classifica. Questa sulla carta la partita, e tale si è dimostrata, con due compagini attente a non scoprirsi e a capire in anticipo le mosse dell'avversario.

A dire la verità, è stato il Trivignano la squadra più propositiva, e alla fine è stata premiata con tre punti che staccano il Villesse di Cossaro, il più veemente dei giallorossi, tanto da beccarsi sul finire della gara un «rosso» per proteste nei confronti del signor Picco.

Il gol partita giunto all'ultimo respiro del match chiude un incontro privo di grossi spunti: nel primo tempo la miseria di due mezzi tiri in porta da parte dell'effervescente Bergagna scaldano le mani di Buttignon, con il secondo, al 33', scaturito da una punizione battuta a foglia morta dal limite.

Nella ripresa la musica non è troppo diversa: al 2' Cecotti M. gira poco fuori di sinistro una palla che arriva dalla bandierina del corner, al 12' Di Caprio con una dirompente azione personale arriva davanti a Buttignon ma invece di tirare serve al centro Bergagna anticipato da un difensore. Al 36' Fort di testa da calcio d'angolo esalta le doti di Gattesco in tuffo plastico, e al 46' c'è l'episodio che decide il match: Cocito, entrato da pochi minuti, si beve sulla fascia mezza difesa giallorossa e serve rasoterra Bergagna che taglia al momento giusto verso il centro, con il numero 9 ospite che estrae il coniglio dal cilindro, toccando di tacco destro «alla Crespo» e beffando difesa e portiere. Un gol magistrale che consegna tre punti d'oro agli uomini di Bernardis.

Matteo Femia

Corno 0
Torviscosa 0

CORNO: Rizzi, Bonora, Milani, Vicanio, Guion, Covazzi, Azzani, Biancuzzo (Passone), Drusin, Sgughin (Lanzilli), Focardi (Siligoi). All. Copetti.
TORVISCOSA: Fabro, Stella (Polvar), Scapinello (Pez), Casasola, Zamaro, A. Cudin (Carpin), Marchesin, Scapolo, F. Cudin, Fienna, Mazzano. All. Polvar.
ARBITRO: Magrini di Lamsana
NOTE: ammoniti Scapolo, Mazzano, Guion, Sgughin.

UDINE Si può parlare di punto guadagnato per il Torviscosa, che sul campo del Corno dopo un buon primo tempo deve subire nella ripresa numerose offensive della squadra di casa, che producono però solo grande paura, un po' per bravura della difesa di Polvar, un po' per fortuna e un po' per mancanza di precisione da parte degli uomini di Copetto.

La prima frazione è caratterizzata dalla disciplina tattica delle due formazioni, con un Torviscosa molto manovriero che fa del possesso di palla il proprio cavallo di battaglia, e un Corno molto guardingo pronto però a rapide ripartenze. L'unica occasione degna di nota, se così si può chiamare, è un colpo di testa di Stella al 28', con la sfera che si perde abbondantemente sul fondo.

Nel secondo tempo la partita cambia volto. I padroni di casa si fanno decisamente più aggressivi, mentre la manovra del Torviscosa si fa più confusa, e presenta grandi difficoltà a liberare le punte nei sedici metri finali. Prima occasione per il Corno al 9', con Biancuzzo che prova il tiro dalla distanza trovando un difensore fra sè e la porta avversaria. Al 17' lo stesso Biancuzzo libera con un bell'assist Sgughin, che supera con un gran pallonetto Fabro, ma il pallone si stampa sulla traversa. Il Torviscosa non riesce a reagire, al contrario il Corno continua a premere: al 18' è ancora Sgughin a mancare di precisione spedendo alta la sfera. La gara si perde un po', le squadre sembrano appagate, poi al 33' Biancuzzo, sugli sviluppi di un corner, manda alto di testa. Ultima occasione sulla testa di Vicario, che al 40' manda a lato.

PRIMA CAT. - A

RISULTATI

Centro Mobile-Palazzolo	1-0
Fiume Veneto-Cordenons	1-4
Lignano-Sesto Bagnarola	0-1
Pro Aviano-Ceolini	3-1
Spal Cordovado-Liventina	0-0
Tiezzese-Caneva	3-0
Vigonovo Ranz.-Latisana Ric.	1-2
Vivai-Maranese	0-0

CLASSIFICA

Lignano	50	23	15	5	3	40	19
Caneva	40	23	11	7	5	29	20
Fiume Veneto	40	23	13	1	9	44	29
Latisana Ric.	38	23	9	11	3	28	23
Liventina	37	23	10	7	6	39	29
Vivai	35	23	9	8	6	32	27
S.Bagnarola	33	23	8	9	6	23	25
Tiezzese	33	23	8	9	6	26	18
Pro Aviano	30	23	8	6	9	26	34
S.Cordovado	30	23	6	12	5	28	30
Maranese	27	23	5	12	6	27	33
Palazzolo	24	23	6	6	11	16	24
Cordenons	23	23	5	8	10	23	29
Vigonovo R.	21	23	5	6	12	24	35
Centro Mobile	19	23	4	7	12	22	32
Ceolini	12	23	2	6	15	10	29

PROSSIMO TURNO

Caneva-Pro Aviano
Ceolini-Lignano
Cordenons-Vigonovo Ranz.
Latisana Ric.-Centro Mobile
Maranese-Liventina
Palazzolo-Tiezzese
Sesto Bagnarola-Spal Cordovado
Vivai-Fiume Veneto

PRIMA CAT. - B

RISULTATI

Cassacco-Aurora Buon.	2-1
Castionese-Faedis	0-1
Colloredo-Flumignano	0-0
Gemonese-Riviera	0-1
Risanese-Buiese	1-1
Sedegliano-Lavarianmor.	2-1
Tarcentina-Lumignacco	1-0
Varmo-Reanese	0-0

CLASSIFICA

Cassacco	50	23	15	5	3	44	23
Lumignacco	43	23	11	10	2	29	11
Risanese	39	23	11	6	6	37	25
Reanese	38	23	11	5	7	28	20
Riviera	36	23	9	9	5	28	25
Varmo	36	23	9	9	5	31	20
Tarcentina	31	23	9	4	10	34	40
Faedis	29	23	8	5	10	27	28
Lavarianmor.	29	23	8	5	10	25	27
Colloredo	27	23	7	6	10	22	33
Castionese	26	23	6	8	9	21	29
Flumignano	26	23	6	8	9	21	27
Gemonese	26	23	6	8	9	27	32
Buiese	23	23	5	8	10	24	31
Aurora Buon.	21	23	5	6	12	26	32
Sedegliano	17	23	3	8	12	16	37

PROSSIMO TURNO

Aurora Buon.-Sedegliano
Buiese-Tarcentina
Faedis-Varmo
Gemonese-Castionese
Lavarianmor.-Colloredo
Lumignacco-Cassacco
Reanese-Risanese
Riviera-Flumignano

PRIMA CAT. - C

RISULTATI

Corno-Torviscosa	0-0
Gradese-Medea	3-2
Isonzo-Fogliano	2-0
Medeuzza-San Canzian	0-1
Sovodnje-Aquileia	1-2
Staranzano-Mossa	0-0
Turriaco-Ponziana	1-3
Villesse-Trivignano	0-1

CLASSIFICA

Aquileia	51	23	15	6	2	39	15
Staranzano	48	23	13	9	1	34	11
Torviscosa	42	23	11	9	3	29	19
Medeuzza	41	23	12	5	6	30	23
Isonzo	37	23	9	10	4	40	26
Fogliano	33	23	10	3	10	30	30
Corno	27	23	6	9	8	22	29
Trivignano	27	23	6	9	8	32	38
Mossa	26	23	6	8	9	17	23
San Canzian	26	23	6	8	9	26	32
Ponziana	25	23	5	10	8	22	29
Villesse	24	23	6	6	11	28	29
Turriaco	23	23	4	11	8	22	30
Gradese	22	23	3	13	7	22	28
Medea	20	23	5	5	13	29	45
Sovodnje	16	23	3	7	13	12	27

PROSSIMO TURNO

Aquileia-Mossa
Fogliano-Staranzano
Medea-Turriaco
Ponziana-Isonzo
San Canzian-Gradese
Sovodnje-Corno
Torviscosa-Villesse
Trivignano-Medeuzza

GIOVANISSIMI REGIONALI

Il Tolmezzo domina a Monfalcone. Reti inviolate tra Pro Romans e Sesto. Il Ponziana strappa un pari al Torre

San Luigi doma anche la Pro Fagagna

TRIESTE Il lungo periodo di sosta non spegne gli ardori della capolista San Luigi, che continua imperterrita la sua corsa al comando della classifica del girone A del campionato regionale giovanissimi.

Successo casalingo per la prima della classe, impostasi sul campo di casa al cospetto di una combattiva Pro Fagagna. Gara equilibrata, giocata a viso aperto da due squadre che hanno cercato di superarsi creando occasioni e impegnando i rispettivi portieri. Decisivo per i tre punti dei biancoverdi triestini il gol siglato da Orlando.

Il San Luigi bussa, la Sacilese risponde andando a cogliere un largo successo esterno sul campo del Bearzi. Gara decisa già al termine della prima frazione e caratterizzata dalle doppiette di Nardin e Lubrano. A completare i marcatori del netto 6-0 finale le reti firmate da Obet e Capalbo.

Giornata caratterizzata dai successi esterni: oltre a quello della Sacilese, da segnalare anche la vittoria del Tolmezzo sul campo del Monfalcone e il largo 3-0 grazie al quale l'Ancona ha fatto bottino pieno sul campo del Centro Sedia Manzano.

Completano il quadro della giornata il sofferto successo casalingo strappato dal Brugnera sul Palmanova, con gol decisivo dei padroni di casa siglato nei minuti finali della ripresa, il pareggio a reti bianche tra Pro Romans e Sesto e il 2-2 casalingo strappato dal Ponziana al cospetto di un combattivo Torre.

Nel girone B risultato a sorpresa sul campo del Fiume Veneto, che al termine di una gara decisamente piacevole ha regolato la Sanvitese. Risultato a sorpresa, dicevamo, ma sostanzialmente meritato per la compagine pordenonese che ha profuso sul campo grande impegno ed è stata premiata quando Pietrangelo ha trovato lo spazio per superare l'estremo avversario firmando il gol partita.

Successo esterno pesante per la Virtus Manzanese che, trascinata dalla doppietta di Scialino, passa a San Canzian d'Isonzo guadagnando tre punti pesanti.

Colpo esterno anche per il Biauzzo, corsaro a Trieste sul campo di un San Sergio che, per il gioco espresso e l'impegno profuso, avrebbe probabilmente meritato un risultato diverso.

Successi casalinghi meritati per il Gravis sul Rizzi, 3-1 maturato già nella prima frazione, e per il Cordenons sull'Itala San Marco.

Vittoria di misura casalinga per il Donatello, che sfrutta il fattore campo e regola una Gemonese in partita sino alla fine.

Chiude il panorama del girone B il successo esterno conquistato dal San Giovanni, che fa suo il derby triestino contro il Muggia.

GIOVANIS. REG. - A

RISULTATI

Bearzi-Sacilese	0-6
Brugnera-Palmanova	2-1
Centro Sedia-Ancona	0-3
Monfalcone-Tolmezzo	0-2
Ponziana-Torre	2-2
Pro Romans-Sesto Bagnarola	0-0
San Luigi-Pro Fagagna	1-0

CLASSIFICA

San Luigi	60	21	20	0	1	56	10
Sacilese	55	21	18	1	2	90	10
Ancona	44	21	14	2	5	52	17
Ponziana	36	21	10	6	5	32	20
Bearzi	29	21	9	2	10	33	44
Pro Romans	29	21	7	8	6	20	34
Brugnera	28	21	7	7	7	24	27
Monfalcone	27	20	7	6	7	23	21
Tolmezzo	22	20	6	4	10	16	31
Palmanova	21	20	6	3	11	21	39
S. Bagnarola	17	21	4	5	12	14	43
Centro Sedia	15	21	3	6	12	12	43
Pro Fagagna	12	20	2	6	12	16	36
Torre	10	21	2	4	15	17	49

PROSSIMO TURNO

Ancona-Pro Romans
Palmanova-Centro Sedia
Pro Fagagna-Brugnera
Sacilese-San Luigi
Sesto Bagnarola-Monfalcone
Tolmezzo-Ponziana
Torre-Bearzi

GIOVANIS. REG. - B

RISULTATI

Cordenons-Itala S. Marco	3-2
Donatello-Gemonese	1-0
Fiume Veneto-Sanvitese	1-0
Gravis-Lib. Atl. Rizzi	3-1
Muggia-San Giovanni	1-3
San Canzian-Manzanese	1-2
San Sergio Ts-Biauzzo	0-2

CLASSIFICA

Donatello	53	21	17	2	2	44	10
Sanvitese	51	21	16	3	2	67	14
Manzanese	39	21	12	3	6	46	26
Gemonese	36	21	11	3	7	39	23
Gravis	35	21	10	5	6	36	21
Itala S. Marco	32	21	9	5	7	30	21
Biauzzo	28	21	7	7	7	30	32
San Giovanni	28	21	7	7	7	26	23
Fiume Veneto	26	21	7	5	9	21	26
Lib. Atl. Rizzi	24	21	7	3	11	30	47
San Sergio Ts	22	21	6	4	11	20	41
San Canzian	19	21	5	4	12	24	47
Muggia	15	21	4	3	14	16	42
Cordenons	6	21	2	0	19	18	74

PROSSIMO TURNO

Biauzzo-Muggia
Gemonese-Cordenons
Itala S. Marco-San Canzian
Lib. Atl. Rizzi-San Sergio Ts
Manzanese-Gravis
San Giovanni-Fiume Veneto
Sanvitese-Donatello

PROVINCIALI

Opicina, poker col Costalunga Esperia affonda il Don Bosco

TRIESTE Polisportiva Opicina ed Esperia Anthares continuano la sfida a distanza per mantenere il primo posto del campionato provinciale giovanissimi. L'Opicina ha ragione del Costalunga per 4-0 grazie alle doppiette di Pipolo e Hrovatin. «Abbiamo disputato una bella partita, forse la migliore dell'anno – commenta il tecnico dei carsolini Levi – contro una buona squadra, che ha cercato di contrastarci fino in fondo. Ci siamo ben comportati in tutti i reparti e ancora una volta abbiamo messo in campo determinazione e voglia di vincere. Sono soddisfatto anche per la continua buona partecipazione dei ragazzi agli allenamenti». Il suo collega Vidos: «Oggi come oggi l'Opicina è la miglior squadra del torneo. Noi tra l'altro avevamo l'handicap di essere stati fermi dal 12 febbraio, mentre i nostri avversari hanno saltato solo una gara e così arrivavano primi sulla palla. Alcuni miei elementi, poi, non si sono dimostrati in giornata».

L'Esperia Anthares ha ragione del Montebello Don Bosco per 12-0, mandando a referto una cinquina di Farina, due reti di Braini e di Kosmac, una di Porta, Bordin e Chen. «La squadra sta apprendendo il lavoro che abbiamo fatto nell'ultimo mese e mezzo – spiega l'allenatore giallonero Zerovaz – ed è disposta in modo ordinato in campo. Il Montebello poi era più piccolo, e sul piano fisico era più debole». Sull'altro versante, mister Ilias sostiene: «Tra noi e l'Esperia c'è un evidente margine di differenza. I nostri avversari hanno attaccato di più, creando diverse occasioni. Hanno beneficiato però di un rigore inesistente e di tre gol in fuorigioco».

Il Domio dà il meglio di sé nella prima frazione, ma segna una rete per tempo e ha ragione di un Breg comunque mai domo per 2-0, grazie a Pipan e Nikolic.

Il Cgs gioca sottotono e impatta per 1-1 con il Montuzza pur segnando per primo con Musella. Pari di Lorenzutti.

Classifica: Polisportiva Opicina 35; Esperia Anthares 34; Costalunga 24; Breg e Domio 19; Sant'Andrea/San Vito 16;Cgs 15; Montuzza 5; Montebello Don Bosco 4.

m.la.

SPERIMENTALI

Capolista costretta al pareggio San Sergio cade a San Canzian

TRIESTE L'ottava di ritorno dei giovanissimi sperimentali regala diverse sorprese.

Innanzitutto la capolista San Luigi impatta per 1-1 in casa dell'Esperia Anthares: dopo essere passata in vantaggio con Cigliani, si fa raggiungere da Novakovic. Soddisfatto l'allenatore dell'Esperia Garbeis: «Abbiamo disputato una bella gara, giocando con attenzione soprattutto nel primo tempo. Nel secondo tempo li abbiamo messi in difficoltà con le nostre punizioni, così come avevamo già fatto con altre avversarie. Il pareggio sa di vittoria, anche se abbiamo avuto tre o quattro occasioni per vincere veramente». Il tecnico sanluigino Maranzana sostiene invece: «L'Esperia si è ritrovata un pareggio insperato all'ultimo minuto di recupero, grazie a una punizione in seguito a un nostro svarione. Per cinquantanove minuti abbiamo giocato ed attaccato, ma ci è mancata la convinzione per vincere: abbiato avuto otto occasioni in area, ma abbiamo sempre sbagliato qualcosa. La presunzione ci ha giocato un brutto scherzo».

Il San Sergio invece cade a San Canzian per 3-2, mandando a segno per due volte il secondo portiere Tuntar, utilizzato quale attaccante a causa delle assenze. Braida e Facchinetti con una doppietta fanno felici, da par loro, gli isontini. Una gara combattuta: al 20' il triestino Mescia si fa espellere per reazione e procura un rigore che i padroni di casa sfruttano a dovere. Gli ospiti recuperano lo svantaggio per due volte, ma al terzo colpo si arrendono definitivamente.

Il Fiumicello piega per 2-0 un Monfalcone spuntato, complice la mancanza di attaccanti, e spreca pure il rigore per poter triplicare.

Il San Giovanni gioca a tratti, ma è più grande di un Muggia rimaneggiato e vince per 3-0 (due De Santis, Aslani), mentre Trevisan con due centri regala un 2-1 all'Itala San Marco contro il Ponziana, a segno con Gileno.

Classifica: San Luigi 36; Itala San Marco 34, San Sergio 31, Ponziana 28, San Giovanni 24, Pro Romans e Monfalcone 21, San Canzian 17, Fiumicello 13, Esperia 9, Muggia 7.

Nel circuito del girone B la compagine di Sciarrone mette la freccia e attende il recupero del San Lorenzo

Primorje, sorpasso da podio

Gran colpo dell'Opicina a Pieris, goleada del Primorec

I TABELLINI

Esperia Anthares 0
Breg 0

ESPERIA ANTHARES: Dorso, Di Sciacca, Pentassuglia, Brezic, Coronica (st 15' Bragagni), Marussi, Culazzu, Cantagalli, German, Galasso, Mistretta (st 20' Moselli). All. Esposito.
BREG: Veronese, Farra, Ojo, Laurica, Gargiuolo, Degrassi, Legovich, Sabini, Apostoli (st 12' Chermaz), De Tomi, Giraldi (st 6' Pergolis). All. Petagna.

Piedimonte 0
Domio 1

MARCATORE: st 25' Kurdi.
PIEDIMONTE: Bernardi, Volc (st 35' Visintin), Brockmann, Ficarra, Bregant, Collado, Locicero, Ursic, Saar, Cresta, Trampus. All. Campi.
DOMIO: Gerometta, Tarantino (st 40' Cossutti), Pacherini, Di Benedetto, Stefani, Nordio, Zigon, Meola, Braini, Gherbaz (st 32' Palmisano), Kurdi. All. Bagordo.

San Lorenzo 2
Fossalon 0

MARCATORI: pt 10' Fazzari, 16' Marini (rigore).
SAN LORENZO: Osimani, Gregorat (st 30' Maurencig), D. Medeot (st 9' Russian), B. Medeot, Biagi, Bregant, Marini, Bonato, N. Medeot, Fazzari (st 1' Bernardis), Circosta. All. Sari.
FOSSALON: Zemanek, Sain, Ginocchi, Neri, Guzon, Bartoli (st 1' Bergamin), Ardessi (st 15' Ciarabellini), Zugnaz, Moras, Colussi, Secchi. All. Di Guglielmo.

Pieris 0
Opicina 1

MARCATORE: pt 30' Lanza su rigore.
PIERIS: S. Dapas, T. Dapas, A. Dapas (st 10' Compaore), Zorzi, Cerni, Zulini, Di Bert, Gelini, Farfoglia (st 26' Padovan), Dal Cero, Zorzin. All. Tonca.
OPICINA: Sportiello, Giacomelli, Gemitz, Zorzetto, Silvestri, Merzljak, Buffa, Venturini, Colasuonno, Tuntar, Lanza. All. Di Summa.

Chiarbola 1
Lucinico 1

MARCATORI: pt 19' Speranza (rigore); st 41' Smilovich.
CHIARBOLA: Francioli, Bencich, Catalan Zancotti, Masutti, Erbì, Scotto Di Minico, Lorenzoni, Varesano, Speranza (st 36' Asselti), Gubeila (st 25' Casalaz), Prelli (st 25' Bernobi). All. Colomban.
LUCINICO: Menichino, Dario, Cian, Nardini, Pellizzari (st 28' Ermacora), Bianchetti, Carruba, Calafiore, Vinzi, Burlon (st 46' Tommasone), Smilovich. All. Tauselli.

Pro Farra 0
Kras 2

MARCATORI: st 18' Knezevic, 43' Sau.
PRO FARRA: Duca, Zamagni, FUmis (st 32' De Faveri), Bolognini, Radigna, Donda, Brumat, Cantarutti, Tonetti, Zanolla (st 35' Erzetti), Germani (st 16' Falanga). All. Bordon.
KRAS: Cipollone, Fonda, Lorenzi (st 14' Soggia), Andreassich, Cozzutto, Salierno, Laghezza, Daris, Knezevic, Sau (st 44' Sartori), Lupetin. All. Musolino.

Primorec 5
Poggio 0

MARCATORI: pt 20' Emili; st 2' Emili, 18' e 35' Pljevaljcic, 30' Covacevich.
PRIMOREC: Loigo, Sincovich, Procentese, Biagini, Covacevich, Savino, Santi (st 24' Vascotto), Emili (st 29' Slocovich), Franceschinis (st 20' Corona), Bossi, Pljevaljcic. All. Sorrentino.
POGGIO: Marussig, Braida, Piagno, Figel, Soprani, Pangos, Spangher (st 19' Gambino), Cecchin, Pafundi, Marega, Devetag. All. Tricarico.

TRIESTE Nel circuito del girone D questa volta il sorpasso è del Primorje che si porta in seconda posizione solitaria in attesa del recupero del San Lorenzo di fine mese. Ma per i tre posti che danno diritto ai play off la lotta rimane aperta a cinque squadre. In coda Poggio ed Esperia hanno già mezzo piede in Terza categoria mentre per l'ultima retrocessione c'è una poltrona per tre con battaglia fra Fossalon, Chiarbola e Moraro. Del derby fra la squadra di Esposito e quella di Petagna riferiamo a parte, ecco il resto del programma.

La capolista Kras risolve nella ripresa la pratica Pro Farra, a segno Knezevic con una conclusione al volo da fuori area e arrotonda Sau da distanza ravvicinata su tiro cross dello steso Knezevic; nel primo tempo da segnalare due pali di Cantarutti, una gran parata di Cipollone su Tonetti e una traversa di Knezevic; al quarto d'ora della seconda frazione doppio giallo a Cantarutti. Il Primorje soffre ma ringrazia la punizione di Kerin, poi espulso, per superare il Moraro; gli ospiti in 90' riescono a concludere solo una volta con un contropiede di Ruffini per il resto è la formazione di Sciarrone a comandare le danze anche se senza creare grosse opportunità giocando senza le punte titolari, da registrare i tentativi di Marinelli, Ravalico e di Sorini.

Il San Lorenzo ci mette sedici minuti per avere la meglio sul Fossalon, a bersaglio Fazzari dal limite e Marini su rigore; oltre a ciò degne di nota le occasioni di Bonato, Circosta e una bella parata di Osimani a tempo scaduto su colpo di testa di Neri. Il Pieris si arrende davanti al proprio pubblico al calcio di rigore di Lanza (fallo dubbio) che dona all'Opicina tre punti per allontanarvi in maniera energica dalla zona retrocessione; brutta gara con solo una punizione di Cerni e una traversa di Zorzin.

Il Domio vince a Piedimonte con un'azione personale di Kurdi e i padroni di casa si lamentano per l'arbitraggio che a loro avviso ha negato due rigori (su Collado e su Trampus); nel primo tempo a ogni modo un palo per gli ospiti e i tiri di Cresta (10' e 45') a lato di poco.

In Chiarbola-Lucinico, ironia della sorte, il pari della squadra di Tauselli nel finale è siglato da Smilovich, allievo di mister Colomban per cinque anni al Montebello nel settore giovanile; «ha messo in pratica quello che gli ho insegnato io» scherza così il tecnico dei locali a fine partita; apre le marcature Speranza su rigore, l'1-1 è dunque di Smilovich con un colpo di testa; da segnalare anche i tentativi di Prelli e Lorenzoni nel primo tempo, di Cian e Smilovich nella ripresa con un salvataggio sulla linea per parte e una rete annullata a Casalaz per fuorigioco.

Goleada del Primorec contro il Poggio, sblocca il risultato Emili da pochi passi correggendo a bersaglio un tiro cross di Savino, poi opportunità per Sincovich e palo esterno per Franceschinis; nel secondo tempo gol di Emili di testa, di Pljevaljcic due volte a porta vuota e di Covacevich in mischia. Per la compagine di Sorrentino il campionato continua a essere tranquillo, per il Poggio invece un calvario.

Massimo Umek

LA PARTITISSIMA

Il Breg costretto al pari da un'Esperia in crescita

TRIESTE Un centinaio sono i tifosi del Breg accorsi a San Giovanni per la sfida che metteva di fronte la squadra di San Dorligo, seconda in classifica, all'Esperia Anthares ultimo. Sembrava una formalità per la compagine di Petagna ed invece quella di Esposito si è fatta a lungo valere sfiorando il vantaggio senza che gli avversari si siano mai resi pericolosi. Nella prima frazione infatti l'Esperia non concede nulla al Breg per poi salire in cattedra nella seconda. Le azioni di rilievo: all'8' bella punizione di Coronica e grand eintevento di Veronese. Al 29' Galasso da buona posizione colpisce però debolmente. Al 33' Sabini dal limite sfiora la traversa. Al 36' Mistretta manda fuori. Ripresa. Al 12' bordata di Marussi dai sedici metri, Veronese blocca a fatica. Al 41' episodio dubbio in area del Breg, su un traversone proveniente dalla destra Galasso cerca di colpire di testa ma viene reavolto dal portiere Veronese; l'opinione comune in viale Sanzio è che si tratti di rigori, ma l'arbitro non è di questo avviso.

m.u.

SECONDA CAT. - A

RISULTATI

Partita	Risultato
Barbeano-Prata	2-1
Claut-Spro S. Martino	3-1
Corva-Visinale	0-0
Montereale-Valeriano Ponz.	0-0
Praviedomini-Polcenigo	0-1
S. Antonio P.-Maniago Libero	1-2
Un. Rorai-San Quirino	0-0
V. Roveredo-Doria Zoppola	1-1

CLASSIFICA

Squadra							
Montereale	49	23	14	7	2	42	14
Polcenigo	46	23	13	7	3	34	13
Prata	45	23	13	6	4	45	24
Maniago Libero	42	23	12	6	5	46	25
S. Antonio P.	42	23	12	6	5	45	24
Visinale	37	23	10	7	6	29	20
Praviedomini	33	23	8	9	6	31	27
Un. Rorai	30	23	8	6	9	21	26
Valeriano Ponz.	29	23	7	8	8	36	39
San Quirino	28	23	7	7	9	28	35
V. Roveredo	27	23	6	9	8	25	29
Doria Zoppola	26	23	7	5	11	28	34
Barbeano	24	23	4	12	7	25	35
Corva	20	23	5	5	13	22	31
Claut	12	23	3	3	17	27	71
Spro S. Martino	8	23	1	5	17	17	54

PROSSIMO TURNO

Doria Zoppola-Praviedomini
Montereale-Corva
Polcenigo-S. Antonio P.
Prata-V. Roveredo
San Quirino-Claut
Spro S. Martino-Barbeano
Valeriano Ponz.-Maniago Libero
Visinale-Un. Rorai

SECONDA CAT. - B

RISULTATI

Partita	Risultato
Arteniese-Venzone	2-2
Chiavris-Caporiacco	1-1
Ciconicco-Treppo Grande	0-2
Graphistudio-Bearzi	2-1
Osoppo-Nimis	1-2
Ragogna-Tagliamento	1-1
U. Nogaredo-Rive d Arcano	3-3
Villanova-Majanese	1-1

CLASSIFICA

Squadra							
Venzone	49	23	14	7	2	40	21
Tagliamento	48	23	14	6	3	39	20
Arteniese	35	22	10	5	7	41	38
Bearzi	35	23	8	11	4	43	36
Chiavris	32	23	9	5	9	41	31
Nimis	32	22	8	8	6	33	33
Majanese	29	22	7	8	7	33	34
Caporiacco	28	23	6	10	7	31	36
Rive d Arcano	28	23	6	10	7	27	33
U. Nogaredo	28	23	7	7	9	35	37
Graphistudio	27	23	8	3	12	32	36
Ragogna	25	23	7	4	12	30	44
Treppo Grande	24	22	4	12	6	23	29
Villanova	23	23	5	8	10	20	27
Osoppo	22	23	4	10	9	26	34
Ciconicco	21	23	5	6	12	26	31

PROSSIMO TURNO

Bearzi-Ragogna
Caporiacco-Osoppo
Majanese-Tagliamento
Nimis-U. Nogaredo
Rive d Arcano-Arteniese
Treppo Grande-Graphistudio
Venzone-Ciconicco
Villanova-Chiavris

SECONDA CAT. - C

RISULTATI

Partita	Risultato
Bertiolo-Camino	1-0
Codroipo-Ronchis	2-0
Fulgor-Terzo	1-4
Gaglianese-Teor	0-1
Pro Fiumicello-Porpetto	1-4
Stella Azzurra-Pertegada	0-2
Talmassons-Pocenia	1-2
Tre Stelle-Torreanese	0-4

CLASSIFICA

Squadra							
Pertegada	55	23	17	4	2	43	15
Bertiolo	46	23	13	7	3	39	22
Torreanese	43	23	11	10	2	42	15
Teor	42	23	12	6	5	26	21
Porpetto	38	23	9	11	3	45	30
Terzo	36	23	11	3	9	37	30
Camino	35	23	9	8	6	30	31
Gaglianese	34	23	10	4	9	25	26
Fulgor	33	23	9	6	8	40	34
Codroipo	32	23	8	8	7	33	24
Stella Azzurra	27	23	7	6	10	30	40
Talmassons	23	23	5	8	10	41	45
Tre Stelle	22	23	5	7	11	25	36
Ronchis	15	23	3	6	14	22	44
Pocenia	-14	23	3	5	15	16	31
Pro Fiumicello	7	23	2	1	20	13	65

PROSSIMO TURNO

Camino-Pro Fiumicello
Pertegada-Torreanese
Pocenia-Codroipo
Porpetto-Talmassons
Ronchis-Tre Stelle
Stella Azzurra-Gaglianese
Teor-Fulgor
Terzo-Bertiolo

SECONDA CAT. - D

RISULTATI

Partita	Risultato
Anthares Esp.-Breg	0-0
Chiarbola-Lucinico	1-1
Piedimonte-Domio	1-0
Pieris-Opicina	0-1
Primorec-Poggio	5-0
Primorje-Moraro	1-0
Pro Farra-Kras	0-2
San Lorenzo-Fossalon	2-0

CLASSIFICA

Squadra							
Kras	57	23	18	3	2	56	21
Primorje	42	23	12	6	5	38	21
Breg	40	23	10	10	3	24	14
San Lorenzo	39	22	11	6	5	35	19
Pieris	38	23	10	8	5	28	21
Domio	36	23	10	6	7	30	25
Primorec	32	23	9	5	9	39	35
Piedimonte	30	23	8	6	9	27	29
Lucinico	29	23	7	8	8	38	38
Opicina	29	23	7	8	8	30	34
Pro Farra	27	23	7	6	10	22	38
Chiarbola	23	23	5	8	10	20	29
Fossalon	23	23	5	8	10	27	36
Moraro	22	23	5	7	11	25	37
Poggio	16	22	4	4	14	18	37
Anthares Esp.	14	23	3	5	15	27	50

PROSSIMO TURNO

Domio-Pro Farra
Fossalon-Breg
Kras-Pieris
Lucinico-Primorje
Moraro-Piedimonte
Opicina-Anthares Esp.
Poggio-Chiarbola
San Lorenzo-Primorec

CALCIO 2a CATEGORIA Girone C

La nona giornata del girone di ritorno è stata funestata dall'incidente accaduto nella gara fra Talmassons e Pocenia

Giocatore all'ospedale, elicottero in campo

Senza grosse sorprese le altre partite. Comunale Teor in lotta per i play-off

MONFALCONE La nona giornata del girone di ritorno è stata funestata dall'incidente accaduto sabato pomeriggio nell'anticipo tra Talmassons e Pocenia (la partita è stata vinta dalla formazione ospite per 2-1). A metà gara, infatti, durante un'azione di gioco, due giocatori, Furlan del Pocenia e Domini del Talmassons, si sono scontrati testa a testa restando entrambi a terra. Subito preoccupanti le condizioni di Furlan (trasportato con l'elicottero all'ospedale di Udine) e un po' più tranquille quelle di Domini portato dall'ambulanza all'ospedale più vicino. In serata entrambi i giocatori sono stati dimessi senza alcuna conseguenza. Sono continuate senza grosse sorprese, invece, il resto delle partite cominciando sempre dal Pertegada uscito vincitore come da previsioni con la Stella Azzurra con il classico risultato di 2-0.

Marcatori tra le file del Pertegada Panfili e Stefanel su calcio di rigore. Ha vinto di misura, invece, per uno a zero grazie alla rete di Versolatto al 13' del primo tempo, il Bertiolo sul Camino, restando così agganciato alla vetta della classifica a meno nove punti dalla capolista. Continua a salire anche la Torreanese confermando ancora una volta il suo periodo positivo costellato da parecchie vittorie consecutive. Questa settimana, comunque, per la Torreanese l'avversario, il 3 Stelle, era decisamente un ostacolo facile da superare, e il 4-0 finale ne dà piena conferma.

Sempre in lotta per i play-off anche il Comunale Teor che questa volta ha battuto per 1-0 l'ostica Gaglianese, al termine di una partita non propriamente bella e giocata per lo più a centrocampo.

Fin dalle prime battute, infatti, è prevalso l'equilibrio e nessuna delle due formazioni si è sbilanciata con una totale assenza di azioni da gol. Alla mezzora della ripresa, però, c'è la svolta: la difesa della Gaglianese effettua un rinvio troppo corto, raccolto con rapidità da Braccetto che infila di precisione. Molti più gol, invece, si sono visti a Fiumicello dove il Porpetto ha battuto i padroni di casa per 4-1, ma anche in questo caso la partita non è stata delle migliori. Per il Fiumicello la retrocessione sembra oramai una certezza. Stesso risultato del Terzo sul campo della Fulgor e in questo caso il pubblico presente ha potuto assistere ad uno spettacolo che ha valso il biglietto. Con il classico risultato di 2-0, infine, e tra grandi polemiche per un arbitraggio a parere dei padroni di casa da meritarsi un'insufficienza in pagella, ha vinto anche il Codroipo con il Ronchis.

Cristina Boemo

I TABELLINI

Bertiolo 1
Camino 0

MARCATORE: pt 13' Versolatto.
BERTIOLO: Stocco, Bragagnolo, Pillino, Vilotti, Beltrame, Iaccuzzi, Versolatto (st 1' Masotti), Ecoretti, Pittuello (st 7' Loiero), Ponte, Francesco rotta (st 24' Fiorenzo).
CAMINO: Mascherin, Baruzzini, Peressini, Toppano, Lorenzon, Stefano D'Anna, Pitton, Gazzola (st 21' Moletta), Dos Santos (st 1' Luk), Pozzar, Peressini (st 33' Teresan).
ARBITRO: Pizzoferro di Latisana.

Gaglianese 0
Teor 1

MARCATORE: st 30' Braccetto.
GAGLIANESE: Balutto, Beldig, Furlan, Andresini (st 21' Costantini), Macorigh, Gnioni, Pomarico, Mascia (st 1' Giorgiutti), Golles, Loro, Buzzi (Ruolo).
TEOR: Martincig, Mauro, Ponte, Cinello (Braccetto), Pascut, Rossit, Bincoletto (st 1' De Piccoli), Del Piccolo, Trevisan, Di Luca, Giro (st 1' Tosone).
ARBITRO: Fabris di Tolmezzo.

Stella Azzurra 0
Pertegada 2

MARCATORI: pt 25' Panfili, st 29' Stefanel (rig.).
STELLA AZZURRA: Rizzotti, Peressutti, Vidale (st 17' Balloch), Martincig (st 41' Quarta), Corrubolo, Giorgiutti, Grassi, Monte, Degano, Goz, Petri.
PERTEGADA: Calligher, Stefanutto, Pozzatello, Picotto, Fantin, Valvason (st 40' Duranti), Roadro, Venturi, Panfili (st 25' Comuzzi), Del Negro, Stefanel.
ARBITRO: Venturini di Tolmezzo.

Talmassons 1
Pocenia 2

MARCATORI: pt 11' e st 15' Chiandussi, 40' Molon.
TALMASSONS: Zanello, Braida, Tosoratti, Piani, Fantini, Domini (st 1' Schiavo), Monte, Marangone, Molon, Tavano, Bon.
POCENIA: Soardo, Franceschinis, Zoppolato, Parussini, Ghedin, Toniutto, Furlan (st 1' Gazzola), Giat, Nolgi, Chiaradia, Hila.
ARBITRO: Mazzina di Trieste.

Pro Fiumicello 1
Porpetto 4

MARCATORI: pt 35' Petrucco, 40' Cristin, st 15' e 18' Berlendis, 30' Merluzzi.
PRO FIUMICELLO: Furlanig, Tonini, Frongia, Andrian, Morandini, Passaro, Zubin, Merluzzi, Mian, Scridel.
PORPETTO: Del Bianco, Gorenzak, Florit, Marson, Fabio Zentilin, Battistella, Berlendis, Pascut, Petrucco, Cristin, Cicirelli.
ARBITRO: Cipriani di Trieste.

Codroipo 2
Ronchis 0

MARCATORI: pt 10' Fuser, 20' De Palma.
CODROIPO: Comisso, Tonutti, Zoratti, Dozzi, Beltrame, Munisso, Morassi, De Palma, Bellinato, Fuser, Cossetti.
RONCHIS: Tondon, Mauro, Scuzzolin, Meneghin, Buffon, Trevisan, Piazza, Dorigutto, Cassan, Greco, Rassatti.

Fulgor 1
Terzo 4

MARCATORI: pt 20' Florit (aut.), 21' e 45' Zorat, st 38' Stabile.
FULGOR: Specogna (st 1' Zentilini), Cossaro, Di Gaspero, Del Vasto, Morandini, (st 1' Miltkovic), Zoppè, Rossi, Romanello, Dorlando, Cappa, Tomasino.
TERZO: Ulian, Marioni (st 1' Pasian), Tentor, Furlan, Boem, Giolo, Michieli (st 1' Frizzarin), Tomasinsigh, Cantarutti, Zorat, Florit (st 1' Stabile).
ARBITRO: Biancuzzi di Cormons.

3 Stelle 0
Torreanese 4

MARCATORI: pt 3' Basso, 9' Fedele, 37' Manzocco, st 30' Fedele (rig.)
3 STELLE: Carnelutti, Marinutti, Barbiero, Dusso, Leita, Covassi, Baizero, Barbieri, Visintin, Molinari (st 1' Urbanetti), Ponte (st 1' Petrizzo).
TORRENAESE: Sant, Codero (st 1' Petruzzi), Basso, Visentin, Bassetti, Balutto, Pavan, Timis (st 1' Simaz), Manzocco, Fedele, De Corti (st 30' Puzzo).
ARBITRO: Forte di Cervignano.

TERZA CATEGORIA

Girone D: il Cjarlins Muzane difende le sei lunghezze

TRIESTE Il Cjarlins Muzane difende le sei lunghezze di vantaggio e continua a guidare la classifica del girone D della Terza categoria andando a vincere, con il più classico dei risultati, in casa 7 Spighe mandando prima in gol Biglia e Misan e, poi, controllando il vantaggio. Sempre al secondo posto il Cussignacco che, continuando a sperare in un passo falso della fuggitiva per accorciare le distanze, ha messo alle corde la Malisana grazie alla doppietta di genne ed al rigore trasformato da Colavetta. La Blessanese pensava di vincere a Rivolto, e la doppietta di Toso lasciava ben sperare, ma i padroni di casa non ci stavano accorciando con Bibbo e pareggiando con Groppo.

Sconfitta casalinga del Lestizza che ha dovuto lasciare l'intera posta al Flambro in gol, al 15' della ripresa, grazie a Fedrigo e vittoria del Castions sul Zompicchia con la firma di Joan e di Davide Boga; partita preticamente a senso unico ed i padroni di casa avrebbero potuto raccogliere un bottino ben più consistente. Pareggio, infine, tra l'United Cussignacco e l'Italsped con i padroni di casa che si portavano in vantaggio con Giacomello; gli ospiti reagivano prontamente pareggiando con Baldassi e allungando con Tosone. La situazione si era ribaltata ma i padroni di casa non ci stavano a lasciare i tre punti agli avversari e riuscivano a pareggiare con Zucchia.

d.m.

TERZA CAT. - D

RISULTATI

Partita	Risultato
Castions-Zompicchia	2-0
Com. Lestizza-Flambro	0-1
Malisana-Cussignacco	0-3
Rivolto-Blessanese	2-2
Sette Spighe-Ciarlinsmuzane	0-2
Un. Cussignacco-Mereto D.B.	2-2

Ha riposato: Brian.

CLASSIFICA

Squadra							
Ciarlinsmuzane	44	19	13	5	1	32	9
Cussignacco	38	19	11	5	3	31	16
Blessanese	34	18	10	4	4	25	15
Castions	31	19	9	4	6	27	19
Com. Lestizza	31	18	9	4	5	18	17
Flambro	31	19	10	1	8	30	26
Brian	27	18	7	6	5	23	18
Rivolto	20	19	4	8	7	22	30
Malisana	16	18	5	1	12	22	32
Mereto D.B.	16	18	4	4	10	17	29
U.Cussignacco	16	18	4	4	10	25	31
Zompicchia	16	19	4	4	11	13	26
Sette Spighe	13	18	3	4	11	19	36

PROSSIMO TURNO

Blessanese-Un. Cussignacco
Brian-Castions
Ciarlinsmuzane-Com. Lestizza
Cussignacco-Sette Spighe
Mereto D.B.-Malisana
Zompicchia-Rivolto
Riposa: Flambro

Girone E: la matematica non promuove il Villa

TIESTE La matematica ancora non assegna la promozione diretta al Villa, sempre alla testa del girone E della Terza categoria, ma undici punti di vantaggio danno sicuramente una relativa sicurezza e l'undici può affrontare abbastanza tranquillamente le ultime partite di campionato.

Contro il Sagrado in gol già al 6' grazie al rigore, trasformato da Snidar, assegnato per fallo del portiere Feresin, ovviamente espulso, sullo stesso Snidar, mentre il raddoppio al 30' della ripresa con Barzellato. Perde terreno l'inseguitrice Cormons che, dopo un avvio brillante, ha perduto smalto permettendo all'Aiello di segnare grazie a Boz su punizione dal limite. Il Begliano vince, ma soffre contro la Folgore che ha dato parecchio filo da torcere, e intasca gli importanti punti grazie a Derman abile a cogliere un suggerimento di Bacchetta e vittoria anche del Torre in casa Strassoldo dopo una partita praticamente a senso unico che ha visto Striolo centrare due volte il bersaglio. Panchina cortissima dell'Audax che, comunque, ha calato il poker al Mladost con Caggiula e Morassi, il migliore in campo; accorcia il Mladost ma gli ospiti affondano nuovamente e allungano con Bidoz su rigore e, infine, con Morassi in fuga da centro campo. Risultato con gli occhiali tra il Villanova e l'Azzurra.

d.m.

TERZA CAT. - E

RISULTATI

Partita	Risultato
Begliano-Folgore	1-0
Cormons-Aiello	0-1
Mladost-A. Sanrocchese	1-4
Strassoldo-Torre	0-2
Villa-Sagrado	2-0
Villanova-Azzurra	0-0

CLASSIFICA

Squadra							
Villa	47	18	15	2	1	43	6
Cormons	36	18	11	3	4	28	7
Begliano	35	18	10	5	3	39	14
Torre	32	18	9	5	4	27	18
Villanova	29	18	9	2	7	28	18
Aiello	28	18	8	4	6	30	27
Sagrado	28	18	8	4	6	22	17
A. Sanrocchese	20	18	5	5	8	26	35
Strassoldo	17	18	4	5	9	19	22
Folgore	14	18	4	2	12	15	44
Azzurra	10	18	3	1	14	12	40
Mladost	8	18	2	2	14	11	52

PROSSIMO TURNO

Cormons-A. Sanrocchese
Mladost-Begliano
Sagrado-Aiello
Strassoldo-Azzurra
Villa-Torre
Villanova-Folgore

Girone F: fra Cgs e Zarja Gaja continua il duello di vertice

TRIESTE Al vertice della classifica del girone F della Terza categoria continua il duello, a distanza, per conquistare la prima posizione quella che porta alla promozione diretta. CGS e Zarja Gaja i contendenti e lo scontro diretto ha visto lo Zarja imporsi sugli avversari con un rigore trasformato, nel primo tempo, da Padoan e la marcatura di Jurincich nella ripresa. Ora l'undici di mister Nonis è nuovamente intesta e dovrà mettercela tutta per difendere l'esiguo vantaggio. Il Roiano disputa una partita sotto tono e il Montebello, che ultimamente ne ha fatto vedere delle belle, non ha sprecato l'occasione facendo suo l'incontro grazie al rigore trasformato da Pellis. Il Muglia va in vantaggio con Mutton ma non riesce a difendere il vantaggio, manca i gol della sicurezza con Cristofaro e Gellini e lascia la Romana centrare tre volte il bersaglio mentre il Sant'Andrea ha calato il tris all'Union, che comunque ha centrato due pali, grazie alla marcatura di Ravalico e la doppietta di Essomba conservando, così,la terza piazza. Lo Zaule, infine, mantiene la quarta posizione vincendo sull'ostica Aurisina che, specie nei primi minuti della ripresa, ha pressato molto. Gli ospiti in gol nel primo tempo con Palmisciano e, nella ripresa con Mocchi su rigore, nuovamente con Mocchi e Puzzer, da poco entrato.

Domenico Musumarra

TERZA CAT. - F

RISULTATI

Partita	Risultato
Aurisina-Zaule Rabuiese	0-4
Montebello D.B.-Roiano G.B.	1-0
Muglia F.-Romana	1-3
S.Andrea S.Vito-Union	3-0
Zarja-C.G.Studenti	2-0

Ha riposato: Campanelle P.

CLASSIFICA

Squadra							
Zarja	34	15	10	4	1	37	9
C.G.Studenti	32	16	10	2	4	36	16
S.Andrea S.Vito	31	16	9	4	3	28	14
Zaule Rabuiese	30	15	10	0	5	38	19
Montebello D.B.	25	16	7	4	5	30	24
Roiano G.B.	25	16	7	4	5	23	19
Romana	23	15	6	5	4	18	20
Aurisina	15	15	3	[illegible]	6	23	31
Campanelle P.	13	15	4	1	10	22	33
Muglia F.	9	15	2	3	10	21	39
Union	1	16	0	1	15	14	66

PROSSIMO TURNO

C.G.Studenti-Muglia F.
Campanelle P.-Aurisina
Montebello D.B.-S.Andrea S.Vito
Roiano G.B.-Romana
Zaule Rabuiese-Zarja
Riposa: Union

COPPA TRIESTE

SPORTLER

Tentativo disperato a pochi minuti dal fischio d'inizio

Pozzecco, fino all'ultimo Bisiacchi cerca giocatori

Pozzecco Immobiliare 6

Acli Cologna 1

POZZECCO IMMOBILIARE: Romano, Pouch, Brajcovich, Giraldi, Vitulic, Pozzecco, Ugrin, Molinari.
ACLI COLOGNA: Lubic, Loggia, Bratovic, Troha, Depangher, Devescovi, Tegacci, Turchi, Georgiu, Novak.

TRIESTE Fino a poco dal fischio d'inizio mister Bisiacchi era attaccato sul telefono alla disperata ricerca di qualche giocatore per poter mandare in campo almeno sette elementi nel suo Pozzecco Immobiliare. Rosa ridotta insomma all'osso per questa sfida, all'ultimo momento un paio di telefonate sono andate a buon esito ed ecco dunque la lista gara compilata con otto elementi. Il Pozzecco cerca vittorie per raggiungere il secondo posto della graduatoria, traguardo a ogni modo difficile ma non impossibile; per l'Acli del duo Sergio Pizzotti/Aldo Volo invece la lotta è quella per la salvezza con un gruppo composto esclusivamente da amici. Fin qui diverse buone prove anche contro le compagini di vertice con sconfitte di misura, contro il Pozzecco invece la differenza in campo è risultata piuttosto netta come testimonia il risultato finale anche se c'è da notare che entrambe le formazioni hanno creato diverse opportunità da gol, più esperto e cinico il Pozzecco nel sfruttarle, più impreciso l'Acli nel mancarle.

Tre reti per tempo e tutti a casa. Dopo tre minuti si capisce che per l'Acli sarà una difficile serata, c'è infatti un gran intervento di Lubic su tiro da fuori area. Al 7' Brajkovic e al 15' Ugrin portano il Pozzecco sul 2-0. Il tris giunge con una bordata dalla distanza di Giraldi che s'insacca all'incrocio. Nella ripresa Vitulic, al 4', in modo un po' fortunoso firma il poker, al 7' la cinquina arriva con una bella punizione di Pozzecco, capitano, sponsor e valido giocatore. L'Acli tenta di reagire e con il trio Turchi-Tegacci-Georgiu crea qualche buona occasione ma Vitulic al 14' completa l'opera siglando la sesta rete. Al 25' discesa di Pozzecco e buona respinta di Lubic. Un minuto dopo Georgiu per Devescovi e gol della bandiera per l'Acli Cologna. Per gli sconfitti la prossima avversaria è la Pizzeria 2002, una gara da non fallire assolutamente in prospettiva salvezza.

RISULTATI

SERIE A
Risultati
Buffet Vita-Casinò 1-5; Carrozzeria Aquila-Monticolo Impianti Elettrici 2-8; Osteria De Scarpon-Il Gabbiano 3-6; Bar Zaule-Pizzeria Il Giaguaro 4-4; Martin's Pub-Trieste Serramenti 2-7; Pizzeria 2002-DK2 Serramenti 1-5; Pozzecco Immobiliare-Acli Cologna 6-1; Laurent Rebula-Acli San Luigi 1-3.

Classifica
DK2 54; Giaguaro 40; Rebula, Monticolo 39; Pozzecco 37; Zaule 35; Acli San Luigi, Trieste Serramenti 31; Aquila 30; Scarpon 24; Casinò 21; Vita 18; Acli Cologna, Gabbiano 14; Pizzeria 2002, Martin's 11.

SERIE B
Risultati
Abbigliamento Nistri-Old London Pub 6-2; My Bar-Altura 99 9-2; Spe Football Club-Bar Peter Pan 1-11; Bar Elio-Los Amigos 5-6; Pizzeria La Tana-Bar Hemingway/Tecnoverde 3-2; Bar Gianni-Rapid Programma Lavoro 7-2; Muglia Fortitudo-Monfalcone Calcio a Sette 5-3; riposa SD Drago; recupero Los Amigos-Rapid 6-4.

Classifica
Muglia 43; My Bar 40; Amigos 39; Hemingway 38; Tana 35; London 34; Nistri 33; Rapid 31; Elio 28; Bar Gianni 27; Monfalcone 18; SD Drago 17; Peter Pan 16; Altura 8; Spe 0.

Buffet Vita 1

Casinò 5

BUFFET VITA: Calza, Mastrovic, Viezzoli, G. Bercè, S. Bercè, Paulin, Mantese, Giuressi, Giberna, Netti.
CASINO': Radisavljevic, Pesce, Pertinat, Blubak, Despotovic, Magazin, Starman.
ARBITRO: Fiorella.

TRIESTE Sul sintetico di Borgo San Sergio alto si gioca per la permanenza in serie A. L'inizio è blando poi il match si ravviva leggermente, al 6' punizone di G. Bercè fuori di poco. All'8' Mantese si presenta davanti al portiere avversario e il suo tiro è preda proprio di Radisavljevic. Nell'azione l'estremo difensore s'infortuna ma rimane ugualmente sul rettangolo di gioco visto che la sua squadra si è presentata con soli sette elementi. Al 15' il Casinò si porta in vantaggio grazie al rasoterra di Blubak in contropiede. Al 17' Netti di testa impegna seriamente Radisavljevic. In questa fase di gioco il Casinò è in crescita e trova il 2-0 al 25' con Starman. La prima frazione si chiude praticamente sull'azione del raddoppio.

Ripresa. Al 4' ci prova Magazin, è bravo Calza su Magazin. Al 10' Starman su calcio piazzato mette a lato di non molto. Al 12' il tris è dell'appena citato Starman che chiude in modo positivo un contropiede tr contro uno dei suoi. Al 18' il definitivo kappaò lo sigla Despotovic.Un minuto più tardi Giuressi segma il gol della bandiera per il Buffet Vita di mister Bonifacio. Al 27' chiude le marcature Magazin su calcio piazzato. Nel finale si registra un pò di nervosismo in campo, a farne le spese è G. Bercè il quale si vede sventolare davanti il cartellino rosso. Per il Casinò, dopo aver superato la settimana precedente l'ostica e ben messa in classifica Carrozzeria Aquila, giunge quest'altra affermazione e grazie ad essa blinda praticamente la permanenza nella massima serie. Anche però per il Buffet Vita non ci dovrebbero essere problemi particolari avendo ancora un buon margine di vantaggio sulle ultime tre. Per quanto riguarda i migliori in campo da segnalare le prestazioni nei vincitori di Radisavljevic, di Magazin e di Starman; negli sconfitti di Calza, di Viezzoli e di Giberna.

m.u.

L'interesse si sposta sulla lotta per la salvezza

Scudetto in cassaforte Bis del Serbia Sport

TRIESTE Scudetto praticamente in cassaforte per il Serbia Sport che così si appresta a bissare quello dell' edizione precedente. A questo punto l'interesse nella massima serie si sposta alla lotta per la piazza d'onore con il duello che sembra ristretto a Trattoria Radio e Duino Scavi in quanto queste due compagini hanno delle partite da recuperare rispetto alla Carrozzeria Augusto che si trova pure nella zona alta della graduatoria. In coda le ultime quattro sono piuttosto staccate dal resto del gruppo e forse solo la Pro Pace potrebbe venire risucchiata nella battaglia per la «sopravvivenza», il Buffet Toni per contro avendo sei lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima sembra abbastanza al sicuro. In serie B la Salumeria Perusco si trova a più quattro sulle inseguitrici nella bagarre dell'alta classifica. Il poker di formazioni che infatti seguono la capolista sentono il fiato sul collo di altre due squadre con l'Autovega che nell'ultimo turno è stata vittima di un passo falso contro l'Arte Ceramica, team che sta lottando per la salvezza. In fondo alla graduatoria poche sono le speranze per il Fontana, le altre stanno lottando. In serie C nettamente avanti l'Atletico Visinale nonostante la battuta d'arresto patita contro la Trattoria Acquario; la Trattoria Fifi deve recuperare due gare e dunque potenzialmente potrebbe ancora infastidire la fuggitiva. Poi tre squadre in lotta nello spzio di pochi punti.

Nella parte bassa della classifica il Progetto 3000 è quasi da considerarsi retrocesso, le altre se la giocano.

In serie D dopo un gran avvio di stagione per il Bar Company, ora la vetta è occupata dal Marinaz a cui manca solo la matematica per considerarsi nella categoria superiore. Al secondo posto frattanto si è insediata la Tipografia Graphart. Al terzo il Bar Company che ha un punto in più della Pescheria Veliero, formazione capace di grandi imprese ma anche di sconfitte inattese mancando talvolta del portiere di ruolo. Lo Spetic potrebbe forse rientrare nella lotta per il quarto posto semprechè non sbagli più da ora in poi.

Pro Pace 3

Idrotherm JP 11

PRO PACE: Rossi, Pavan, Pranzo, Bianco, Covalero, Centassi, Rizzitelli, Morelli, Visalli.
IDROTHERM JP: Zanella, A. Damato, Sassi, Gustin, E. Damato, Emili, Steiner, Isoldi, Furone.
ARBITRO: Lorenzo Giachin.

TRIESTE Nei primi nove minuti il nulla. Poi qualcosa di buono lo scatenato Idrotherm dilaga trovandosi di fronte all'incredibile trasformazione in negativo della Pro Pace. Questo il sintetico riassunto dei sessanta minuti fra due compagini che stanno lottando per la salvezza in serie A. La cronaca. Al 9' e al 10' due tentativi per Steiner con Rossi che ribatte con qualche difficoltà. Al 14' Emili da sinistra, blocca in due tempi il portiere avversario. Al 16' Pranzo entra in area da sinistra e infila fra palo e portiere l'1-0. Al 18' Emili chiede il rigore per un intervento su di lui un passo dentro l'area ma l'arbitro non è dello stesso avviso. Al 25' l'1-1 è di Sassi che su out di A. Damato anticipa tutti, estremo difensore compreso il quale esce in modo avventato ed è battuto. Al 30' Visalli dalla distanza beffa Zanella per il 2-1. Nel secondo tempo la Pro Pace è irriconoscibile per quanto fatto vedere fino a quel momento. Al 2' Emili su corta respinta di Rossi impatta. Al 7' in velocità Emili offre l'assist a Steiner che da pochi passi completa l'operazione sorpasso. Al 9' i due si scambiano il favore e Emili al volo da distanza ravvicinata sigla il poker. All'11' doppio tiro dai cinque metri di Steiner, il secondo entra. Al quarto d'ora Sassi per Emili a destra e facile quinto centro. Al 17' Visalli con una punizione a girare accorcia le distanze. Al 19' cross basso di A. Damato per il tocco a porta vuota di Emili. Al 21' ancora Emili a bersaglio, 3-8. Al 23' A. Damato ancora in rete, questa volta con una prodezza balistica di rara esecuzione anche se però molto fortunosa perché da quasi centrocampo nel tentativo di non far uscire la sfera calcia verso la porta di Rossi e lo batte incredibilmente con la sfera che chiude la sua corsa all'incrocio. Al 25' E. Damato e al 29' Gustin per il 3-11 definitivo.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Restauri Edili Adry e Vito-Hop Store Pub 2-1; Pro pace-Idrotherm JP 3-11; Carrozzeria Augusto-Buffet Toni 3-3; Duino Scavi-Drogheria Francesca 7-0; Endas-Carrozzeria Servola 4-3; Serbia Sport-Acli San Luigi 9-1; Trattoria Radio-Trattoria Vulcania 5-2. Classifica: Serbia Sport 38; Trattoria Radio 30; Duino Scavi, Augusto 27; Acli San Luigi 26; Trattoria Vulcania 25; Idrotherm 21; Servola 17; Toni 15; Pro Pace 13; Hop Store 9; Francesca, Endas, Adry 8.
SERIE B Frigotec-Ferro Julia 9-1; Autovega-Arte Ceramica 3-4; Sarc-Salumeria Perusco 4-6; Mediterranea-Fontana 4-3; Sfreddo-International School 4-3; Perla Bianca-Terminal Fernetti 8-2; Belvedere-Nagane 3-8. Classifica: Perusco 30; Frigotec, Perla Bianca, Sfreddo, International 26; Autovega 24; Mediterranea 23; Ferro Julia 17; Sarc 15; Belvedere 14; Arte Ceramica 12; Terminal 11; Nagane 10; Fontana 6.
SERIE C Cral Insiel-Cus 2000 9-3; Mappets-Progetto 3000 3-3; Restauri Edili-KC Ponteggi 6-5; Idroplanet-Supermercati Bosco 6-9; Trattoria Fifi-Mercatino Racing 5-0; Trattoria Acquario-Atletico Visinale 7-2; Totoricevitoria-Bar La Pineta 2-2. Classifica: Atletico Visinale 34; Trattoria Fifi 29; Cral Insiel 26; Acquario 24; Restauri Edili 23; KC Ponteggi 19; Pineta 17; Cus 2000, Totoricevitoria 16; Bosco 15; Idroplanet 14; Mappets 13; Mercatino 12; Progetto 7.
SERIE D Birreria Bunker-Buffet Vita 2-7; Bar Company-New Team 6-2; La Macchia Gialla-Marinaz 1-2; Bar Lollapalooza-Pizzeria L'Orizzonte 5-1; Nord Spedizionieri-Tipografia Graphart 0-10; Pescheria Veliero-Mic Impianti 6-1; Nessuna Resa-Toro Club 1-7. Classifica: Marinaz 36; Graphart 29; Company 28; Veliero 27; Lollapalooza 24; Bunker, Vita, Orizzonte 22; New Team 20; Toro Club 10; Mic 9; Spedizionieri, Macchia Gialla 7; Nessuna Resa 5.

VETERANI

Cinquina del capocannoniere Sirotich e tripletta di Franca

Il Gomme Marcello aumenta il vantaggio sulle inseguitrici

TRIESTE Rallentano le inseguitrici, aumenta il vantaggio del Gomme Marcello al comando della classifica del trofeo veterani Borgo San Sergio. La capolista, trascinata dalle cinque reti del capocannoniere Sirotich e dalla tripletta di Franca, regola con autorità l'Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli e incrementa il suo distacco in classifica. Fermata sul pareggio l'Interland Prosek dall'Abbigliamento Il Quadro (tripletta di Meregalli), si ferma anche il Programma Lavoro che impatta 0-0 con il Ristorante Pizzeria Casa Rosandra e viene superato in classifica dal Quattromura/Golosone. Una doppietta di Baruzza e un gol di Husu sanciscono la vittoria del Discount Tedesco a spese di un Casinò Solei Umago al quale non basta la rete di Bertesina, combattuto 1-1 tra veterani Muggia e la Fenice deciso dai gol di Oldani e Suerzi.

Risultati della diciottesima giornata: Veterani Muggia-Cooperativa la Fenice 1-1, Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone-Fontana Contarini 4-2, Discount Tedesco-Casinò Solei Umago 3-1, Interland Prosek-Abbigliamento Il Quadro 5-5, Ristorante Pizzeria Casa Rosandra-Programma Lavoro 0-0, Veterani Rosandra/Scoobydoo Time-Pizzeria Mediterranea 4-2, Hdi Assicurazione/Pizzeria Bella Napoli-Gomme Marcello 1-10. Riposava: Tempo Casa/Immobiliare San Luigi.

Classifica: Gomme Marcello 48, Interland Prosek 36, Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone 33, Programma Lavoro 32, Pizzeria Mediterranea 28, Tempo Casa/Immobiliare San Luigi 27, Veterani Rosandra/Scoobydoo Time 25, Cooperativa la Fenice 23, Veterani Calcio Muggia 19, Fontana Contarini 18, Ristorante Pizzeria Casa Rosandra 15, Discount Tedesco e Casinò Solei Umago 14, Abbigliamento Il Quadro 13, Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli 8. Prossimo turno: Cooperativa la Fenice-Casinò Solei Umago martedì ore 20, Gomme Marcello-Interland Prosek martedì ore 21, Abbigliamento Il Quadro-Discount Tedesco mercoledì ore 20, Tempo Casa/Immobiliare San Luigi-Veterani Calcio Muggia mercoledì ore 21, Programma Lavoro-Veterani Rosandra/Scoobydoo Time venerdì ore 19, Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli-Ristorante Pizzeria Casa Rosandra venerdì ore 20, Pizzeria Mediterranea-Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosne venerdì ore 21.

Recupero della sedicesima giornata: Fontana Contarini-Pizzeria Mediterranea martedì ore 19. Classifica marcatori: Sirotich (Gomme Marcello) 38 reti, Spazapan (Quattromura/Golosone) 30, Gustin (Interland Prosek) 19, Gatta (Veterani Muggia) 18, Viler (Gomme Marcello) 17, Mujesan (Gomme Marcello) 14, Franca (Gomme Marcello), Sorrentino (Tempo Casa) e Umek (Abbigliamento Il Quadro) 13.

Lorenzo Gatto

CAMPIONATO LEGA CALCIO NORD EST

Superscontro

Pari a reti bianche fra Garbellotto e Acli Bisiaca, non si decide niente

TRIESTE Turno importante nell'undicesima giornata della Coppa Isontina. Era infatti in programma il super scontro tra le due dominatrici del campionato oovero il Garbellotto Prosecco e l'Acli Bisiaca e come spesso succede negli scontri decisivi non si decide nulla perchè ne viene fuori un pari a reti bianche che lascia dunque tutto come prima. Dal piccolo rallentamento delle due battistrada non ne approfitta nessuno perché quasi tutte le altre gare sono terminate in parità, così Celtic Monfalcone e Bar Giaretta Staranzano chiudono sull'1-1 con da segnalare il buon momento del Celtic imbattuto da tre giornate. Anche Plavi Oxis Sysgraph Santa Croce e Atletico Gorizia chiudono le loro fatiche sul 2-2; per la compagine carsolina è solo un «brodino» che serve a tamponare l'emorragia di sconfitte dell'ultimo periodo. L'unico successo del turno è andato all'Amatori Ronchi che nel derby contro il Lokomotiv Ronchi espugna il campo avversario con un sofferto 2-1. L'ultima gara in programma, Hearts Ronchi-Audio Noleggi Level Monfalcone si deve ancora giocare. La classifica: Garbellotto Prosecco 23; Acli Bisiaca 19; Atletico Gorizia 15; Amatori Ronchi 13; Audio Level, Celtic, Bar Giaretta 11; Hearts 8; Plavi Oxis 7; Lokomotiv 2. Da segnalare che fra le squadre che devono recuperare degli incontri l'Acli Bisiaca ha tre partite da disputare in più del Garbellotto quindi potenzialmente l'Acli potrebbe trovarsi in testa se dovesse sfruttare in modo positivo queste sfide.

Nella Coppa Lega/Alabarda tutto deciso per quanto riguarda la finalissima, sul rettangolo di Ponziana si troveranno di fronte l'Audax Arena e il Centrostampa Agorà.Quest'ultimo ha superato in semifinale il Cral Trieste Trasporti per 2-0 mentre l'Audax ha vinto, dopo i tempi supplementari, contro le Fiamme Gialle per 4-3. Oggi con inizio alle ore 21 c'è la finalissima, match che assegnerà il trofeo.

TORNEO "AL GOLOSONE"

SERRATURE ECOFENSTER

Pizzeria Oasi 9

Mambo F. C. 2

PIZZERIA OASI: Zucca, Fattorusso, Amato, Ceccolini, Pinamonti, D'Arienzo, Panizzoli, Cuttin.
MAMBO F. C.: De Francesco, Vidoni, Losi, Marini, Klamert, Petolheb, Pieri, Piccini, Bortoli.
ARBITRO: Sturnega.

Di fronte le ultime della serie B

Nella ripresa l'Oasi sale in cattedra

TRIESTE Di fronte le ultime due squadre della serie B. Al 3' Marini prova a sorprendere Zucca con un tiro dal limite ma il portiere è attento. Al 5' Panizzoli su punizione sfiora il palo. Al 6' Pieri approfitta di uno svarione difensivo avversario per battere Zucca con un pallonetto. Al 10' Ceccolini calcia a botta sicura ma De Francesco devia in angolo. Al 18' Piccini va vicino al raddoppio ma la mira è d'un soffio sbagliata. Al 22' Cuttin centra il palo da fuori area. Al 25' rigore per il Mambo per un fallo subito da Piccini, lo stesso giocatore s'incarica dell'esecuzione e arriva lo 0-2. Nella ripresa l'Oasi prende il sopravvento e alla distanza riesce persino a chiudere con una goleada a favore. Al 10' assist di Panizzoli per Cuttin e svantaggio dimezzato. Il 2-2 arriva un minuto dopo con ancora Panizzoli. Tra il 15' e il 25' il Mambo crolla sotto il peso di altre sette reti: due volte Panizzoli, due Fattorusso e una Cuttin. Con questo successo la Pizzeria L'Oasi scavalca proprio i rivali lasciando a loro il fanalino di coda.

Serie A: Bar Aurora-Pizzeria San Giusto 3-4; Pizzeria Vulcania-Blues System 7-3; Super Bar Stella-Gomme Marcello 4-9; Tabacchi Jez-Servi Syst 6-5; Piemme Ascensori-Telefone Music 10-2; Gioielleria Eleoro-Officina Mocor 2-2. Classifica: Gomme Marcello 42; Piemme Ascensori 40; Tabacchi Jez 39; Officina Mocor 23; Pizzeria San Giusto 20; Bar Aurora 18; Gioielleria Eleoro 17; Pizzeria Vulcania, Super Bar Stella, Telefone Music 15; Servi Syst 7; Blues System 5. Marcatori: Wolf (Jez) 33; Porcorato (Vulcania) 32; Giannico (Piemme) 27; Lando (Gomme Marcello) 21. Miglior giocatore: Cerruti (Servi Syst) punti 34; Porcorato (Vulcania) 32.

Serie B: Autotecnica-Il Decoratore 4-6; Club La Tartaruga.it-Golden Horse 6-0; Pizzeria Oasi-Mambo F. C. 9-2; Fiorini Immobiliare-Paninoteca Tormento 4-5; Impresa Euroart-Panificio Il Pane 1-5; Ecofenster Serramenti-Acli Cologna 2-2. Classifica: Club La Tartaruga 40; Ecofenster, Acli Cologna 34; Golden Horse 31; Decoratore 29; Panificio Il Pane 23; Autotecnica 22; Impresa Euroart 19; Paninoteca Tormento 18; Fiorini Immobiliare 10; Pizzeria Oasi 4; Mambo 3. Marcatori: Karlicek (Decoratore) 39; Giorgi (Euroart) 38; Prisciandaro (Golden Horse) 21; Blanos (Tartaruga), Milenkovic (Fiorini) 20; Tugliach (Decoratore) 18; Zulian (Decoratore) 16; Zaccardelli (Autotecnica) 15. Miglior giocatore: Coppola (Golden Horse) punti 34; Karlicek (Decoratore) 26.

Pizz. L'Orizzonte 0

Spritz Devil 3

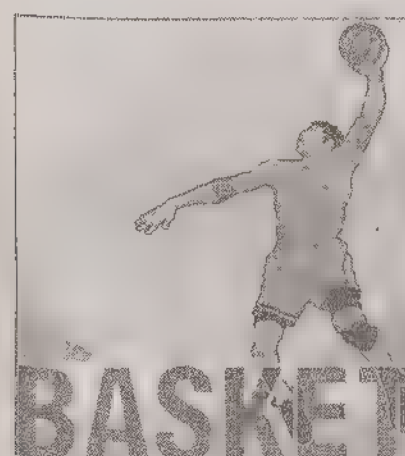
PIZZERIA L'ORIZZONTE: Di Domenico, L. Napolano, Krulcic, Antonelli, Marchioro, D'Iglio, Pusole, G. Napolano, Bensi, Di Paolo.
SPRITZ DEVIL: Hrvatin, Ghersi, Mottica, Glussi, Cattalan, Moratto, Passelli, Lizzandri, Mattiassich.
ARBITRO: Zancola.

Girone B Promozione

Lo Spritz Devil si è mangiato la pizza Torneo lungo

TRIESTE Venticinquesima edizione della Coppa Venezia Giulia, nel girone B di Promozione si gioca a Guardiella per la terza giornata d'andata di un ancora lungo torneo con l'esperto Zancola a dirigere. Il primo episodio di cronaca giunge al 4' quando Bensi salta due avversari e conclude impegnando Hrvatin il quale devia in angolo; alla battuta ci va Di Paolo, mischia in mezzo all'area e Pusole trova sulla sua strada ancora il portiere dello Spritz Devil. Un minuto dopo azione in velocità di Cattalan che offre a Moratto l'assist dello 0-1 e l'attaccante non fallisce il vantaggio. Al 9' buona occasione per i pizzaioli con D'Iglio che si libera al limite ma sbaglia la battuta. L'Orizzonte ci prova ancora nei minuti seguenti ma la dea bendata non è dalla sua parte. Al 14' Mottica per Moratto ma tiro fuori. Al 17' Di Paolo da favorevole posizione si trova davanti a se due alternative, tirare o servire un compagno in area, ma spreca malamente calciando alto. E questa era anche l'ultima opportunità del primo tempo. La ripresa si apre con il tiro di Passelli direttamente dal cerchio di centrocampo, un difensore respinge di testa, riprende Moratto che serve ancora lo stesso Passelli e sul suo nuovo tentativo Di Domenico ribatte, l'azione va avanti e Mottica da fuori area azzecca il raddoppio con la sfera che s'insacca fra palo e portiere. Al 7' occasione per i pizzaioli per dimezzare lo svantaggio ma Di Paolo manda a lato. Sul ribaltamento di fronte c'è il tris dello Spritz Devil, Ghersi entra in area verticalmente e batte ancora l'estremo difensore avversario. All'11' Moratto scivola da pochi passi al momento di concludere. Al 12' Pusole dal limite e al 14' Moratto mandano fuori di poco. Nella seconda parte della frazione nulla di particolare da segnalare con lo Spritz Devil che controlla agevolmente la contesa.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Kosovel-Ex Bionda 3-2; Moderno-Tratt. Cantieri 10-1; Corallo-Bar Borsa 5-3; Birr. Tormento-Malvasia 5-2; Lee Roy-Pertot 4-2; Ex Bionda-Pitt. Benvegnù 3-4; Serr. Prelz-Kosovel 8-2. Classifica: Moderno 9; Prelz, Lee Roy, Benvegnù, Kosovel 6; Corallo, Pertot 4; Cantieri, Tormento 3; Ex Bionda, Malvasia, Buffet Borsa 0.
SERIE B Sda Montaggi-Carr. Simonetto 5-4; Girasole-Admira 0-3; Eco Petrol-Ceramiche Sclip 2-4; Dino Conti-Old Boy 1-4; Ugl Longobarda-Breezers 3-0; Ajser-Trasp. Franco 1-4; Sclip-Girasole 9-3; Breezers-Ajser 3-6; Carr. Simonetto-Dino Conti 4-5; Trasp. Franco-Sda 5-2; Old Boy-Eco Petrol 1-2; Admira-Longobarda rinv. Classifica: Sclip, Petrol 9; Ajser, Franco 7; Admira, Old Boy, Sda 6; Longobarda 5; Dino Conti, Breezers 3; Simonetto 2; Girasole 0.
SERIE C1 Bar Garden-Ulisse Express 2-2; Cantinaccia-Borgorosso 1-4; Elettroservice-Nca 2-5; Di Toro-Taverna Draghi rinv; Ulisse Express-Betty 5-11; Befed-Bar Garden 12-1; Imp. Cascella-Millenium 3-4. Classifica: Befed 12; Betty, Nca 9; Taverna, Borgorosso, Elettroservice 6; Cantinaccia 4; Cascella, Tecnoedile 3; Garden 2; Ulisse 1; Di Toro 0.
SERIE C2 Buffet Voltolina-Saletta 2-4; Saletta-Fal. Calzi 3-4; Athletic Donatori-Buffet Tiramolla 2-3; Cesetta-Deportivo Priapo 3-3; Babà Pub-Voltolina 4-3; Hellas-Bar Unità 0-7; Bar Crispi-Casa Rosandra 4-2. Classifica: Babà 12; Crispi 10; Calzi 9; Unità 8; Athletic, Rosandra 6; Cesetta, Tiramolla 5; Hellas 3; Saletta 2; Priapo, Voltolina 0.
SERIE D Footlights-Mia Rondine 3-2; Deportivo La Karogna-Delta T 3-4; Sal. Davide-Footlights 2-3; Mia Rondine-La Karogna 1-4; Nosepol Team-40 Cents 1-2; Tabacchi Legovich-Superbarstella 4-2; Delta T-Gladiators 7-4; Manana-Masters 1-3. Classifica: Legovich, Delta T 9; Masters 7; Superbarstella, Footlights, 40 Cents 6; Nosepol, Gladiators, La Karogna 3; Rondine 1; Davide, Manana 0.
ECCELLENZA Bistrot-Adriatica 1-4; Animals-Tergesteonline.it 4-2; Bar Latte e Miele-Adriatica 4-3; Fortitudo-Bistrot 1-4; Orion-Bernik 4-1; Kevin Bar-Rist. Savron 7-0; Metfer-Aut. Protti 1-3. Classifica: Orion 9; Kevin, Protti, Bistrot, Miele 6; Metfer 4; Adriatica, Fortitudo, Animals, Savron 3; Tergesteonline 1; Bernik 0.
PROMOZIONE A Compari-Sporting 6-2; Sporting-Cividin 6-6; San Giusto-Sporting 4-5; Cividin-Jangubabu 2-6; Compari-Bayern 4-3; Csc-Casa Viva 4-8; Iene-Siot 4-2; Immobilgest-Lokomotiv Testa Bassa 3-3; Jangubabu-Compari 4-5. Classifica: Casa Viva, Compari 9; Immobilgest 7; San Giusto, Jangubabu, Pit Stop, Iene 6; Lokomotiv, Sporting 4; Bayern 3; Cividin 2; Siot 1; Csc 0.
PROMOZIONE B Savua-Euterpe 3-0; Punk and Drunk-Latteria Christian 2-3; Feeding-Savua 3-6; Orizzonte-Spritz Devil 0-3; Tergeste-Zievoli 6-4; Euterpe-Mini Pub 0-3; Parigi-Punk 3-3; Mini Pub-Feeding 3-3; Essepieffe-Ruggiero Giulia 5-3; Latteria Christian-Orizzonte 4-0; Zievoli-Euterpe 0-4. Classifica: Christian, Spritz, Savua 9; Mini Pub 7; Tergeste 6; Essepieffe, Orizzonte 4; Giulia, Euterpe 3; Feeding, Parigi, Punk 1; Zievoli 0.

SERIE A Il team arancione non è riuscito a ripetere l'ottima prova fornita contro la Scavolini

Pancotto punisce la Snaidero

Udine battuta. Decisiva l'impostazione tattica perfetta di Teramo

SERIE A

RISULTATI

Air Avellino-Scavolini Pu	75-73
Benetton TV-Montep. SI	68-63
Bipop Carire-Pompea Na	80-83
Livorno-Lauretana Bi	95-85
Roseto-Armani J. Mi	75-79
Sicc Jesi-Lottomatica Rm	69-88
Snaidero UD-Teramo	91-95
Vertical Cantù-Varese	81-70
Viola Rc-Climamio Bo	70-81

PROSSIMO TURNO

Armani J. Mi-Benetton TV
Bipop Carire-Livorno
Lottomatica Rm-Vertical Cantù
Montepaschi SI-Roseto
Pompea Na-Lauretana Bi
Scavolini Pu-Climamio Bo
Snaidero UD-Sicc Jesi
Teramo-Viola Rc
Varese-Air Avellino

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI P	CANESTRI F	CANESTRI S
Benetton TV	42	25	21	4	13	12	1	12	9	3	2122	1802
Climamio Bo	36	25	18	7	12	10	2	13	8	5	2155	1936
Vertical Cantù	36	25	18	7	13	11	2	12	7	5	2157	1981
Armani J. Mi	36	25	18	7	12	10	2	13	8	5	2025	1869
Montepaschi SI	34	25	17	8	12	11	1	13	6	7	2138	1925
Lottomatica Rm	24	25	12	13	12	6	6	13	6	7	2008	2016
Scavolini Pu	24	25	12	13	12	7	5	13	5	8	1984	2003
Livorno	24	25	12	13	13	8	5	12	4	8	2074	2104
Teramo	22	25	11	14	12	7	5	13	4	9	2018	2049
Varese	22	25	11	14	12	9	3	13	2	11	2020	2112
Pompea Na	22	25	11	14	12	6	6	13	5	8	2104	2199
Snaidero UD	22	25	11	14	12	8	4	13	3	10	1968	2068
Roseto	22	25	11	14	13	8	5	12	3	9	1907	2085
Bipop Carire	20	25	10	15	13	6	7	12	4	8	1954	1861
Air Avellino	20	25	10	15	13	8	5	12	2	10	1991	2192
Lauretana Bi	16	25	8	17	13	6	7	12	2	10	2025	2097
Sicc Jesi	14	25	7	18	13	7	6	12	0	12	2028	2171
Viola Rc	14	25	7	18	13	6	7	12	1	11	1959	2167

Classifica Marcatori: Nicholas (Livorno) 583; Thomas (Navigo.it TE) 507; Nolan (Casti Group VA) 456; Smith (Scavolini PS) 447; Tutt (Sicc Jesi) 440; Shumpert (Livorno) 428; Penberthy (Pompea NA) 407; Kaukenas (Vertical V. Cantù) 406; Austin (Lauretana BI) 395; Garris (Bipop RE) 393.

Snaidero Udine 91
Navigo.it Teramo 95

(19-18, 33-42, 48-67)
SNAIDERO: Langhi 19, Cantarello ne, Stazic 1, Zacchetti 4, Antonutti ne, Vetoulas 12, Shannon 11, Slokar 11, Wallace 9, Mian 20, Sekunda ne, Verginella 4. All. Alibegovic.
NAVIGO.IT: Rajola 12, Cittadini 10, Lucci ne, Gagliardo, Thomas 16, Wheeler 24, Lauwers 9, Stama, Garrett 6, Sales 12, Di Giacomo ne, Marmarinos 6. All. Pancotto.
ARBITRI: Facchini di Massalombarda, Reatto di Feltre, Crescenti di Messina.
NOTE - Tiri liberi: Snaidero 32/40, Teramo 27/38. Tiri da 3 punti: Snaidero 7/18, Teramo 10/23. Rimbalzi: Snaidero 35, Teramo 37. Usciti per 5 falli: Cittadini, Shannon. Espulso Slokar per doppio antisportivo. Spettatori: 2700.

UDINE Pancotto non perde il «vizietto» di bastonare la Snaidero e questa volta ci riesce grazie ad un'impostazione tattica perfetta condita dall'oculata prestazione dei suoi esterni. Temeva in effetti i perimetrali, Alibegovic, e nella prima frazione Udine riusciva a mettere la museruola alle bocche da fuoco abruzzesi, con Shannon e Wheeler ad annullarsi a vicenda in cabina di regia. Ma dopo l'equilibrio di una prima frazione in cui i friulani sbagliavano comunque cose pazzesche in attacco, il secondo quarto era un disastro per i colori arancione, irretiti dalla zona reiterata dei biancorossi e incapaci di catturare rimbalzi in attacco a tutto beneficio delle ripartenze avversarie. Ci si metteva poi Cittadini, controllato a fatica prima da Slokar e poi da Verginella, che con una tripla doppia consecutiva sotto canestro portava la sua squadra avanti di sei lunghezze (25-31), con Thomas e Wheeler a completare l'opera per il +13 teramano del 9' (29-42).

Alibegovic correva ai ripari con il pressing tuttocampo e Langhi, Mian e Shannon ad alternarsi sull'inflessibile Wheeler ma il prodotto non cambiava, poiché gli esterni della Navigo si facevano sentire e le zone variate biancorosse non concedevano spazi alle iniziative friulane. Udine, con un Wallace improduttivo, si ritrovava così a - 21 (49-70) al 32' dopo una tripla di Wheeler, e soprattutto senza offrire l'impressione di riuscire a venir fuori dall'impasse. Con un rigurgito d'orgoglio la Snaidero rientrava a - 9 (67-76) a 4' dalla sirena ma era troppo tardi. Teramo teneva botta in un finale interminabile e disordinato, mettendo in saccoccia due punti sui quali al tirar delle somme non era lecito discutere.

Edi Fabris

SERIE B1 Gli ospiti vincono di un punto

La Nuova si arrende nel finale ad Ancona Sconfitta beffarda

Nuova Pallacanestro Gorizia 69
Bancamarche Ancona 70

(15-10, 35-34, 54-54)
NUOVA PALLACANESTRO GORIZIA: Buratti 20, Graziani 6, Verderosa 2, Pettarin 2, Vitale 18, Gasparello 2, Agazzone, Dalla Vecchia 8, Rolando 11, Pajer. All. Beretta
BANCAMARCHE ANCONA. D'Apico 12, Peretti 6, De Ambrosi 13, Giachi 2, Riccardi, Rezzano 2, Colonello 5, Soave 5, Zudetich 4, Romboli 21. All Moretti.
ARBITRI: Giovanrosa e Specogna
NOTE: tiri liberi: Gorizia 11/20, Ancona 13/16.

GORIZIA Dopo aver condotto in testa per quasi tutta la gara la Nuova Pallacanestro Gorizia è stata beffata nel finale dall'Ancona. La formazione goriziana ha avuto l'ultimo tiro ma la bomba di Vitale si è infranta sul ferro. La formazione marchigiana dopo aver subito due sconfitte per un punto si è presa la rivincita a Gorizia. Ha vinto perchè è sempre riuscita a rimediare ai break messi a segno dalla formazione goriziana.

All'inizio del terzo quarto la Nuova era riuscita a prendere 10 punti di vantaggio sul 44-34 al 3'. Sembrava che tutto fosse diventato facile per Buratti e compagni. Non avevano fatto i conti con l'orgoglio degli avversari che grazie a due bombe consecutive di Romboli riaprivano la partita. Anzi, sulle ali dell'entusiasmo riuscivano a passare al 6' in vantaggio sul 44-45. Gorizia reagiva. Buratti prendeva sulle spalle la squadra e si assumeva tutte le responsabilità in fase offensiva e con due bombe riportava i suoi colori in vantaggio. Poi Verderosa in contropiede portava la squadra goriziana sul 54-48. Ma Ancona non aveva nessuna intenzione di fare la comparsa: reagiva e Peretti e Romboli riportavano l'incontro in parità sul 54-54.

L'ultimo quarto è stato giocato su un piano di equilibrio. Gorizia commetteva alcuni di erori di troppo in fase offensiva e così Ancona riusciva a passare a 3'38" dal termine con un tiro pesante di Romboli. Gorizia riduceva le distanze ma alla fine sbagliava con Vitale il tiro che avrebbe potuto darle la vittoria. È stata una partita giocata con molto intensità. L'agonismo ha prevalso e sul piano tattico si sono viste due difese molto aggressive. Gorizia però ha avuto qualche momento di distrazione concedendo troppi spazi ai tiratori marchigiani che hanno puntato tutto sui tiri dalla distanza. Per loro, alla fine, 13/35 da tre conto i 6/21 di Gorizia. Per la squadra goriziana, in alcune circostanze poco protetta dalla direzione arbitrale, circostanza questa denunciata anche dai marchigiani in particolare da De Ambrosi il giocatore più temuto. I falli però hanno sicuramente condizionato Graziani e Dalla Vecchia che già dopo i primi minuti di gioco ne avevano tre a carico.

Tra i migliori da segnalare Buratti, 4/6 da tre e sei assist per i padroni di casa e Romboli nell'Ancona che ha realizzato 5/11 da 3 e 3/3 da 2.

Antonio Gaier

SERIE C1

Piegando nettamente la compagine del Vicenza Basket Giovane il Bor Radenska ipoteca quasi matematicamente la salvezza in C1 e scongiura la zona play-out

Il Don Bosco Trieste costretto allo stop dalla Blue Service

La Frag Gradisca la spunta con fatica contro lo Spresiano dopo un ultimo quarto al cardiopalmo

Blue Service Udine 81
Don Bosco Trieste 72

(16-23, 40-37, 60-47)
BLUE SERVICE: Savino, Della Rovere 17, Gandolfi 12, Zanin, Venturelli 22, Marega 10, Battistutta 2, Ulianich ne, De Clara 7, Zampa 11. All. Lizzi.
DON BOSCO TRIESTE: Pitteri 10, Praticò 13, Fuzzer, Grimaldi 1, Lorenzi 32, Fortunati 8, Catenacci 3, Schina 3, Signoretti 2. All. Perin.
ARBITRI: Franco di Padova e Balducci di Valvasone.
NOTE: tiri liberi Blue Service 18/23, Don Bosco 16/25; tiri da tre Blue Service 7/15, Don Bosco 6/25. Uscito per 5 falli Signoretti.

UDINE Convincente vittoria dei biancoblù udinesi che privi di Tomat e Ulianich, si riscattano prontamente dopo la sconfitta di Caorle, in una partita non facile contro una squadra che si giocava le ultime speranze di migliorare la propria posizione nella griglia dei play-out. Dopo un primo quarto con prevalenza degli ospiti di coach Perin (16-23 il parziale) gli udinesi riprendono il filo del match e grazie a una buona prestazione di squadra ribaltano il parziale fino al 40-37 dell'intervallo lungo. La partita prosegue in mano agli udinesi che grazie a un terzo quarto di grande intensità difensiva e al buon impatto sulla partita di Gandolfi e alla buona regia di De Clara (anche dieci rimbalzi per lui), gli udinesi di Lizzi, che sostituiva lo squalificato Andriola, prendevano un margine importante fino al +13 del terzo quarto. Nell'ultimo quarto la Blue Service gestisce con padronanza il vantaggio e grazie agli spunti veramente pregevoli e funambolici di un ottimo Venturelli (22 punti per lui alla fine) limitava il ritorno dei triestini tra le cui fila non possiamo non citare la gran prova di Lorenzi (32 punti) vero faro e terminale offensivo del Don Bosco e del giovane Praticò. Determinante per gli udinesi risulterà la prossima gara ancora tra le mura amiche contro il Bor.

d.a.

Bor Radenska 67
Vicenza Basket Giovane 51

(26-10, 42-25, 54-38)
BOR RADENSKA: Simonic 5, Olivo 10, Stokelj 5, Babic 12, Visciano 11, Bole, Samec 9, Doglia, Volpi 13, Krizman 2. All. Mengucci.
VICENZA: Strkul, Battocchia 9, Selle 3, Zanchetta 5, Crestani 11, A. Campiello, Giuliani, Salmaso, Mussolin 8, U. Campiello 3. All. Garlin.
ARBITRI: Zobbi e Zorzetti di Milano.

TRIESTE Vittoria importante per una sequela di motivi. Piegando nettamente la compagine del Vicenza Basket Giovane il Bor Radenska ipoteca ieri quasi matematicamente la salvezza in C1 e scongiura la zona play out. Inoltre i triestini confermano lo stato di crescita, dando ulteriori segnali sul piano della maturazione difensiva. Una giornata quindi all'insegna delle positive conferme, inziata bene e terminata meglio con i vicentini messi ben presto a tacere nonostante una timida fiammata nel terzo quarto. Il Bor Radenska confeziona il primo allungo verso lametà del primo quarto, grazie alle bombe di Stokelj e Simonic e ai canestri di Mike Volpi, questo ultimo uno dei migliori in assoluto al di là dei suoi 13 punti di bottino. Vicenza che ha retto sulle invenzioni del play Crestani abbozzando un recupero affidandosi ai canestri di Battocchia. Non basterà. Il Bor Radenska, nonostante la percentuale non edificante di otto palloni persi banalmente nella fase iniziale della terza frazione, alza ancora perentoriamente la testa e pone in vetrina una difesa attenta ed efficace.

Nell'ultimo quarto la formazione allenata da coach Mengucci si concede una oculata gestione e tiene alla larga il Vicenza, comunque mai tornato in partita. Oltre al già citato Volpi menzione per Doglia, vitale nelle operazioni tra il terzo e quarto di gioco.

f.c.

Frag Gradisca 85
Spresiano 80

(22-22, 43-40, 61-60)
FRAG GRADISCA D'ISONZO: Biasizzo 14, Buttignon, Deana 16, Luppino 2, Moretti 3, Piani 7, Raccaro 14, Vecchiet 9, Tomasi 11, Cisilin 9. All. Melloni.
SPRESIANO: Visentin 14, Novakovic 5, Marton 8, Tagliamento 6, Lovadina, Colladon 24, Nigro, Bardini 9, Fornasier 12, Ferrante 2. All. Piras
ARBITRI: Zavatta e Dapporto
NOTE: tiri liberi Frag 19/287, Intermek 15/26.

GRADISCA Alla fine la Frag è riuscita a spuntarla. Quanta fatica però. Lo Spresiano ha reso veramente la vita difficile ai gradiscani: ha giocato con grinta riuscendo a recuperare due break pesanti nel primo e nel secondo quarto. Una volta in vantaggio i ragazzi di Melloni hanno commesso l'errore di abbassare la guardia in difesa. Così i veneti, grazie alla buona vena sotto i tabelloni di Colladon e ai canestri di Fornasier e del rientrante Visentin, in campo dopo quasi tre mesi d'assenza, sono sempre riusciti a rientrare in partita. Nel terzo quarto Spresiano è riuscito a passare anche in vantaggio, seppur di un solo punto sul 53-54. Gradisca però reagiva con decisione e riusciva a chiudere in vantaggio il periodo.

L'ultimo quarto è stato al cardiopalmo. Le due squadre si sono date battaglia su tutti i palloni. La posta in gioco era alta per entrambe ma erano Deana e Tomasi a risolvere la situazione. Deana insaccava una bomba al limite dei 24 secondi. Tomasi era bravo a gestire con accortezza il pallone nelle battute finali. Nelle file della Frag da ricordare il buon primo tempo di Raccaro con 14 rimbalzi e 14 punti. Nel secondo tempo è invece uscito alla distanza Biasizzo molto positivo in difesa.

a.g.

C1 - MASCHILE

RISULTATI

B.Service Ud-Don Bosco Ts	81-72
B.Bassano-Peressini S.D.	94-85
Frada Montebell.-T.Roncade	90-98
Frag Gradisca-W. S.Spresiano	85-80
Gasparini Istr.-Eurom. Caorle	96-92
Heraclia Pav.-Sosi Trento	73-69
Inter.Cordenons-S.Conegliano	68-87
Radenska Bor-Vicenza	67-51

CLASSIFICA

Sosi Trento	42	26	21	5	2098	1841
Sai Conegliano	36	26	18	8	1999	1889
Busatta Bassano	32	25	16	9	1945	1827
Gasparini Istr.	32	25	16	9	1871	1810
Radenska Bor	30	26	15	11	1883	1768
Inter.Cordenons	30	26	15	11	2049	1954
Texa Roncade	30	26	15	11	2083	2120
Eurom. Caorle	26	26	13	13	2015	1963
Blue Service Ud	26	26	13	13	1858	1915
Frag Gradisca	22	26	11	15	2041	2038
Vicenza	22	26	11	15	2071	2102
Heraclia Pav.	22	26	11	15	1413	1535
Peressini S.Dan.	20	26	10	16	2045	2137
W. S.Spresiano	18	26	9	17	1935	2043
Don Bosco Ts	16	26	8	18	1898	2018
Frada Montebell.	10	26	5	21	1885	2129

PROSSIMO TURNO

Blue Service Ud-Radenska Bor
Busatta Bassano-Frada Montebell.
Don Bosco Ts-Peressini S.Dan.
Eurom Caorle-Frag Gradisca
Sai Conegliano-Gasparini Istr.
Texa Roncade-Heraclia Pav.
Vicenza-Sosi Trento
W. Serv.Spresiano-Inter.Cordenons

SERIE A2 FEMMINILE

Le ragazze di Ravalico vincono ma non convincono. La capolista Broni lascia soltanto le briciole a un volenteroso Interclub Muggia

Biassono fa sudare più del previsto la Ginnastica

A2 - FEMMINILE

RISULTATI

Broni-Inter. Muggia	64-32
Cavezzo-Tecno Cervia	72-63
Ginn. Triestina-Biassono	64-50
Ivrea-Ser. Marghera	60-68
Lib. Bologna-Geas	56-65
Montigarda-Carugate	71-52
S. Bonifacio-Juvenilia	52-68
Sporting Ud-Ferraricasa Vi	57-78

CLASSIFICA

Broni	36	23	18	5	1429	1193
Ferraricasa Vi	34	23	17	6	1542	1302
Geas	34	23	17	6	1424	1330
Cavezzo	32	23	16	7	1467	1325
Tecno Cervia	28	23	14	9	1419	1274
Lib. Bologna	28	23	14	9	1370	1283
Montigarda	26	23	13	10	1492	1363
Juvenilia	26	23	13	10	1418	1296
Ser. Marghera	24	23	12	11	1404	1323
Ivrea	22	23	11	12	1492	1478
S. Bonifacio	18	23	9	14	1381	1482
Carugate	18	23	9	14	1280	1441
Sporting Ud	14	23	7	16	1301	1401
Ginn. Triestina	14	23	7	16	1285	1516
Inter. Muggia	14	23	7	16	1175	1407
Biassono	0	23	0	23	1079	1564

PROSSIMO TURNO

Biassono-Cavezzo
Carugate-S. Bonifacio
Ferraricasa Vi-Lib. Bologna
Inter. Muggia-Geas
Juvenilia-Ginn. Triestina
Montigarda-Broni
Ser. Marghera-Sporting Ud
Tecno Cervia-Ivrea

Ginnastica Triestina 64
Pilot Biassono 50

(20-10, 32-27, 47-39)
GINNASTICA: Umani 10, Bisiani 20, Accardo 4, Milan, Pan 8, Bon 6, Del Bello 9, Gantar 4, Giuricich 3, Cumbat. All. Ravalico.
BIASSONO: Cotti 11, Monticelli 13, Gorla 5, Nobis 4, Bratovich 11, Colombo, Viganò 6, Gariboldi, Corechà, Busnelli ne. All. Fassina.
ARBITRI: Zanellato di Padova e Garisto di Verona.
NOTE - Tiri liberi: Ginnastica 20/25, Biassono 23/30. Uscite per falli: Bon e Del Bello.

TRIESTE La prima partita stagionale affrontata con i completi favori del pronostico rischia di giocare un brutto scherzo ad una Ginnastica vittoriosa pur senza incantare. Il fanalino di cosa Biassono arriva a Trieste ancora a secco di punti, e il suo inizio di partita decisamente zoppicante non fa certo pensare ad un cambio di rotta.

Le ragazze di Ravalico ne approfittano, si esprimono a livelli discreti e in pochi minuti sembrano poter ipotecare il risultato (15-2). Le ospiti accennano una prima reazione alla fine del primo quarto, ma è in quello successivo che i loro sforzi trovano coronamento, fino ad un sorpasso imprevisto ma in quel momento meritato. Coach Ravalico effettua numerosi cambi per ritrovare il miglior assetto e cercare di scuotere la squadra, e 5 punti consecutivi (tiro da tre e contropiede) ridanno fiato alle biancocelesti proprio poco prima dell'intervallo (32-27). Nella terza frazione la Ginnastica gioca la carta della difesa a zona, e Biassono inizia a confondersi in attacco, rimanendo per buoni 7' senza segnare. Le padrone di casa ringraziano e dal 42-39 firmano un parziale di 11-0, quello della tranquillità nonostante le uscite per falli della Bon prima e della Del Bello poi. Alla fine si pensa solo a gestire per godersi poi quello che è il quarto successo nelle ultime cinque gare.

Marco Federici

Cantina Sociale Broni '91 64
Interclub Muggia 32

(17-7; 35-18; 47-20)
CANTINA SOCIALE BRONI '93: Consolati 10, Bergante 1, Cavenaghi 5, Camisa 11, Carù 3, Bianchinotti 2, Semplici 1, Balestra 6, Cavallini 14, Molinari 11.
All: Cavanna
INTERCLUB MUGGIA: Berdini 2, Borroni 10, Ritossa 2, Gherbaz -, Cergol 6, Valenta 4, Cassetti -, Miot -, Vidonis 8.
All: Krecic
Arbitri: Del Felice, Cosentino di Milano
Note: percentuali tiri liberi: Broni 15/24-Muggia 3/9.

BRONI Era un trasferta proibitiva per l'Interclub Muggia. Proibitiva perchè il parquet su cui le ragazze di coach Krecic dovevano giocare era quello del Palaverde Gianni Brera di Broni, casa della capolista Cantina Sociale Broni. Il ricordo della gara di andata, con le ragazze di Krecic in partita fino a metà dell'ultimo quarto, faceva ben sperare in vista di un incontro tutt'altro che facile. Ma sono durate poco le speranze dell'Interclub Muggia.

Contro la difesa serrata del Broni (con una Camisa superlativa) e i rapidi contropiedi della Cavallini il quintetto di Krecic si scompone subito e già al quinto minuto del secondo quarto la gara appare compromessa, sul 26-12 per Broni. Nel terzo quarto coach Cavanna schiera le seconde linee e Broni, al posto di alzare il piede, spinge sull'acceleratore, costringendo Muggia a ottenere un solo canestro, perdipiù all'ottavo minuto. Nell'ultimo quarto le friulane riprendono a giocare, ma è ormai troppo tardi per ribaltare la situazione o per ridurre il passivo, che a fine partita suona come una perentoria condanna ad una lotta estenuante per uscire dalla zona playout. Classifica alla mano, anche la prossima gara, in casa contro Sesto S. Giovanni, sarà tutt'altro che facile, ma vista la situazione nulla è da dare per scontato.

SERIE B DONNE

Monfalcone cede al Bassano e perde anche Brusadin

B1 - FEMMINILE B

RISULTATI

Albignasego-Starl. Valmadrera	48-64
Dueville-Zapp. Albino	49-59
Gottardi M.C.-Thermal Abano	71-75
Idea Sport-B. T. Crema	65-76
Monfalcone-S. Marco Bass.	55-70
Treviso-Ass.G. Malnate	59-55
Virtus Rho-Fila Lupari	52-55

CLASSIFICA

B. T. Crema	44	23	22	1	1610	1305
Treviso	34	23	17	6	1615	1471
Thermal Abano	32	23	16	7	1441	1301
Starl. Valmadrera	30	23	15	8	1480	1369
Zapp. Albino	28	23	14	9	1428	1379
S. Marco Bass.	26	23	13	10	1467	1291
Fila Lupari	22	23	11	12	1314	1313
Virtus Rho	22	23	11	12	1361	1399
Albignasego	20	23	10	13	1420	1494
Idea Sport	18	23	9	14	1385	1419
Dueville	18	23	9	14	1317	1495
Ass.G. Malnate	10	23	5	18	1345	1504
Gottardi Mariano C.	10	23	5	18	1341	1528
Monfalcone	8	23	4	19	1366	1622

PROSSIMO TURNO

Ass.G. Malnate-Albignasego
B. T. Crema-Fila Lupari
Monfalcone-Gottardi Mariano C.
S. Marco Bass.-Idea Sport
Starl. Valmadrera-Treviso
Thermal Abano-Dueville
Zapp. Albino-Virtus Rho

Scame 55
Bassano 70

(8-13, 23-26, 34-50)
SCAME SERVICE: Romano 6, Rusin ne, Gavagnin, Borsetta 21, Uanetto, Brusadin 7, Palmieri 9, Pussi 3, Rosso, Saranovic 9. All. Ardessi.
BASKET BASSANO: Abruzzese 4, Calgaro, Sabbadin 14, Gasparini 8, Dalla Pozza 7, Fabrello 19, Dutrieux 14, Righelle 4, Bazzotto, Giacomelli. All. Pompeo.
ARBITRI: Bel di San Daniele e Cernic di Trieste.
NOTE – Tiri liberi: 14/18 per la Scame, 24/35 per Bassano; tiri da tre: 2 Romano, 1 Palmieri.

MONFALCONE La Scame Service ha saputo controllare il Bassano per gran parte dell'incontro, poi però sul 34 a 31 per le ospiti a metà del terzo periodo, la concentrazione delle monfalconesi è calata ed ha lasciato il posto alla ritrovata grinta delle avversarie. L'infortunio alla caviglia destra di Brusadin, occorsole a 32" dalla fine dello stesso tempo di gioco, ha fatto piombare le padrone di casa nella confusione ed ha concesso al Bassano di aumentare il gap (34-50) e di portarsi a casa il match.

Francesca Paulin

B1 - MASCHILE

RISULTATI

Castelletto-Lumezzane	92-98
Conf. Patti-Jun. Monferrato	77-89
Falco Ps-Treviglio	90-77
N. Gorizia-Stamura An	69-70
Oderzo-Casalpusterlengo	82-80
Patavium Pd-Ragusa	75-78
Triboldi Sores.-Riva Del Garda	77-59
Vigevano-Senigallia	84-77

CLASSIFICA

Jun. Monferrato	46	26	23	3	2038	1784
Lumezzane	42	26	21	5	1950	1851
Triboldi Sores.	40	26	20	6	1987	1812
Conf. Patti	36	26	18	8	2114	1962
Treviglio	30	26	15	11	2040	1984
Castelletto	28	26	14	12	2050	2003
Stamura An	28	26	14	12	1897	1887
Vigevano	26	26	13	13	1979	1935
Casalpusterl.	24	26	12	14	1909	1919
Senigallia	22	26	11	15	2088	2135
Falco Ps	20	26	10	16	2062	2062
Riva Del Garda	18	26	9	17	1537	1642
Ragusa	18	26	9	17	1936	2089
N. Gorizia	14	26	7	19	1875	2007
Patavium Pd	12	26	6	20	1897	2051
Oderzo	12	26	6	20	1905	2141

PROSSIMO TURNO

Casalpusterlengo-Castelletto
Jun. Monferrato-Vigevano
N. Gorizia-Triboldi Sores.
Patavium Pd-Conf. Patti
Ragusa-Lumezzane
Riva Del Garda-Falco Ps
Senigallia-Oderzo
Treviglio-Stamura An.

SERIE C2 Lugnan e soci fanno soffrire i triestini ad inizio gara

Santos affonda il Grado Boz battuto dal Muggia

TABELLINI

Pizzeria Raffaele 79
Grado 60
(20-21, 17-18, 21-11, 21-20)
PIZZERIA RAFFAELE: Guzic 4, Ceglian 28, Cossutta 7, Umani 10, Miloc 3, Pozzecco 9, Riva 8, Sinigoi 2, F. Vlacci, Fumarola 8. All. Marini.
GRADO: Prosperi ne, Canciani 12, Giacuzzo 16, Marchesan ne, Cicogna 4, Lugnan 12, Aloisio 8, Schiaffino 6, Degrassi ne, A. Marchesan 2. All. Valic.

Cbu 72
Codroipo Bluenergy 80
(29-16, 47-45, 58-63)
CBU: Micalic 13, Salvio 7, Snaidero, Biert 19, Giffoni 13, Consente 7, Bertacche 6, Trevisan, Miloc 7, Scuor. All. D. Micalic.
CODROIPO: Margarit 1, Faggiani, Colombis 20, Cristofoli 20, Cecatto 3, Silvestri 11, Boaro 14, Scussolin 11, Comisso ne, Lena ne. All. Zuliani.

Boz Carta 94
Muggia 113
BOZ CARTA: Vivian 13, Blaseotto 1, Favret 14, Pitton, Di Franco 11, Corradini 14, Del Tedesco 7, Napoli 24, D'Agnolo, Colussi 10. All. Della Flora.
MUGGIA: Cacciatori 7, Pierri 20, Galaverna 4, Riaviz 23, Gionechetti 12, Giannotta 5, Gelsi 37, Bevitori 2, Cos 3. All. Messina.

Cervignano 80
Spilimbergo 73
(23-14, 46-26, 72-50)
CERVIGNANO: Mian 14, De Cesco 11, Iob, Carcich 13, Sansa 12, Scarello, David 2, Lunardo, Orso 4, Cabas 24. All. Cehovin.
SPILIMBERGO: Camillotti 18, Cominotto 8, Faelli 10, Paron 6, Reyes, Rossi 2, Bellese 5, De Simon 9, Grey 8.

Peugeot Goriziana 87
Portogruaro 56
(22-16, 18-9, 28-20, 19-11)
PEUGEOT GORIZIANA: Maras 11, Ravasin, Gennaro 9, Marini ne, Zalascek 6, Giovanni Rosso 4, Paulin 24, Campanello 21, Ciciarella 12. All. Glessi.
PORTOGRUARO: Gobato 3, Pivetta 10, Zanin, Malsante 12, Chiesurin 4, Cecco 6, Bianco 4, Pontelli 16, Piasentin. All. Romanin.

Panauto Ardita 88
Cormons 77
(13-24, 40-32, 61-50)
PANAUTO GORIZIA: Tuzzi 10, Tomasi 11, Locardi ne, Tomasin 15, Gratton 4, Corace, Pieri 4, Mompiani 5, Antena 14, Coco 25. All. Marini.
CORMONS: Taviano 7, Cabas 4, Portelli 4, Visintin 15, Ermacora 7, Simcic 3, Di Caterina ne, Muz 26, Famea 8, Zampa 3. All. Buzziolo.

Gemona 55
Pagnacco 65

Jadran 92
Ronchi 76
(15-15, 27-21, 30-26, 20-14)
JADRAN: Oberdan 4, Gnezda 17, Ferfoglia 6, Lokatos 13, Fornasier, Franco 11, Semec 6, Antoci 17, Clarica 10, Stokanovic 8. All. Krasovec.
RONCHI: Pecchiari, Bosini 20, Varesano 18, Pensabene, Franco 7, Marin 8, Fiorelli, Benvenuto 7, Zanini 16.

TRIESTE La Pizzeria Raffaele Santos riprende il suo cammino vincente nel campionato di C2. La compagine allenata da coach Marin affonda Grado con il punteggio di 79-60 soffrendo solamente in avvio di gara.

«Le buone percentuali dei gradesi all'inizio ci hanno dato un po' di problemi – ha commentato il portavoce della pizzeria Raffaele, Cossutta – ma ben presto abbiamo preso le misure giuste e non abbiamo più sofferto nei rimanenti due quarti finali». In luce Ceglian (28 punti) e il play Cossutta. Tra Boz Carta e il Muggia vincono gli attacchi: 94-113 per i muggesani del tecnico Messina, altra gara che pone in soffitta gli assetti difensivi. I rivieraschi concedono forse troppo nei primi tre quarti di gioco ma poi trovano l'accelerazione giusta nell'ultima frazione di gioco sulle ali del parziale di 21-35. Muggia che va a referto con 27/46 da 2, 10/16 nelle triple e 29/32 ai liberi. Fa storia a sé Gelsi con 37 punti di bottino.

Vince anche lo Jadran a spese del Ronchi, per 92-76 ma gli ospiti dei plavi reggono egregiamente per almeno due quarti e cadono progressivamente nel finale, vittime anche della consueta panchina corta. Vittoria fondamentale per la Goriziana Peugeot di coach Glessi. I goriziani piegano nettamente nel punteggio (87-56) Portogruaro ma anche nel gioco espresso sin dalle prime battute. La Peugeot archivia il primo tempo sul parziale di 40-25 e costruisce poi senza affanno il resto della contesa: «Eravamo al gran completo finalmente – ha sottolineato il portavoce della Peugeot, Rosso – e lo si è visto sul Parquet. Inoltre abbiamo anche risolto la differenza canestri patita all'andata. Meglio non potevamo proprio fare». Giornata da incorniciare anche per l'altra compagine goriziana, l'Ardita Panauto, che piega in casa Cormons per 88-77. Gli ospiti sono i protagonisti in campo in avvio di gara ma la Panauto riprende fiato e lucidità nelle operazioni già nel secondo quarto piazzando il break di 27-8. Coco sale ben presto in cattedra e depone una quaterna di triple di fila che mettono alle corde Cormons alla quale non resta che limitare i danni.

Nessun colpo per la Cbu Udine Gattomatto, uccisa in casa dalla Bluenergy di Codroipo con il punteggio di 72-80. Fattore campo rispettato invece da Cervignano ai danni della formazione di Spilimbergo: 80-73 il punteggio con Cabas autore di 24 punti.

Francesco Cardella

C2 MASCHILE

RISULTATI

Boz C.San Vito-Muggia	94-113
Cest. Udinese-Bluen.Codroipo	72-80
Cr.Cervignano-F.Spilimbergo	80-72
Gemona-Coll. Pagnacco	55-65
Jadran Go-Ildi Ronchi	92-76
P.Raffaele Ts-Grado	79-60
Panauto Go-Agr. Cormons	88-77
Peugeot Goriz.-Portogruaro	87-56

CLASSIFICA

Bluen.Codroipo	40	24	20	4	1974	1763
Jadran Go	36	24	18	6	1999	1761
P.Raffaele Ts	36	24	18	6	1900	1684
Muggia	32	24	16	8	2037	1875
Cr.Cervignano	32	24	16	8	1812	1681
Coll. Pagnacco	26	24	13	11	1807	1728
Cest. Udinese	26	24	13	11	1796	1737
Agr. Cormons	26	24	13	11	1949	1926
F.Spilimbergo	24	24	12	12	1794	1818
Boz C.San Vito	22	24	11	13	1831	1830
Panauto Go	20	24	10	14	1792	1861
Peugeot Goriz.	18	24	9	15	1763	1873
Grado	16	24	8	16	1682	1947
Portogruaro	14	24	7	17	1852	1968
Ildi Ronchi	12	24	6	18	1801	1929
Gemona	4	24	2	22	1526	1934

PROSSIMO TURNO

Agr. Cormons-P.Raffaele Ts
Bluen.Codroipo-Panauto Go
Coll. Pagnacco-Peugeot Goriz.
F.Spilimbergo-Cest. Udinese
Grado-Boz C.San Vito
Ildi Ronchi-Gemona
Muggia-Cr.Cervignano
Portogruaro-Jadran Go.

SERIE D Sorprende la sconfitta degli udinesi del Basket Time contro il Pasian di Prato

Sgambetto all'Acli Fanin

E il Villesse non riesce a impensierire il Latisana

GIRONE EST

TRIESTE Copertina della settimana per la Stube Gasthaus che ferma la corsa della capolista Acli e in virtù della sconfitta del Breg nel derby contro il Sokol, si rilancia prepotentemente nella rincorsa al quinto posto della classifica. Vittoria della volontà per la formazione allenata da Lussin che ha approfittato dell'assenza pesante di un avversario temibile come Arena per portare a casa un successo dal peso specifico notevole nella rincorsa ai play-off promozione. Bene Miseri e David, migliori realizzatori rispettivamente con 23 e 14 punti, menzione particolare per Mucelli che aldilà degli 11 punti a referto ha disputato una grande partita risultando l'uomo chiave della sfida.

Una gara che ha visto i padroni di casa condurre nel primo tempo senza mai prendere vantaggi significativi, chiudere sul 57-49 il terzo quarto e accelerare prepotentemente a metà dell'ultimo parziale fino a toccare i 13 punti di vantaggio. Nel momento più delicato è uscita tutta la solidità della capolista che ha rimontato punto su punto raggiungendo la parità sul 70-70. Ultimo attacco Stube con Moschioni che sceglie di non fare fallo provando a portare la sfida ai supplementari. Miseri gestisce il possesso, attacca la difesa triestina e scarica su Mucelli che dall'arco dei 6,25 lascia partire la bomba che proprio sulla sirena sancisce il successo della compagine di Lussin. Vince la Stube, dunque, e vince anche il Drago Risanamento Fognature a Romans (Ferrara 20, Michelone 18, Velinsky 15, determinante il giovane Zanellato) accorciando così le distanze dal Breg, fermato di misura nel derby contro il Sokol Anni Verdi nonostante le ottime prove di Barini (25) e Madonia (20). Un Breg capace di reggere alla pari il confronto con la più quotata avversaria cedendo solo nel finale di fronte al forcing prodotto da Hmeljak e compagni. Tornando al vertice della classifica, alle spalle della capolista Acli e del Sokol tengono botta Poz & Poz Muggia e San Vito Asseform.

Il Poz & Poz Muggia sfrutta il fattore campo e si sbarazza senza particolari problemi della Polisportiva Isontina, il San Vito Asseform torna alla vittoria passando sul parquet del Nab Monfalcone. Da probabilmente l'addio al sogno play-off il Cus di Gregori fermato sul parquet di casa da un buon Kontovel. Senza Mondolo e con Krcalic fuori quasi subito per un duro colpo subìto, gli studenti subiscono il predominio avversario scivolando anche sotto di 17. Ruffo e Valentini guidano il Cus fino al più 2 quindi, sfruttando i canestri di Svab (18), di Paoletic (18) e del giovane Ferfoglia (9) il Kontovel riesce a portare a casa la partita nel finale. Detto del rinvio della sfida tra Acli Pizzeria Copacabana e Libertas, resta da segnalare il successo casalingo dell'Arte Bittesini a spese del Perteole. Ospiti in partita fino alla fine grazie a Stanissa (16), Avian (15) e Nonino (13) ma penalizzati da assenze pesanti come quella di Reale.

RISULTATI: Poz & Poz Muggia-Polisportiva Isontina 80-66, Sokol Anni Verdi-Breg 93-87, Stube Gasthaus-Acli Termoidraulica Cg 73-70, Arte Bittesini-Perteole 78-71, Acli Pizzeria Copacabana-Libertas rinviata, Asar Romans-Drago Risanamento Fognature 58-70, Nab Movimentazioni-San Vito Asseform 62-76, Cus-Kontovel 65-70.

CLASSIFICA: Acli Termoidraulica Cg 42, Sokol Anni Verdi 38, Poz & Poz Muggia 36, San Vito Asseform 34, Breg 28, Stube Gasthaus e Drago Risanamento Fognature 26, Arte Bittesini 24, Cus 22, Perteole, Kontovel e Asar Romans 20, Polisportiva Isontina 18, Nab Movimentazioni 16, Acli Pizzeria Copacabana 12, Libertas 2.

l.g.

GIRONE OVEST

TRIESTE È l'inattesa caduta del Geatti Basket Time di Udine la sorpresa della nona giornata di ritorno del girone ovest di serie D. Gli udinesi ritornano infatti dalla trasferta a Pasian di Prato con una pesante lezione sul groppone dopo la sconfitta per 96-78. Due le chiavi della partita. Innanzitutto una dispendiosissima «zona press» di Pasian di Prato per quasi l'intero incontro, che ha letteralmente mandato fuori giri il Geatti. In secondo luogo anche la serata troppo molle degli ospiti, che forse già sicuri di approdare ai play-off hanno abbassato la guardia e sottovalutato l'avversario. De Bella l'unico a salvarsi nel Geatti, mentre per il Pasian di Prato il quarantenne Rubera dimentica la carta d'identità e firma l'ennesima splendida prestazione condita da 6 bombe. Con lui ottimo anche Roviglio.

In testa alla classifica continua la sua navigazione solitaria la Galetti Latisana, che sabato faceva visita ad un Villesse in piena crisi d'identità. Nessun problema alla fine per il 63-84 in favore di Latisana, anche se per la verità gli isontini di coach Ruggeri questa volta non hanno mollato per tutta la partita, mettendo in mostra i soliti Stafuzza e Zoccoletto. Per la capolista è ancora una volta super-Iurich che firma 25 punti. Non molla alle spalle di Latisana il Latte Carso di coach Rosso, impegnato a sua volta in trasferta sul parquet di Cordenons. Il finale recita 69-71 per gli ospiti, a testimoniare di una partita giocata punto a punto. L'ultima palla è addirittura per Cordenons per il pareggio o il sorpasso, ma non va, e regala due punti in classifica al Latte, guidato da Genero (24) e Bordignon (13). Sale al terzo posto in classifica appaiato al Geatti il Tricesimo, che non sembra voler fermare la sua rimonta. A subire questa volta è Zoppola, che perde per 99-70 al termine di una gara in equilibrio solo fino a che Cecco ha tenuto a galla i suoi con 24 punti in metà gara. Poi Parisotto ed i rientranti Bardini e Bulfoni hanno fatto prendere il largo a Tricesimo.

Ritorna alla vittoria anche il Mario Venuti Tarcento, che vince in casa contro la Fossaltese per 66-60. Partita non spettacolare, ma equilibrata fino al terzo quarto, quando Tarcento prende il largo grazie a 6 bombe consecutive di Bizzaro (migliore in campo) e Barchiesi. Aviano rispedisce al mittente senza patemi l'assalto della Tecnochip Buia, vincendo in casa per 76-57. Partita comandata dai pordenonesi, che nel terzo quarto piazzano il break decisivo con un parziale di 12-0. Per Aviano bene come al solito l'americano Hardy con 23 punti e Labate con 14. Nella parte bassa della classifica perentoria vittoria della Coop Casarsa sul Cus Udine, in serata decisamente da dimenticare. Ottimo De Piero per Casarsa con 23 punti, ma il Cus non difende affatto e permette alla Coop di dilagare fino al 91-77 finale. Così il Cus viene raggiunto a fondo classifica dalla Canvass Cussignacco, che con una partita umile ed attenta riesce ad avere la meglio sulla Recycling Palmanova per 79-68, grazie soprattutto ad un ottimo Pezzarino, autore di 24 punti.

RISULTATI: Cordenons–Latte Carso Ubc 69-71; Villesse–Galetti Latisana 63-84; Tricesimo–Zoppola 99-70; Mario Venuti Tarcento–Fossaltese 66-60; Aviano–Tecnochip Buia 76-57; Pasian di Prato–Geatti Basket Time Udine 96-78; Coop Casarsa–Cus Udine 91-77; Canvass Cussignacco–Recycling Palmanova 79-68.

CLASSIFICA: Galetti Latisana 46, Latte Carso Ubc 42, Geatti Basket Time Udine, Tricesimo 36, Mario Venuti Tarcento 34, Cordenons, Aviano 26, Fossaltese 20, Ci. Bo.Zoppola, Pasian di Prato 18, Villesse, Coop Casarsa, Recycling Palmanova 16, Tecnochip Buia 12, Cus Udine, Canvass Cussignacco 10.

Marco Bisiach

TRIS

A Taranto Dry Goal Sm ci prova

TARANTO Mentre domani l'ippica si ferma (ci sarà una numerosa manifestazione di protesta delle categorie a Roma) oggi la Tris fa capolino al Paolo Sesto tarantino. Handicap su due nastri, con i penalizzati in evidenza. Dry Goal Sm ci prova con buone prospettive e, assieme ai compagni di nastro Zucchero Effe, Amilcare Bigi e Drausi Lb, fa parte della rosa dei prescelti.

Premio Blu Start Tv, euro 22.660, metri 2020-2040.

A metri 2020: 1) Compressorma (F. Tortorella); 2) Big Genny Camer (M. Melis); 3) Capriccio Luis (V. Pisa); 4) Baramel (P. Ferrante); 5) Zodiac Fc (G. Palanga); 6) Brick Giò (F. Facci); 7) Zibellino Jet (R. Faticoni); 8) Dumbo Bi (G. Petraroli); 9) Aramis Bip (S. Cerrone); 10) Canasta (C. Fracassa).

A metri 2040: 11) Credo di Re (S. Rosta jr.); 12) Antonaccio d'Itri (V. D'Alessandro jr.); 13) Agile Lavec (L. Orlandi); 14) Drausi Lb (P. D'Angelo); 15) Semba Bakerman (G. Belluomo); 16) Amilcare Bigi (R. Palomba); 17) Zucchero Effe (G. D'Alconzo); 18) Dry Goal Sm (M. Sibilla); 19) Aspen (L. Colletti).

I nostri favoriti. Pronostico base: 18) Dry Goal Sm. 17) Zucchero Effe. 16) Amilcare Bigi. Aggiunte sistemistiche: 14) Drausi Lb. 7) Zibellino Jet. 13) Agile Lavec.

Ai 2257 che hanno indovinato la Tris di ieri (3-14-13) vanno 226,31 euro.

SERIE B FEMMINILE

Prova autoritaria del Fogliano che costringe alla resa l'Oma

TRIESTE Inizia con un brutto scivolone interno la Poule Promozione per l'Oma, costretto alla resa da un Eurocos Fogliano tanto sbarazzino quanto autoritario.

Coach Goina temeva la sosta tra la fine del campionato regolare e l'inizio della seconda e decisiva fase, e purtroppo si è rivelato profeta considerando il cattivo approccio alla gara da parte delle sue giocatrici. Il primo quarto è stato infatti tutto di marca isontina, con le ragazze della Pacoric che hanno tirato con percentuali altissime da tutte le posizioni, al contrario dell'Oma, fermo a quota 11 (contro i 20 delle avversarie) dopo i primi 10'. La situazione è migliorata nel secondo quarto, quando l'inserimento di una schiera di juniores molto efficaci nel pressing a tutto campo ha dato l'esito sperato, tanto da portare al ribaltamento del risultato: l'Oma ha infatti toccato anche il +7, prima di veder ridotto ma non annullato il proprio vantaggio prima dell'intervallo. Al rientro dagli spogliatoi, Goina ha dato nuovamente fiducia al quintetto di partenza, ma non è stato ripagato a dovere, eccezion fatta per una Poloniato encomiabile, che alla fine chiuderà con 19 punti, altrettanti rimbalzi e una serie di stoppate. La cattiva serata al tiro delle guardie tiratrici non ha aiutato l'Oma nella sua causa, ma laddove si doveva fare meglio era soprattutto in difesa, complessivamente troppo morbida contro le ospiti, trascinate da una Franzoni inarrestabile nelle sue incursioni. L'Eurocos si è presentato all'inizio dell'ultima frazione con otto lunghezze da difendere, e l'ha fatto al meglio, nonostante la distorsione alla caviglia che ha tolto dalla contesa la Rizzi, in forse per la prossima sfida.

Per l'Oma si tratterà ora di ritrovare le giuste motivazioni e riproporsi agli alti livelli fatti vedere nel corso del campionato: il calendario sembra a questo proposito dare una mano, proponendo un'altra gara casalinga (contro Pordenone) in programma sabato.

Marco Federici

POULE PROMOZIONE

Oma 54
Eurocos Fogliano 66
(11-20, 31-28, 41-49)
OMA: Loganes 2, Benevoli 7, Poloniato 19, Croce 9, Sustersich, Dovgan 2, Bonazza, Cossutta 6, Bossi 9, Papagno ne. All. Goina.
EUROCOS: Franzoni 18, Taddio 5, Ustulin, Rizzi 7, Buiatti ne, Trevisani 14, Martellos 7, Vecchiet 13, Zambon 2, Piccini. All. Pacoric.
ARBITRI: Gregori di Monfalcone e Almerigogna di Trieste.

Pordenone-Pasian di Prato 44-82
Classifica: Eurocos, Pasian di Prato 2, Oma, Pordenone 0.

POULE RETROCESSIONE

Concordia-Mortegliano 42-39
Robur Palmanova-Codroipese 78-67
Classifica: Concordia, Robur 2, Codroipese, Mortegliano 0.

SERIE C FEMMINILE

La Shell Libertas fa il pieno e batte due volte Pordenone

TRIESTE Il serrato tour de force che ha costretto la Shell Libertas e il Pordenone Team 90 ad affrontarsi per due volte in meno di 24 ore, si è concluso nettamente a favore delle triestine allenate da Tosoratti, vincenti in entrambe le occasioni.

La classifica ha assunto dunque la sua veste definitiva in attesa dell'inizio della fase ad orologio, premiando la Shell con una seconda posizione in solitaria alle spalle della Pizzeria Raffaele. Il primo dei due recuperi si è disputato sabato sera a Trieste, e non c'è stata nemmeno la parvenza di equilibrio: il dominio della Shell si è manifestato fin dalle prime battute in cui si è vista una squadra capace di mischiare le carte in difesa, recuperare palloni ed andare in contropiede. Il risultato è stato un eloquente 30-7 al termine del primo quarto, al quale ha fatto seguito una frazione altrettanto spumeggiante (53-13 all'intervallo). La seconda parte di gara si è risolta in una formalità, ed è servita a regalare un ampio minutaggio anche alle ragazze solitamente impiegate meno.

Di tutt'altro registro la gara del giorno seguente, non solo perché il Pordenone giocava in casa propria, ma soprattutto perché ha potuto schierare la Bowman, forte giocatrice americana da trenta punti a partita. La Shell è stata ancora brava a partire col piglio giusto, ma le padrone di casa hanno lentamente risalito la china fino a portarsi sul +4 a mezzo minuto dal termine. Un sussulto di orgoglio delle triestine ha permesso loro di riagguantare la parità (importante una palla rubata), allungando la gara ad un tempo supplementare condotto e gestito dall'inizio alla fine. Definite le posizioni, potrà ora prendere il via la fase ad orologio, per la quale le squadre (si attendono comunicazioni ufficiali) dovrebbero ripartire tutte da zero punti, con il vantaggio per le prime di giocare in casa le partite con le immediate inseguitrici in graduatoria.

m.f.

RECUPERI

Shell Libertas 73
Pordenone 25
(30-7, 53-13, 64-15)
SHELL LIBERTAS: Barbo 4, Kopka 12, Pellegrino 10, Loganes 8, Gerolami 12, Gerebizza 4, Cozzolino 10, Tonsa 1, Trabucco 10, Gottardi 2. All. Tosoratti.

Pordenone 61
Shell Libertas 65
(3-16, 21-28, 40-43, 55-55)
SHELL LIBERTAS: Kopka 16, Gerebizza 21, Loganes, Pellegrino 2, Benini, Gerolami 6, Trabucco 5, Gottardi 5, Tonsa 7, Brachini 3. All. Tosoratti.

CLASSIFICA FINALE: Pizzeria Raffaele 26, Shell Libertas 20, Adria Maritime Poggi 16, Interclub Muggia, Pizzeria Moby Dick Tricesimo 14, Pordenone Team Novanta 10, Monfalcone 8, Ap Gorizia 4.

PROMOZIONE

Inatteso successo sul parquet del Cicibona. In vetta non perde colpi il Poggi Tender Pub

Cgs brinda alla prima vittoria

TRIESTE Primo successo stagionale per la Pizzeria San Giusto che in volata espugna il parquet del Cicibona guadagnando così i primi punti della sua stagione. Successo fortemente voluto e sostanzialmente meritato quello del Cgs, trascinato dalle prodezze balistiche di un Ghiro in ottima serata e dalla solidità sotto i tabelloni di Zampieri, signore degli anelli di una sfida nella quale i suoi diciassette rimbalzi (oltre ai 14 punti) hanno finito per fare la differenza.

Tutto facile per il Poggi Tender Pub su un Nobasket rimaneggiato e incapace di reggere l'onda d'urto della capolista. Bosich e Celega firmano un successo nel quale l'apporto di tutta la rosa è stato comunque prezioso.

Secondo posto solitario per gli Skyscrapers che passano senza eccessivi problemi sul campo della Servolana. Equlibrio solamente nei primi dieci minuti quindi l'allungo ospite grazie alla vena realizzativa del duo Mohovich-Degrassi.

Vince ma non convince la Lega Nazionale, autoritaria solamente a sprazzi contro la Virtus di Miggiano. Gara a lungo sotto controllo, rimessa in discussione e portata a casa solo nel finale quando gli uomini di Carboni hanno avuto la freddezza necessaria per imporsi.

Passo falso di un Dlf spento che lascia strada a una brillante Barcolana. Due punti meritati per la formazione di Giuliani trascinata al successo dal duo Visotto-Stagni.

Servolana 57
Skyscrapers 78
(13-18, 26-41, 40-61)
SERVOLANA: Terreni 6, L. Degrassi 3, Mistretta 4, Franceschin 12, Troviso 2, Franca 4, Camerini 11, Pianigiani 8, Slejko 2, Volini 5. All. Ianco.
SKYSCRAPERS: Zolia 14, Fegac 9, Cecco 6, Tomasin 12, Mohovich 17, S. Degrassi 17, Vatta 3. All. Peperone.

Lega Nazionale 65
Virtus Basket 63
(15-17, 37-28, 52-45)
LEGA NAZIONALE: Stefani 19, Baldini 5, Sgubin 16, Calcina 10, Di Giacco, Maranzana, Sodomaco, Del Puppo, Basile 8, Pocecco 7. All. Carboni.
VIRTUS BASKET: Odinal 9, Gnesda ne, Cecotti ne, Astolfi 20, M. Cernivani 8, Bersenda 4, Mondo 6, Cociančich 7, Menegotti 9. All. Miggiano.

Dlf Edilcori 64
Barcolana 78
(18-21, 31-36, 49-52)
DLF EDIL.CO.RI: Smilovich 19, Brunettin 1, Massalin 6, Golfetto 14, M. Pedicchio 1, Villanovich 4, M. Ledda 4, Vegliach 9, Di Candia 4, Milosevic 2. All. Lonigro.
BARCOLANA: Gadola 8, Visotto 26, Altin 4, Romano 2, Marinelli ne, Marchesi 4, Stagni 21, Guidoboni, Brancale 6, T. Pedicchio 7. All. Giuliani.

Tecnonoleggi 66
Cgs Pizzeria San Giusto 68
(16-16, 29-33, 43-48)
CICIBONA TECNONOLEGGI: Dolhar 11, Persi 21, Percic 11, Stokelj 3, Mura 5, Bandi 2, Coretti 2, Gregori 5, Jankovic 6. All. Martini.
CGS PIZZERIA SAN GIUSTO: Ghiro 18, Furlan 8, Zampieri 14, Susmel 3, Santin 5, Fornasaro 7, Picinin ne, Rusconi 7, Volpe 4, Roitero 2. All. Roitero.

Poggi Tender Pub 90
No Basket Massotrax 61
(24-13, 40-26, 62-48)
POGGI TENDER PUB: Terreni 9, S. Crasti, Celega 18, N. Bosich 30, M. Crasti 3, M. Scrazzolo 2, Fermo 2, Brezigar 6, L. Scrazzolo 12, Birnberg 8. All. Coppola.
NO BASKET MASSOTRAX: Vesnaver 3, Valente 10, Iob 12, Giu. Iurkic 23, Tosolin 2, Gallo 8, Ferluga 3, Canato. All. Malandati.

CLASSIFICA: Poggi Tender Pub 28, Skyscrapers 24, No Basket Massotrax 22, Fuoricentro 18, Dlf Edil.Co.Ri, Lega Nazionale e Barcolana 14, Virtus, Cicibona Tecnonoleggi e Servolana 8, Cgs Pizzeria San Giusto 2.

lo. ga.

SERIE B2 Per il tecnico è stato penalizzante dover ricorrere subito alla zona. Un passaggio più tardivo avrebbe messo in difficoltà gli avversari

Steffè: «L'Acegas ha perso ma non è crisi»

Il coach analizza la sconfitta: «E' mancata la difesa. In gara fino a tre minuti dalla fine»

TRIESTE S'interrompe a Cesena il momento positivo dell'Acegas fermata, dopo tre risultati utili consecutivi, da una Carisparmio alla disperata ricerca di punti per migliorare la sua classifica.

Risultato deludente per una Pallacanestro Trieste che ha fatto un evidente passo indietro sul piano del gioco, mancando un'occasione importante per mettere al sicuro un secondo posto che adesso, nonostante il passo falso esterno di Castel Guelfo sul campo della Virtus Pesaro, torna in discussione.

A quattro giornate dal termine della stagione regolare, il calendario dell'Acegas si fa così in salita. Due impegni casalinghi contro Castel San Pietro (domenica al PalaTrieste) e Civitanova Marche, due gare in trasferta sui campi delle avversarie più pericolose, Castel Guelfo e Fossombrone attendono i triestini. Per superare gli ostacoli serviranno carattere, voglia di vincere e quella determinazione che, almeno nel momento chiave della partita di sabato, è mancata.

Sereno, nonostante la sconfitta, coach Furio Steffè al termine della partita. «Credo che questo risultato - commenta - rientri nella logica di un finale di stagione nel quale nessuno ti regala niente. Noi lottiamo per chiudere nel modo migliore la stagione regolare e guadagnarci un posto di rilievo nella griglia play-off, Cesena aveva assoluta necessità dei due punti per scalare la classifica in vista dei play-out nei quali si giocherà la salvezza».

«Ecco dunque - afferma - che il clima che troveremo in queste ultime giornate sarà lo stesso dei play-off. A Cesena abbiamo giocato una partita positiva in attacco, chiuso in attivo il saldo tra le palle recuperate e quelle perse ma i possessi supplementari che abbiamo guadagnato non si sono tramutati in canestri, a causa delle cattive percentuali nel tiro da due».

«In generale, comunque - continua Steffè -, non è andata bene la difesa. Avevo avuto delle avvisaglie in tal senso nella gara della scorsa settimana, contro San Marino. Poi contro Cesena abbiamo confermato il nostro "momento no". E pensare di vincere in trasferta subendo quasi 90 punti diventa francamente difficile».

Steffè analizza le cause della sconfitta ma rifiuta l'idea di un'Acegas in difficoltà. «Il fatto che ieri (sabato ndr) non siamo riusciti a portare a casa un risultato positivo - aggiunge - non significa che la squadra abbia smarrito le sue sicurezze. Sappiamo cosa dobbiamo fare per vincere, sappiamo che per portare a casa la partita dobbiamo giocare di squadra e dare tutti un importante contributo ma non siamo riusciti ad avere nel corso dei 40' la continuità necessaria. Contro la Carisparmio siamo rimasti in partita fino a 3' dalla fine quando, sotto di uno, gli episodi chiave ci sono andati male, non siamo riusciti a imporci. Loro hanno trovato canestri pesanti dall'arco dei 6,25, noi abbiamo dovuto affrettare qualche conclusione per recuperare e nel finale non è servito affidarci al fallo sistematico per rientrare in partita».

L'allenatore dell'Acegas continua il suo franco commento: «Analizzando la gara di Cesena direi che, in negativo, è stato decisivo il nostro cattivo inizio. Sono stato costretto a utilizzare la zona già nei primi minuti per rientrare e questo mi ha impedito di utilizzarla, come previsto dal piano partita, nei minuti decisivi del match. Sono convinto che se avessimo potuto passare dalla uomo alla zona nei minuti finali, probabilmente, saremmo riusciti a inceppare il loro meccanismo offensivo e a costruire quel break che ci avrebbe consentito di fare nostra la gara».

Lorenzo Gatto

Furio Steffè è fiducioso anche se il calendario è in salita.

Un'immagine d'archivio della Pallacanestro Trieste «targata» Acegas.

B2 - MASCHILE

RISULTATI

Partita	Risultato
Bears Mestre-Porto S.Elp.	68-79
C.S.P. Terme-Reyer Ve	94-86
Carisp. Cesena-Acegas Ts	88-78
Fossombrone-Callig.Rosazzo	63-74
Marostica-Pordenone	87-71
Tit. S.Marino-Monfalcone	67-77
V.Civitanova-Ravenna	81-76
Virt. Pesaro-Castel Guelfo	75-69

CLASSIFICA

Squadra						
Reyer Ve	38	26	19	7	2050	1875
Acegas Ts	34	26	17	9	2068	1881
Monfalcone	30	26	15	11	2014	1960
Virt. Pesaro	30	26	15	11	1921	1898
Castel Guelfo	30	25	15	10	1898	1888
Fossombrone	30	26	15	11	1851	1848
C.S.P. Terme	28	25	14	11	2041	1994
Ravenna	28	26	14	12	1899	1910
Callig.Rosazzo	26	26	13	13	2086	2078
Marostica	26	26	13	13	1957	2040
V.Civitanova	22	26	11	15	1857	1884
Bears Mestre	20	26	10	16	2021	2035
Carisp. Cesena	20	25	10	15	1927	1948
Porto S.Elp.	20	26	10	16	1822	1858
Pordenone	20	25	10	15	1784	1862
Tit. S.Marino	10	26	5	21	1747	1984

PROSSIMO TURNO

Acegas Ts-C.S.P. Terme
Callig.Rosazzo-Reyer Ve
Monfalcone-Fossombrone
Pordenone-Castel Guelfo
Porto S.Elp.-V.Civitanova
Ravenna-Marostica
Tit. S.Marino-Bears Mestre
Virt. Pesaro-Carisp. Cesena

Non c'è storia contro un Marostica deciso

La generosità di Spangaro non serve a Pordenone: tutta la partita è una rincorsa

Zepa Marostica	**87**
Travel Viaggi Pordenone	**71**

(23-17 39-31 64-49)
ZEPA MAROSTICA: Stefanelli 5, Bizzotto 12, D'Onofrio 26, Spader 18, Tosetto 7, Liberalato, Beda, Rigoni, Zec ne, Bolcato 16. All. Gaddi.
TRAVEL VIAGGI PORDENONE: Tomasini 12, Spangaro 17, Ogrisek 14, Grobberio 19, Ortolan, Bortoluzzi 5, De Min, Urli ne. All. Teso.
ARBITRI: Benatti di Mirandola e Angelini di Casalecchio.
NOTE - Tiri Liberi: Zepa 31/35 (88%), Travel 5/9 (56%). Tecnico a coach Teso. Antisportivo a Grobberio. Uscito per falli Ogrisek.

MAROSTICA Nulla da fare per la Travel Pordenone, che all'ultimo momento deve fare a meno di Fazzi e si trova davanti un Marostica determinato a continuare la rincorsa ai play off. Proprio questa sembra l'arma in più a disposizione dei ragazzi di Gaddi, che per tutto l'incontro sembrano non perdere di vista l'obbiettivo. La partita, che ha visto sempre avanti i locali con vantaggi mediamente vicini alla doppia cifra (18-12 all'8', 28-20 al 12'), è praticamente a senso unico, con la Travel Viaggi in evidente difficoltà. Nel secondo tempo, poi, sospinta da un immenso Spader e da un D'Onofrio decisamente in giornata, la Zepa raggiunge il 64-49 prima dell'ultimo quarto, chiudendo a tutti gli effetti il discorso vittoria. Non servono infatti un commovente Spangaro (tutti suoi i 17 punti nella ripresa) e il solito combattente Grobberio per ridurre il distacco, con la rincorsa della Travel Viaggi che si fermava a meno nove lunghezze sul 64-55. A Pordenone non resta che alzare bandiera bianca, anche se già dalla prossima gara casalinga col Castel Guelfo sarà necessario rimettersi in sesto.

I locali non sfruttano le distrazioni, anche sotto canestro, degli ospiti: via libera a Benigni e Furigo

Monfalcone macina gioco e vince

Costanza premiata. San Marino oppone una scialba resistenza

San Marino	**67**
Gma Monfalcone	**77**

(17-24, 34-35, 50-60)
SAN MARINO: Aureli, Bosi, Benfi 2, Bottiroli 25, Ambrassa 18, Crescentini 6, Marangoni 3, Ronci 8, Rossini 5. Ne Rosa. All. Valentini.
GMA MONFALCONE: Tonetti 19, Grosman, Dreas 4, Benigni 14, Strigotti, Mazzoli 6, Braidot, Marusich, Kraly 10, Furigo 24. All. Fantini.
ARBITRI: Scudiero e Caputo di Milano.
NOTE - Espulso per 5 falli Marangoni. Tiri da 2: San Marino 22/41, Monfalcone 23/41. Tiri dea 3: San Marino 7/23, Monfalcone 5/17. Tiri liberi: San Marino 16/25, Monfalcone 16/22.

SAN MARINO Monfalcone s'impone sul San Marino con un +10 che rispecchia la maggiore determinazione e il maggior gioco di squadra espresso, ribaltando il risultato dell'andata che aveva visto uscire sconfitto il quintetto di Fantini.

La partita parte equilibrata, con gli ospiti che dettano il gioco anche se non sempre riescono a finalizzare con successo le manovre orchestrate, sprecando anche molto sotto canestro. San Marino però non approfitta di alcune leggerezze offensive della squadra avversaria. Il primo quarto si conclude con il vantaggio del Monfalcone per 17-24. Nella seconda frazione i locali riescono a riorganizzare efficaci trame di gioco, riuscendo anche a portarsi sul +5 con un punteggio di 29-24. In questo frangente gli ospiti attraversano un momento di appannamento, in cui non riescono ad andare a segno per almeno otto minuti. Il team di Valentini però non ne trae profitto e si fa recuperare punto su punto una volta che il Monfalcone torna a ingranare la marcia giusta. Il quarto si conclude sostanzialmente in parità, ma con un +1 del quintetto ospite che sigla una bella rimonta e rimette la partita sui binari favorevoli (34-35). La perdita del momentaneo vantaggio taglia le gambe al San Marino, che nella terza frazione si disunisce e va in confusione, perdendo parecchie palle importanti e lasciando campo libero alle preziose individualità degli avversari, come Furigo e il solito Benigni, dai quali transitano la maggior parte delle azioni offensive del Monfalcone. Nonostante l'impegno di alcuni elementi delle formazione di casa, come Ambrassa e Bottiroli, il San Marino non è mai pungente a dovere e di questa situazione ne approfittano i ragazzi di Fantini che, senza mostrare nulla di trascendentale ma giocando con costanza e concentrazione, aumentano il divario punto dopo punto, chiudendo la frazione sul 50-60.

Nell'ultimo quarto il risultato finale è ormai scontato: il Monfalcone gestisce il match con tranquillità mentre i locali abbandonano ogni speranza e si dimenticano dell'importanza del gioco di squadra, badando più allo score personale che a fare bella figura davanti ai propri tifosi. Le direttive di mister Valentini vengono ignorate e i giocatori, ormai rassegnati a una retrocessione matematica, non tentano nemmeno di riportarsi sotto con convinzione. La sirena finale vede il Monfalcone imporsi per 67-77, strappando così un'importantissima vittoria anche ai fini della classifica, dove rimane in corsa per la zona play off. Il San Marino dal canto suo dovrà fare una seria autocritica, soprattutto i giocatori che non si sono certo trovati ad affrontare una formazione imbattibile e contro cui tra l'altro erano già riusciti a imporsi fuori casa. Il Monfalcone però è riuscito a sfruttare le sue individualità, con un gioco a volte fin troppo messo al servizio dei singoli ma sicuramente efficace, e il risultato sul rettangolo l'ha dimostrato una volta di più.

«Da infarto» l'ultima frazione

Calligaris Rosazzo si sbarazza dell'Oikos Fossombrone: micidiali le bombe di Diviach

Oikos Fossombrone	**63**
Calligaris Rosazzo	**74**

(19-20 39-41 54-57)
OIKOS FOSSOMBRONE: Casasola M. 2, Carletti 4, Bartoccetti 14, Puccioni, Amici, Gurini 13, Tononi 6, Ceper 4, Perini 6, Puleo 14. All. Giordani.
CALLIGARIS ROSAZZO: Salvador 4, Diviach 20, Rovere 8, Maran 4, Vecchiet ne, Musiello 24, Luszach 6, Rossi 4, Galiazzo 2. All. De Prophetis.
Arbitri: Di Francesco di Teramo; Bernardi di Termoli.

FOSSOMBRONE Squadra bella tosta Rosazzo, e Fossombrone se n'è accorta fin dalle primissime battute di una partita mai facile. Un po' appannata e spaesata, l'Oikos se non altro ha avuto il merito di «tenere botta» nei primi tre quarti, al cospetto di un Rosazzo che non perdonava mai nulla.

Mancava il play titolare Andrea Casasola dai ranghi forsempronesi, ma certo questa non è una scusante per la sconfitta. Anche perché gli altri ragazzi c'erano tutti, e in buona forma. Equilibratissimo il primo quarto, con le squadre che si tamponano colpo su colpo. Il secondo s'inaugura con due bombe di Tononi e Bartoccetti. Poi, dopo un canestro del letale Diviach (20 punti), Fossombrone mette a segno un parziale di 8-0 (da 25-22 a 33-22), salvo poi dilapidarlo fino al 39-41 della sirena. Stessa storia nel terzo tempo, con Diviach che chiude con una bomba all'ultimo secondo utile, come già allo spirare del secondo periodo. Da infarto l'ultima frazione, con alcune decisioni arbitrali quantomeno discutibili ai danni dell'Oikos e il pubblico di casa che rumoreggia a più non posso.

HOCKEY IN LINE

A1: per i Bbc Kwins sfumano i play-off

Hp Cittadella	**5**
Bcc Kwins Trieste	**3**

HP CITTADELLA: Geremia, Da Rin, Rigoni, Scelfo, Mori 2, Alberti, Mazucchin, Pertile 1, Bortolussi 2, Grigoletto, De Celio, Valente. All. Pierobon.
BCC KWINS: M. De Iaco, Marchioro, S. Kokorovec, Ferjanic 1, Markoja, Cavalieri, De Iaco, Fajdiga 2, Poloni, Pachys, Sila, Battisti. Allenatore: Ferjanic.
ARBITRO: Spinella di Pordenone.

TRIESTE Una partita rovinata da un arbitraggio sconcertante, una partita corretta che, incredibilmente, ha portato a un accumulo di 49 minuti di penalità.

Vittime entrambe le squadre: i padroni di casa del Cittadella ma soprattutto i Bcc Kwins, che si sono visti assegnare un fallo da 5' senza che l'arbitro, alle sue prime esperienze nel massimo campionato, vedesse l'azione. Il pratica un presunto colpo di stecca di Kokorovec a Scelfo, l'estremo difensore padovano. Scelfo, furbamente, ha inscenato un dramma, lamentandosi e spiegando, a suo modo, lo sviluppo dell'azione incriminata. L'arbitro ha preso per buona la sua versione senza tenere in minima considerazione le proteste dei Kwins e il fatto che, in realtà, non era riuscito a vedere cosa stava realmente accadendo. La partita era iniziata nel segno dei triestini, con due belle reti di Ferianic e Fajdiga, su assist di Markoja. Poi il fattaccio del fallo presunto, costato ai triestini, rimasti increduli in campo, tre gol in soli 5'. Al quindicesimo minuto di gioco, sul 4-2 per i veneti, la partita era finita: il Cittadella stava chiuso in difesa, impedendo qualsiasi azione offensiva dei Kwins. Un brutto spettacolo, quindi, e una sconfitta che preclude ai triestini, che erano già sicuri della salvezza, l'accesso ai play-off.

Anna Pugliese

A2: Officine Belletti a un punto dal paradiso

Officine Belletti Trieste	**9**
Roller Lodi	**3**

OFFICINE BELLETTI EDERA TRIESTE: Bartole, Bormè, Bozzatto, De Santis 1, Fonzari, Letica 2, Rodela, Kadic 6. All. Rusanov.
ROLLER LODI: Civattini, Greco, Rigoldi, Magene, Battaini, Biffi, Cortenova 3, Della Giovanna, Burali, Cesarini. All. Gasparini.

TRIESTE A un solo punto dalla promozione in A1 di hockey in line: questa la situazione dell'Officine Belletti Trieste, capolista del girone A della A2, dopo il vittorioso confronto interno contro Lodi e quando al termine del torneo mancano solo due giornate.

La rivale numero uno dei rossoneri nella corsa per il salto di categoria, il Milano 24, è stata fermata sul pareggio casalingo dalla Fiamma Gorizia: l'Edera potrebbe fare festa già sabato prossimo, sul campo dei Canguri Brebbia. Anche il match con Lodi, spostato a domenica su richiesta ospite e iniziato però con un'ora di ritardo per un disguido sull'orario con i due atleti ederini Kadic e Bartole, non ha avuto storia nonostante un avvio in salita. Lodi dopo quattro minuti si è trovata avanti di due reti, entrambe firmate Cortenova, ma ci ha pensato rapidamente lo scatenato Kadic a mettere a segno un poker di goal tra il sesto e il decimo minuto. Al 12'17" De Santis ha mandato in naftalina il primo tempo, archiviato sul 5-2. Abituale passerella nella ripresa e gara chiusa già al 30' con le doppiette di Kadic e Letica. Lodi trova ancora una rete con il solito Cortenova al 37'48": è il 9-3 conclusivo con cui l'impianto di via Boegan saluta l'ennesima affermazione del gruppo di Rusanov (vincente tra le mura amiche sei volte su sei). Il conto alla rovescia è vicino alla fine: a Brebbia basterà un pari, con Milano a riposo come da calendario.

ma. un.

PATTINAGGIO

Hollan rieletto presidente

TRIESTE Alla presenza del presidente del Coni regionale Emilio Felluga, di quello provinciale Stelio Borri e del vice presidente federale Marino Kokorovec, Fabio Hollan è stato rieletto presidente del Comitato regionale Fihp. Riconfermati anche tutti i consiglieri regionali: per il settore artistico Maurizio Zorni, per la corsa Pierino Gava, per l'hockey Matteo De Iaco e quale revisore contabile Alessandro Merlo.

«Il fiore all'occhiello del quadriennio olimpico appena concluso - ricorda Hollan - è stato senz'altro l'informatizzazione della Federazione regionale, che ha consentito di risparmiare e realizzare tutti gli obiettivi che erano stati inizialmente prefissati, grazie ai contributi ricevuti dalla Regione, dalla Fondazione Cassa di risparmio di Trieste e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia. Oltre alla normale attività agonistica è stata fatta tantissima promozione, in particolar modo nella specialità dell'artistico. Se è stato possibile fare tanta attività e organizzare eventi importanti quali i Campionati italiani ed europei di pattinaggio artistico, la ragione sta nel fatto che a guidare questo comitato è stata una squadra vincente dove l'armonia, la collaborazione e la condivisione di tutte i problemi sono state le chiavi di un proficuo lavoro».

r.f.

SERIE B1 Una vittoria che vale il doppio nella corsa verso i play-off

L'Adriavolley fa miracoli

Perde il primo set poi sfodera cuore e gioco di squadra

TRIESTE Perde il primo set ma rimonta conquistando l'intera posta in palio l'Adriavolley che, con la Cibes Castelfidardo, ripete il risultato d'andata e toglie dai giochi una possibile antagonista al terzo posto utile per i play off. Una vittoria che vale doppio, quindi, e che ha dimostrato ancora una volta il cuore e la tenacia del gruppo, in grado di sopperire alla defezione del libero Marco Zingaro, fermato sabato sera nell'ultimo allenamento per un problema muscolare che verrà accertato oggi pomeriggio. Assente la più pregiata pedina della seconda linea, e schierato al suo posto Andrea Del Mastro, l'Adriavolley ha pagato nel primo set una certa instabilità tattica soprattutto in difesa, a dispetto della quale la Cibes ha invece dimostrato ordine e puntualità. Perso in volata sul 25-23 dopo un set equilibrato, l'Adriavolley dal parziale successivo vive un'altra partita: inizia a girare in seconda linea come da suo potenziale, ma soprattutto riacquista grinta sulle orme del neo entrato Mattia. Il secondo set vede in ogni caso il vantaggio da parte della Cibes sin dalle prime azioni, tanto che solo sul 20-19 Trieste mette il naso davanti e, dopo esser stata di nuovo sotto 20-21, chiude sul 25-23 con un muro ad uno di Bacci. In fotocopia il parziale successivo, con Buti che con un muro ed un attacco mette i suoi in vantaggio (a quota 22 e 23), e con un esplosivo Ricci Petitoni che sigla in attacco un altro 25-23. A dispetto delle attese, il quarto set parte decisamente male. La Cibes fugge subito sul 4-8, ma con un cartellino giallo per il recidivo errore di cambio tra libero e centrale dà il la alla rimonta dell'Adriavolley, concretata dal 7-11 al 16-11. Un break tanto vincente quanto spiazzante per gli ospiti, ma soprattutto per il brio che la partita aveva racchiuso fino a quel momento.

Cristina Puppin

Adriavolley Trieste	**3**
Cibes Castelfidardo	**1**

(23-25, 25-23, 25-23, 25-17)
ADRIAVOLLEY TRIESTE: Del Mastro (L), Maniero 17, Mattia 7, Bacci 3, Ricci Petitoni 22, Braga 2, Tonon, Moro 16, Buti 11. Ne: Kosmina, Paron, Zingaro. All. Schiavon.
CIBES CASTELFIDARDO: Binci, Formentini 6, Pagnanini (L), Giannini, Pirri 5, Casadei 18, Foglia 1, D'Angelo 4, Sangiorgi 12, Barontini, Gigli, Laraia 13. All. Giannini.
NOTE - Durata set: 25', 28', 28', 27'. Adriavolley: bv 2, bs 9, muri 14. Cibes: bv 5, bs 5, muri 11.

Confronto sotto rete tra Adriavolley e Cibes. (Foto Bruni)

INTERVISTE

Schiavon: «L'arma vincente è stata la concentrazione»

TRIESTE «È una vittoria positiva per com'è maturata – afferma a fine gara il tecnico dell'Adriavolley Gigi Schiavon commentando la rocambolesca vittoria sulla Cibes – rimontando sempre la squadra avversaria. Questo vuol dire che siamo rimasti concentrati per tutta la partita, anche se abbiamo commesso troppi errori in particolare nella prima parte. Da metà secondo set ci siamo però sbloccati, con Mattia che ha dato il "la" al cambiamento mentale, facendosi sentire a muro e dando un po' di ordine in campo. Dopo il primo set anche Del Mastro si è adattato al ruolo di libero. A priori poteva essere una soluzione un po' a rischio, ma Andrea tecnicamente è un bravo ricevitore e ha infatti finito la gara con un'ottima percentuale in ricezione. Per i tempi di recupero di Zingaro, che ha subito uno strappo ad un adduttore nell'allenamento di sabato, sapremo qualcosa di più domani: per quanto speriamo che non si tratti di pubalgia, è tuttavia probabile che non lo recupereremo subito».

Cristina Doz

B1						
RISULTATI						
Adria Ts-Cibes La Nef	3-1					
Alisea Cap. Ve-Five Ve	3-0					
Cib Padova-Goldenplast	3-1					
Ciccola-Artifer Vi	3-0					
Gelati G7 Bo-Silvolley Pd	3-0					
Lae Electronic-Monselice	3-1					
Pineto Te-Stad.Mirandola	3-0					
CLASSIFICA						
Pineto Te	50	18	17	1	52	9
Gelati G7 Bo	41	18	12	6	47	24
Alisea Cap. Ve	40	19	13	6	47	26
Lae Electronic	40	19	14	5	47	30
Adria Ts	39	19	13	6	42	23
Cibes La Nef	31	19	10	9	38	34
Goldenplast	30	19	10	9	36	32
Ciccola	29	19	10	9	41	36
Cib Padova	23	19	8	11	31	41
Monselice	21	19	8	11	33	46
Five Ve	18	19	6	13	27	48
Stad.Mirandola	17	19	6	13	23	42
Artifer Vi	9	19	3	16	15	52
Silvolley Pd	8	19	2	17	17	53
PROSSIMO TURNO						
Artifer Vi-Pineto Te						
Cibes La Nef-Alisea Cap. Ve						
Five Ve-Ciccola						
Goldenplast-Gelati G7 Bo						
Monselice-Adria Ts						
Silvolley Pd-Cib Padova						
Stad.Mirandola-Lae Electronic						

SERIE B FEMMINILE

Le ragazze di Pieragnoli sono ormai a sole due lunghezze dalla prima della classe

La Calligaris piega il Rovigo

TRIESTE Calligaris Manzano sempre più protagonista nel girone B della serie B1 femminile: le ragazze di Pieragnoli piegano la capolista Rovigo con un sofferto 3-2 (25-15, 25-22, 23-25, 28-30, 17-15), dopo aver condotto la gara per due set a zero, e si portano così a soli due punti dalla prima piazza. L'atteso derby del girone D della serie B2, fra Atomat Sangiorgina e Italpoint Torriana, si chiude con la vittoria per 3-0 (25-23, 25-15, 26-24) delle friulane, trascinate ancora una volta dal duo Giabardo-Bellinetti. Diversa l'analisi della gara fra i due team: se il dirigente dell'Atomat, Lucchesi, ha visto «una certa differenza di valori tra le due squadre espressa soprattutto nel secondo set, emblema dell'attuale momento della stagione», il tecnico dell'Italpoint, Corvi, recrimina su «quattro decisioni arbitrali, compreso un errore di valutazione su un pallone dentro-fuori sul 23-23, che nel terzo set hanno impedito al match di allungarsi per una più giusta quarta frazione». Lo stesso coach isontino afferma anche: «Non ho visto questo grande divario fra le due formazioni, anche se ammetto che la Sangiorgina ha giocato meglio, motivata più di noi da una situazione di classifica con ambizioni differenti». In effetti, se la Torriana può ritenersi ormai tranquilla a metà del gruppo, l'Atomat rimane in piena zona play-off, appaiata in seconda posizione all'Altavilla Vicentina ed al Mobilclan Pordenone, vittorioso a Bolzano per 3-0 (25-14, 25-19, 25-13).

m.u.

IL CASO

Pre-juniores: base in regione per il top del volley italiano

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia potrebbe diventare la nuova casa del Club Italia femminile di pallavolo: il Comitato regionale Fipav è fra i candidati ad ospitare, dal 2006, il gruppo delle migliori atlete pre-juniores del panorama nazionale che, negli intenti, prenderà parte a campionati di serie B ma soprattutto dovrà costruire in un programma pluriennale un assieme che possa, in futuro, fungere da base per la rappresentativa seniores di volley rosa. Si tratta di un lavoro iniziato ormai da quasi dieci anni e che ha interessato in passato parecchie delle atlete laureatesi campionesse del mondo nel 2002, fra le quali anche la goriziana Elisa Togut. La sede designata ad ospitare le azzurrine sarebbe il complesso Ge.Tur. di Lignano. Questa candidatura va di pari passo con gli altri due prestigiosi obiettivi dichiarati dal Comitato Fipav del Friuli Venezia Giulia per il prossimo quadriennio: portare a Trieste una tappa del Grand Prix femminile (l'equivalente della World League maschile) e fare di Lignano la sede del nuovo Club Italia maschile.

ma. un.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE B2 MASCHILE

Girone C - Villazzano Tn-Lunazzi Tv 3–0 (25-18, 25-14, 25-22); Polazzo Vi-Belluno 3–0 (25-11, 25-19, 25-22); Rast Imsa Go-Vb Udine 3–0 (25-20, 26-24, 25-22); Valdobbiadene-Blue City Tn 3–2 (27-25, 26-24, 14-25, 22-25, 15-10); Sisley Tv-San Vito Pn 3–0 (31-29, 25-15, 25-15); Cles Tn-Mussolente Vi 3–0 (25-20, 25-23, 25-22); Cordenons-Brenta Ve 3–2 (18-25, 25-21, 23-25, 25-14, 15-11).
Classifica: Blue City Tn 50, Sisley Tv 46, Polazzo Vi 45, Villazzano Tn 36, Cles Tn 32, Cordenons e Brenta Ve 30, Rast Imsa Go e Valdobbiadene 25, San Vito Pn 21, Vb Udine e Mussolente Vi 20, Lunazzi Tv 10, Belluno 6.

SERIE C MASCHILE

San Giovanni al Natisone-Mossa 3–2 (25-21, 28-30, 20-25, 25-21, 15-8); Tolmezzo-Rigutti Ts 2–3 (25-22, 20-25, 25-13, 22-25, 13-15); Sloga Ts-Buia 2–3 (25-20, 25-23, 22-25, 16-25, 10-15); Ferro Alluminio Ts-Volley Club Ts 3–0 (25-21, 25-17, 25-17); Faedis-Villa Vicentina 2–3 (26-24, 16-25, 18-25, 25-19, 6-15); Porcia-Prata 1–3 (25-19, 21-25, 16-25, 18-25); riposa Reana.
Classifica: Villa Vicentina 47, Ferro Alluminio Ts 46, Sloga Ts 42, Buia 40, S. Giovanni al Natisone 38, Rigutti Ts 29, Prata 23, Faedis e Tolmezzo 22, Mossa 17, Volley Club Ts 16, Reana 14, Porcia 4.

SERIE D MASCHILE

Prevenire Ts-Tnt Volley Ts 1–3 (19-25, 25-13, 23-25, 23-25); Grado-Cpi Eng Altura Ts 3–0 (25-13, 25-21, 25-16); Mortegliano-Tmedia Go 2–3 (25-19, 21-25, 25-23, 16-25, 10-15); Olympia Go-Nas Prapor Go 2–3 (21-25, 25-20, 9-25, 25-23, 10-15); Dinoconti Ts-Casarsa 3–0 (25-20, 25-17, 25-17); Vb Udine-Pradamano 0–3 (18-25, 22-25, 17-25); Soca Savogna-Cordenons 2–3 (25-20, 23-25, 25-22, 16-25, 9-15).
Classifica: Grado 55, Pradamano 50, Tmedia Go 43, Nas Prapor Go 42, Mortegliano 37, Tnt Volley Ts 36, Dinoconti Ts 32, Cordenons 28, Olympia Go 25, Prevenire Ts** 24, Soca Savogna 23, Cpi Eng Altura Ts e Casarsa 11, Vb Udine** -3. (** = -3 punti di penalizzazione).

SERIE B1 FEMMINILE

Girone B - Brescia-Reggio Emilia 3–1 (20-25, 25-18, 25-19, 30-28); Novello Vi-Conegliano 1–3 (31-29, 14-25, 22-25, 25-27); Manghi Parma-Mantova 2–3 (13-25, 25-18, 25-21, 18-25, 9-15); San Donà-Torrefranca 3–0 (25-14, 25-16, 26-24); Modena-Volley 2002 Forlì 1–3 (21-25, 25-19, 19-25, 21-25); Calligaris Ud-Rovigo 3–2 (25-15, 25-22, 23-25, 28-30, 17-15); Aics Forlì-Ozzano Bo 1–3 (25-16, 19-25, 21-25, 22-25).
Classifica: Rovigo 42, Conegliano 41, Calligaris Ud 40, Brescia 39, Mantova 38, Manghi Parma 35, Aics Forlì 33, Novello Vi 31, San Donà 28, Reggio Emilia 26, Volley 2002 Forlì 24, Ozzano Bo 16, Torrefranca 6, Modena 0.

SERIE B2 FEMMINILE

Girone D - Ata Trento-Albatros Tv 3–0 (25-17, 25-11, 25-19); Schio-Feltre 3–1 (25-18, 25-19, 18-25, 25-21); Atomat Sangiorgina Ud-Italpoint Torriana Go 3–0 (25-23, 25-15, 26-24); Bolzano-Mobilclan Pn 0–3 (14-25, 19-25, 13-25); Pan d'Este Pd-Tecnogas Pd 2–3 (25-22, 25-21, 16-25, 19-25, 12-15); Belluno-Montecchio 3–2 (25-22, 18-25, 25-16, 19-25, 17-15); Codognè-Altavilla Vi 3–1 (22-25, 25-18, 25-23, 25-18).
Classifica: Tecnogas Pd 46, Altavilla Vi, Atomat Sangiorgina Ud e Mobilclan Pn 40, Codognè 39, Ata Trento 37, Pan d'Este Pd 35, Italpoint Torriana Go 29, Montecchio 26, Schio 21, Feltre 19, Albatros Tv 14, Bolzano 9, Belluno 4.

SERIE C FEMMINILE

Graphart Ts-Lucinico&Farra 1–3 (25-17, 14-25, 16-25, 14-25); Biesse Pn-Talmassons 3–1 (25-22, 25-21, 22-25, 25-23); Villa Vicentina-Monfalcone 0–3 (23-25, 19-25, 12-25); P.C.A. Pordenone-Cervignano 1–3 (25-23, 19-25, 15-25, 23-25); Dlf Udine-Sima Apigas Ts 1–3 (25-19, 19-25, 18-25, 17-25); Govolley-Manzano 3–0 (25-12, 25-17, 25-21); Tarcento-Martignacco 1–3 (25-18, 14-25, 18-25, 19-25).
Classifica: Dlf Udine 50, Monfalcone 44, Sima Apigas Ts e Govolley 42, Martignacco 40, Lucinico&Farra 39, P.C.A. Pordenone 34, Cervignano 32, Manzano 25, Talmassons e Biesse Pn 23, Tarcento 11, Graphart Ts 10, Villa Vicentina 5.

SERIE D FEMMINILE

Cormons-Reana 3–1 (25-23, 17-25, 27-25, 25-21); Kmecka Banka Ts-Porcia 3–1 (20-25, 25-18, 25-17, 25-16); Pradamano-Gonars 3–0 (25-16, 25-10, 25-15); On Funebri Alabarda Ts-Atomat Ud 3–0 (25-12, 25-19, 25-19); Sattec Pn-Paluzza 2–3 (23-25, 25-13, 19-25, 25-23, 8-15); Staranzano-Roveredo 3–0 (26-24, 26-24, 25-21); Delfino Verde Panauto Ts-Oroclima Cuenod Ts 3–1 (18-25, 25-20, 25-18, 25-22).
Classifica: Delfino Verde Panauto Ts 58, Paluzza 47, Roveredo 36, Pradamano 35, Oroclima Cuenod Ts 34, Reana 31, Porcia, Staranzano, Kmecka Banka Ts e Sattec Pn 30, On. Funebri Alabarda 27, Cormons 17, Atomat Ud 11, Gonars 4.

SERIE C

Con un perentorio 3-0 il Ferro Alluminio travolge il Volley Club che non è riuscito mai a entrare in partita

Il Rigutti sa reagire: carnici battuti

Fa suo il tie-break e consolida il sesto posto. Sloga: punticino a Buia

TRIESTE Con un netto 3-0 (25-21, 25-17, 25-17) la Pallavolo Trieste Ferro Alluminio fa suo il derby del settimo turno di ritorno contro il Volley Club. Si è trattato di una gara – come dimostrano anche i parziali - mai messa in discussione dai padroni di casa, che dopo qualche errore di troppo dai nove metri nel primo set, hanno poi fatto quadrato ed evidenziato tutto il loro valore approfittando anche della giornata no degli avversari. I ragazzi di Rodolfo Unterweger non sono infatti mai riusciti ad entrare in partita, dimostrandosi piuttosto nervosi e fallosi in tutti i fondamentali eccezion fatta per una discreta ricezione. Nella prova negativa del Volley Club si salvano solo i due centrali Pavan e Clabotti, in grado di dare un contributo alla propria squadra soprattutto sotto rete.

Doppio tie-break, invece, per le altre due compagini triestine della serie C maschile: il Rigutti Abbigliamento ha superato per 2-3 (25-22, 22-25, 25-13, 22-25, 13-15) il Cavallino Tolmezzo, mentre lo Sloga ha ceduto in casa con il Buia sempre al quinto set (parziali: 25-22, 20-25, 25-13, 22-25, 13-15). In Carnia senza l'influenzato allenatore Begic, il Rigutti ha giocato una partita coriacea e dall'andamento altalenante. Dopo un inizio in salita, nel secondo set l'efficace binomio ricezione-attacco ed un muro piazzato hanno portato i neroarancio a pareggiare la situazione, ripassata nelle mani del Cavallino più deciso nel terzo parziale. Sotto 2-1, il Rigutti si è quindi rimboccato le maniche e con un gioco attento e poco falloso è arrivato a vincere al tie-break, confermando così il sesto posto in graduatoria. Meno bene è andato allo Sloga, che ha intascato col Buia un solo punto (parziali: 25-20, 25-23, 22-25, 16-25, 10-15). Senza Vasilj Kante e l'opposto Stopar (sostituito in prima linea da Mirko Kante e dietro da capitan Riolino, il migliore dei suoi con 34 punti finali), nei primi due set i biancorossi sono riusciti a tenere testa agli esperti avversari, per poi invece pagare la crescita di un Buia in grado di mettere in soggezione i padroni di casa nei finali di parziale. Con questo punto lo Sloga mantiene in ogni caso il terzo posto in classifica dietro ai Vini Valpanera ed al Ferro Alluminio, e registrando due punti di vantaggio proprio dal Buia e quattro dal Tubac.

cr. pu.

SERIE C FEMMINILE

Tutto più facile con la Srichia

La Libertas Apigas ferma la capolista Scivolone del Kontovel

TRIESTE Frena la corsa della capolista Banca di Udine Dlf la Libertas San Giovanni Sima Apigas che torna a casa con un inatteso 1-3 (25-19, 19-25, 18-25, 17-25). Dopo una prima frazione all'insegna della friulane, la partita ha cambiato completamente volto con l'ingresso al secondo set della Srichia, arrivata poco prima; ai continui attacchi di Petrac (com'era prevedibile top scorer del match con 23 punti) e socie, il Dlf ha contrapposto una buona difesa, non riuscendo però a colpire efficacemente a rete e al terzo set ha capito che la vittoria era ormai dalla parte delle triestine. «Siamo andate a Udine con l'intenzione di prendere un punto – dichiara Marino Tirel – sapendo che non avremmo avuto la Srichia per parte dell'incontro. Invece è arrivata prima del previsto e le cose sono andate meglio di quanto avessimo sperato». Per il Kontovel Graphart, non è altrettanto memorabile questo turno, che l'ha visto affrontare il C.S. Ar.Co.El. Lucinico & Farra da cui è stata sconfitto per 1-3 (25-18, 14-25, 16-25, 14-25). Ad un buon primo parziale hanno fatto seguito tre frazioni in cui la mancanza della Starc e della Kapun ha pesato in modo evidente sul rendimento della squadra, in particolare sulla difesa che non è riuscita a tenere il passo delle avversarie, peraltro non imbattibili a quanto si è potuto vedere.

cr. do.

SERIE D FEMMINILE

Delfino Verde troppo forte ma la Virtus ha combattuto

TRIESTE Si conclude sul 3-1 (18-25, 25-20, 25-18, 25-22) il derby tra Pallavolo Altura Delfino Verde Panauto e Virtus Oroclima Cuenod, che viene scavalcata in classifica da Il Pozzo ma rimane in zona play-off. Partenza aggressiva e concentrata per le virtussine, che nel primo set colgono di sorpresa l'Altura; stesso piglio anche nel secondo parziale, perlomeno sino al 12-16 in favore delle ospiti, che a causa di una serie di errori si fanno quindi raggiungere e superare nel finale dalla squadra di Robba, tornata in carreggiata. Il resto del match è una continua rincorsa per le ragazze di Norbedo che non demordono, anche se dovendo forzare inevitabilmente sbagliano qualcosa. L'ultimo brivido sul 24-18 del quarto set, in cui la Virtus riesce a portarsi sotto sul 24-22, ma cede definitivamente dopo una lunghissima azione. Nemmeno il tecnico Lorenzo Robba non risparmia elogi per la squadra avversaria: «La Virtus ha giocato molto bene per tutta la gara, tanto che in certi momenti sembravano loro le più forti, pur essendo molto giovani. Avrebbero sicuramente meritato di arrivare al tie break, anche perché da parte nostra abbiamo fatto il minimo indispensabile e nulla di più».

I segnali di ripresa mostrati dalla Bor Banca di Cividale nella trasferta di Reana si concretizzano finalmente in una buona prestazione e un risultato positivo contro il Domovip Porcia, battuto per 3-1 (20-25, 25-18, 25-17, 25-16). Non brillano nel primo set le plave e il Porcia non si fa pregare per approfittarsene; la reazione però non si fa attendere e già nella seconda frazione Miličevič (miglior attaccante della partita con 23 punti al suo attivo) e compagne migliorano in particolare la difesa, oltre che battuta e attacco.

L'inversione di tendenza dona i suoi frutti anche nei parziali successivi, in cui la concentrazione del sestetto della Meulia impedisce al Porcia di costruire gioco e porta da ultimo tre punti importanti per la classifica, che ora vede la zona play-off distante solo quattro punti. Risultato pieno per il Volley 3000 Onoranze Funebri Alabarda, che si sbarazza facilmente del giovane Atomat Pav Udine (25-12, 25-19, 25-19). e mantiene il passo sulle squadre che lo precedono in graduatoria. Nonostante una formazione d'emergenza causa la mancanza dell'influenzata Patuzzi la squadra ha girato al meglio, e solo nella fase d'avvio del primo set ha stentato a prendere il largo: sul 12 pari però la svolta della gara, con la Querin al servizio che ha messo sotto pressione il Pav, che da quel momento non è più stato in grado di reagire come dimostra il break di 13 punti che ha chiuso la prima frazione e ha reso quasi una passeggiata il resto dell'incontro.

c.d.

SERIE B

Il Rast Imsa Gorizia vince il derby-salvezza

GORIZIA Ben 48 giorni: tanto c'è voluto al Rast Imsa Gorizia per ritrovare la via del successo nel girone C della serie B2 maschile di pallavolo. La vittoria è arrivata, netta, nel delicato derby-salvezza contro il Volley Ball Udine: il 3-0 (25-20, 26-24, 25-22) finale giunge dopo cinque giornate di sconfitte consecutive e regala un briciolo di tranquillità in più agli isontini. Era dal 23 gennaio scorso, nell'ultima sfida del girone di andata, che il Rast non riusciva ad imporsi. La certezza di mantenere la categoria passa ora dagli incontri delle prossime due settimane, a Belluno e con il Lunazzi in casa.

SERIE D

Il Tnt pronto a salire sulla rampa di lancio

TRIESTE Giornata da incorniciare per il Tnt Volley nella serie D maschile: vincendo il derby contro il Prevenire per 3-1 (25-19, 13-25, 25-23, 25-23), Marega e compagni si portano ad un solo punto dalla zona play-off. La possibilità di accedere alla seconda fase è un obiettivo più concreto che mai per i biancorossi: il quinto posto di Mortegliano si è fatto nelle settimane meno solido e, sabato prossimo, i friulani andranno a rendere visita al Nas Prapor, terza forza del torneo. Il Tnt, dal canto suo, dovrà vedersela contro il Cpi Eng per la seconda stracittadina consecutiva: partite del genere nascondono sempre delle insidie ma, stando ai valori espressi fino ad oggi, le premesse per irrompere nella zona più agognata della classifica ci sono tutte. La gara contro il Prevenire non era iniziata sotto i migliori auspici: senza allenamenti da due settimane, con Querin e Ottoboni febbricitanti e infine il libero Bucci e Pernarcich indisponibili, il Tnt temeva, e non poco, un avversario che in casa non ha mai fatto sconti. C'è da aggiungere però che proprio i padroni di casa, in questo spicchio di torneo, stanno pagando oltre misura una serie di infortuni (quelli di Tognon e Petri su tutti, ndr) che lentamente li hanno fatti scivolare nella zona più rischiosa della graduatoria: Savogna, quart'ultima, è ora ad una sola lunghezza dal team di Drabeni. Il match è stato combattuto dall'inizio, con il collettivo Tnt in difficoltà in ricezione ed il Prevenire appoggiato in attacco ai soli Benati e Benvenuto. Alla fine l'ha spuntata la squadra più equilibrata. Conserva sogni di post-season anche il Dinoconti, facilmente vittorioso per 3-0 (25-20, 25-17, 25-17) su Casarsa: con un calendario non proibitivo, la squadra di Barbo (convincente nel suo ingresso in campo in ala per Zamarini dal secondo set) può ambire ad essere il terzo incomodo nella corsa fra Tnt e Mortegliano. Cede con l'onore delle armi il Cpi Eng nella tana della capolista Grado: privi di coach Pagliaro, assente, i triestini cedono per 3-0 (25-13, 25-21, 25-16).

Matteo Unterweger

TUFFI Terza e ultima giornata degli assoluti invernali che hanno tenuto a battesimo il nuovo polo natatorio triestino

Nel segno di Cagnotto e Marconi

Brillano su tutti l'olimpionica di Bolzano e il campione della Lazio Nuoto

L'allenatore federale lamenta soltanto un neo: la mancanza di una palestra

Dibiasi: «Piscina bellissima»

TRIESTE Klaus Dibiasi, allenatore e consigliere federale con un passato illustre da tuffatore (è stato campione del mondo, nonché medagliato olimpionico), ha seguito da vicino la nascita del nuovo polo natatorio di Trieste per conto della federazione, anche per il ritardato arrivo dei trampolini.

«Sapevamo che cambiare sede all'ultimo momento sarebbe stato difficile, perciò sono molto soddisfatto che tutto sia andato bene. Trieste è la quarta sede italiana ad avere la bubble machine dopo Bolzano, Roma e Milano, ma la sua piscina è la più bella sia per i tuffi sia anche per il nuoto. Con il direttore tecnico Giorgio Cagnotto abbiamo pensato di far diventare Trieste un centro di allenamento federale. Finora dovevamo andare sempre all'estero per prepararci, anche negli Usa, ma ora, senza sforzi economici, potremo venire a Trieste, che è una bella città, oltre ad avere il mare. L'unica altra piscina coperta infatti si trova a Belluno. Magari a Trieste cercheremo di creare una palestra a bordo vasca, mettendoci le attrezzature giuste».

Com'è il livello dei tuffi italiani?

«Le stelle sono Tania Cagnotto in campo femminile e Francesco Dell'Uomo in campo maschile, che sono giovani e possono fare bene alle Olimpiadi di Pechino. Ci sono però anche i vari Mazzucchi, Marocchi, Marconi e Spaziani, come hanno dimostrato anche gli Europei di Madrid. Ci sono inoltre alcuni atleti in crescita e questo rende interessante il percorso verso Pechino 2008, visto che ci saranno alcuni test nel mezzo come i Mondiali e gli Europei».

m. la.

TRIESTE Tania Cagnotto e Nicola Marconi hanno lasciato la loro griffe sulla terza e ultima giornata dei campionati italiani assoluti invernali di tuffi, una manifestazione che ha tenuto a battesimo il nuovo polo natatorio di Trieste. Il capoluogo regionale aveva sì ospitato due partite della nazionale maschile di pallanuoto, ma si era trattato di due amichevoli (contro Slovenia e Germania). Questa, invece, è stata una kermesse con i crismi dell' ufficialità, coincisa con l'inaugurazione ufficiale della piscina, e che tra l'altro ha tenuto a battesimo la vasca proprio dei tuffi, finalmente al completo (con l'arrivo dei trampolini) proprio alla vigilia dell'appuntamento con gli invernali indoor.

Tornando agli esiti dell'ultima tornata di gare, Tania Cagnotto del Gruppo Nuoto Fiamme Gialle/Bolzano Nuoto si è portata a casa il secondo titolo tricolore, imponendosi da un metro dopo essersi aggiudicata la prova dal trampolino dei tre metri di sabato. L'olimpionica ha mantenuto alta la concentrazione dalla misura minima e così è giunta prima, mettendo insieme 249.55 punti e staccando non di molto Martina Fabiani delle Fiamme Oro, fermatasi a quota 235.65. Terzo posto ex aequo per Maria Marconi delle Fiamme Oro Lazio e per Francesca Dallapè del Buonconsiglio Nuoto, che hanno concluso le loro fatiche con 210.10 punti.

In campo maschile, invece, Nicola Marconi della Marina Militare Lazio Nuoto ha dimostrato di essere in giornata buona, mandando a referto una prestazione positiva che gli ha fruttato il primo posto da un metro (392.20). È stato il suo secondo successo in altrettante uscite: venerdì, infatti, era stato il migliore dai tre metri. Tornando a ieri, il secondo classificato è stato Christhopher Sacchin dei Carabinieri/Bolzano Nuoto, autore comunque di una prestazione regolare che lo ha portato sul secondo gradino del podio (373.65). Terzo, infine, Massimiliano Mazzucchi della Marina Militare/As Di Biasi (328.209), mentre Tommaso Marconi delle Fiamme Oro si può mangiare le mani per aver incominciato sottotono visto il suo finale in crescendo: si è dovuto accontentare, così, della quarta piazza (301.80).

Le finali del sincro dalla piattaforma hanno fatto calare il sipario, ma sono state particolari in quanto c'era solo una coppia in gara sia in campo femminile sia in campo maschile. Comunque le due accoppiate hanno comunque intascato il titolo italiano e si tratta di Nicole Catella-Anna Paola Tocchio della Fiamme Oro su un versante (211.32) e di Michele Benedetti-Francesco Dell' Uomo delle Fiamme Oro sull'altro (330.12).

Tuffi spettacolari alla nuova piscina Bianchi. (Foto Bruni)

Tania Cagnotto, tra le protagoniste a Trieste grazie anche a un argento dalla piattaforma, ha un segreto semplice per spiegare i suoi risultati: «Mi alleno sei ore al giorno e ho la passione per i tuffi. Bisogna però staccare la spina ogni tanto: ad esempio dopo quattro settimane di allenamenti, ho la voglia di prendermi una fine settimana di libertà». I prossimi obiettivi? «Le Olimpiadi di Pechino sono lontane, perciò guardo ai mondiali di Montreal di agosto e agli europei 2006 di Budapest». Un giudizio sulla piscina di Trieste? «Bella, ma fredda...».

Nicola Marconi, iscritto all'Isef nel tempo libero, dice invece: «È' la più bella piscina coperta d'Italia, manca solo la palestra. Vi si potrebbero organizzare delle gare internazionali, ad esempio dei meeting o delle prove di Coppa Europa».

Massimo Laudani

ATLETICA

Corsa campestre per il campionato regionale

Al Cross dei Bastioni in volata taglia il traguardo Salvadore Paola Veraldi senza avversarie

PALMANOVA Oltre 500 concorrenti hanno partecipato al V Cross dei Bastioni, gara valida quale campionato regionale Master e Amatori di corsa campestre. La manifestazione organizzata dall'Atletica Buja e dalla Jalmicco corse ha visto gli uomini misurarsi su sei chilometri di un percorso tracciato sotto le mura di Palmanova, mentre le donne e gli «over 65» hanno affrontato in tutto due giri delle mura per un totale di quattro chilometri. Nella batteria maschile finale allo sprint tra Luca Corraduzza e Michelangelo Salvadore, con volata vincente del secondo.

In campo femminile corsa in solitaria per la «cussina» Paola Veraldi.

Classifiche. Maschili: Amatori: 1) Luca Corradduzza (Aldo Moro Paluzza) 21'31"; Società: 1) Atletica Buja Treppo Grande; 2) Ateltica Brugnera; 3) Azzano Runners. Master: M35: 1) Michelangelo Salvadore (Atl.

Brugnera); M40: 1) Claudio Peruzza (Atl. Santarossa) 21'34"; M45: 1) Gaetano Cimenti (Carniatletica) 22'12"; M50: 1) Rodolfo Spagnul (Atl.

Santarossa) 23'08"; M55: 1) Franco Valle (Carniatletica) 22'50"; M60: 1) Ezio Rover (Atl. Brugnera) 24'23"; M65: 1) Tullio Peruzzo (Atl. San Martino) 18'20"; M70: 1) Silvio Pirozzolo (Gs Anps Ud) 21'26"; M75: 1) Martino Cuder (Gs Alpini Ud) 21'43". Società: 1) Atletica San Martino; 2) Olimpia Terenzano; 3) Atletica Brugnera. Femminile: Amatori: 1) Erika Bagattin (Atl. Santarossa) 17'07". Società: 1) Atletica Aviano; 2) Atletica Buja Treppo Grande; 3) Azzano Runners. Master: F35: 1) Paola Veraldi (Cus Trieste) 16'28"; F40: 1) Donatella Loro (Atletica Ts) 18'42"; F45: 1) Anna Biancuzzi (Teenager Staranzano) 18'28"; F50: 1) Daniela Moras (Leoni San Marco) 17'34"; F55: 1) Emiliana Rizzotti (Atletica Buja) 19'20"; F60: 1) Jolanda Corelli (Dlf Ud) 20'07"; F65: 1) Jole Sellan (Gm Gorizia) 22'13"; F70: 1) Mariuccia Macovelli (Atletica Ts) 28'20". Società: 1) Olimpia Terenzano; 2) Atletica Aviano; 3) Atletica Buja Treppo Grande.

a.r.

PALLAMANO SERIE A1

La squadra triestina si lecca le ferite dopo la bocciatura nell'esordio casalingo in poule scudetto, il primo vero esame della stagione

«La sconfitta con Bologna non spegne le speranze»

Lo Duca: «Un po' troppo ingenui». Oveglia: «Abbiamo sottovalutato gli avversari»

TRIESTE Bocciata al primo, vero esame della stagione, la Pallamano Trieste si lecca le ferite. L'esordio casalingo nella poule scudetto contro Bologna avrebbe potuto regalarle il primo posto solitario, ha finito invece per trasformarsi in un boomerang che ha premiato gli emiliani lasciando a bocca asciutta gli uomini di Sivini. Che, reduci dal successo nella gara inaugurale contro il Gammadue, speravano di aver imboccato la strada giusta ma che si sono trovati a fare i conti con una realtà molto più dura del previsto. Contro Bologna, sabato sera sul parquet di Chiarbola, ha funzionato davvero poco. Non l'attacco, troppo statico e prevedibile di fronte alla 6-0 ottimamente schierata in campo dagli emiliani, e neppure la difesa, incapace di arginare le folate offensive di un'avversaria che sul dinamismo e la freschezza atletica dei suoi uomini ha costruito una vittoria assolutamente limpida.

Dal generale al particolare, troppi uomini hanno fallito l'approccio alla partita per consentire a Trieste di uscire con un risultato positivo dal campo. Woum Woum non è riuscito a guidare i compagni con l'autorevolezza necessaria, Novokmet e Opalic non hanno trovato la via della porta, Mestriner ha pagato una serata storta condizionato dal leggero infortunio subìto proprio alla vigilia della gara.

Un momento dell'incontro con Bologna. (Foto Tommasini)

«Avevo chiesto alla squadra di non esaltarsi dopo la vittoria di Rubiera, credo sia giusto adesso non deprimersi troppo per un risultato negativo che non compromette il nostro cammino». Giuseppe Lo Duca non si scompone e dimostra fiducia per il futuro riconoscendo i dovuti meriti all'avversaria: «Credo che per ciò che si è visto in campo il risultato sia giusto. Certo, potevamo strappare un pareggio e con un po' meno ingenuità saremmo riusciti a farlo ma direi che nel complesso la vittoria di Bologna ci sta tutta». Sereno, nonostante tutto, anche il giudizio del direttore sportivo Giorgio Oveglia: «La squadra ha avuto un approccio sbagliato alla partita. Una gara sentita troppo nella quale, probabilmente, abbiamo sottovalutato gli avversari, convinti di potercela fare. Ripeto un concetto già espresso alla vigilia di questa seconda fase del campionato. In questa poule scudetto si giocheranno dieci finali: solo affrontando con questo spirito le gare si può pensare di uscire vittoriosi dal campo».

Risultati della seconda giornata poule scudetto: Pallamano Trieste-Bologna Handball 28-29, Conversano 2003-Gammadue Secchia 29-30, Torggler Group Merano- Alpi Prato 31-18. Classifica: Bologna Handball 6, Pallamano Trieste, Alpi Prato, Torggler Group Merano e Gammadue Secchia 3, Conversano 0.

Lorenzo Gatto

SERIE B

Colpo esterno del Tergeste

TRIESTE Colpo esterno del Tergeste Liverpool Pub in occasione della sesta giornata della serie B femminile di pallamano: la squadra di Polese espugna il parquet del Fregona per 18-22 (pt 10-12). Le triestine sono sempre avanti nel punteggio, pur dovendo fare i conti con l'espulsione di Roberta Roselli dopo soli 2' di gioco. Si esprimono meglio nel secondo tempo, dovendo fare maggiormente i conti con le inferiorità numeriche nella prima frazione. Tergeste: Kralj, Colizza 3, Margagliotti 4, Santon 3, Milkovich 11, Cacciatori 1, Roberta e Marzia Roselli, Alessandra Rustighi.

Nella serie B maschile, invece, la Pallamano Trieste va vicino al fare un colpo, arrendendosi di un solo gol alla seconda classifica, quel Tassina Rovigo, che s'impone per 24-25 (pt 10-13). «Potevamo pareggiare – commenta coach Bozzola – ma sono comunque contento visto che abbiamo giocato bene, facendo una bella figura grazie soprattutto alla nostra difesa 3-2-1. Purtroppo ci mancava Tokic, chiamato dalla prima squadra». In evidenza il giovane Perini in difesa (classe 1988), il ventenne Ciriello sia in difesa sia in attaco e il più esperto Verginella.

Pallamano Trieste: Benvenuti, Corti, Sala, Perini, Bon, Varesano, Leone 1, Coslovich 1, Sabadin 1, Guerini 2, Umeri 3, Ciriello 6, Verginella 10. L'Alabarda Onoranze Funebri riposava, ma era reduce dal combattuto pareggio colto nel derby di recupero con la Pallamano Trieste (19-19).

Nei play-off del campionato sloveno dei ragazzi, la Pallamano Trieste vince a Cosina per 1-16 (1-7). Trieste: Postogna, Dovgan, Feltrin, Saitta 2, Mansutti 3, Ciacchi, Senardi, Oveglia, Scomina, Anici 4, Dapiran 2, De Petris 5.

m. la.

PALLANUOTO

Mentre il «setterosa» alabardato deve arrendersi nella trasferta a Prato

Trieste surclassa il Mestrina

Continua inarrestabile la corsa in vetta alla classifica di serie C (Girone 2) della Pallanuoto Trieste, che ha battuto in trasferta per 8 reti a 6 il Mestrina Nuoto, mettendo a segno un prezioso poker di vittorie. Nei primi due tempi la Pallanuoto Trieste è partita a razzo costruendo un rassicurante distacco di ben tre reti sugli avversari (1-3; 2-3). Ottima la prova di capitan Irredento, che ha saputo controllare il gioco in tutte le zone del campo, realizzando due reti. A dar man forte al capitano ci hanno pensato la buona difesa a centro-boa di Bertacchini Alessio (anche per lui due gol) e l'aggressività di Enrico Pastore. Dal terzo tempo i triestini hanno potuto allentare l'assedio alla porta del Mestrina, potendosi permettere di difendere il risultato (1-1; 2-1). «Gli avversari non ci hanno mai preoccupato più di tanto – spiega Alessandro Maizan – anche quando hanno iniziato la rimonta dopo il secondo periodo. Ogni settimana i nostri ragazzi danno prova di migliorare e di essere un gruppo veramente affiatato in vasca». I ragazzi allenati da Janos Varga portano così a casa altri tre punti importanti per l'obiettivo annunciato dall'allenatore a inizio stagione: la promozione... subito.

Mestrina Nuoto-Pallanuoto Trieste 6-8 (1-3) (2-3) (1-1) (2-1)

Pallanuoto Trieste: Maiuri, Lepore, Bertacchini Alessandro 1, Irredento 2, Giorgi 2, Bertacchini Alessio 2, Stella, Vampa 1, Pastore, Ponziano, Vitiello, Planisek, Giacomini. All. Varga.

Gli altri risultati: Rn Bologna-Padova 2001 5-5, Cus Bologna-Nc Ghirlandina Modena 7-3, Rn Piacenza-Cn Persiceto 11-9, Piove di Sacco-Bentegodi Verona 7-8.

Giacomo Del Campo

La Pallanuoto Trieste alza bandiera bianca sul campo del Nuoto Prato nella quarta giornata della serie B femminile: le toscane vincono 7-5 (2-1, 2-1, 0-1, 3-2) e agganciano proprio la squadra di Franco Pino a quota sei punti a metà classifica.

Il «setterosa» alabardato non riesce così a trovare la via del successo lontano dalla piscina di casa, incappando nel secondo rovescio in due gare esterne.

Petronio e compagne non demeritano, dando vita a quattro periodi molto equilibrati ma, rimontata una rete di svantaggio nel terzo tempo, nella quarta frazione concedono qualcosa di troppo all'attacco di casa.

Si chiude con un pizzico di amarezza, dunque, una settimana resa comunque positiva dalla convocazione di Marzia Di Giovanni nella Rappresentativa Triveneta nella categoria allieve (classe '88 e seguenti) che disputerà il «Trofeo delle Regioni» a Tolentino nel weekend di Pasqua.

Domenica prossima la Pallanuoto Trieste ospiterà, per il quinto turno, alla «Bruno Bianchi» (inizio ore 14.30) il Bentegodi Verona, una delle formazioni meglio attrezzate della categoria.

Si tratterà di un bel banco di prova per testare le reali ambizioni del gruppo triestino.

Il tecnico Franco Pino ha impiegato ieri nella sfida di Prato: Ongaro, Bernardi, Astolfi, Aversa 1, Giberna, Di Giovanni, Cuffaro 1, Cop, Lapel, Stefani, Faggiani 1, Mengaziol, Petronio 2.

ma. un.

TENNIS

I circoli della regione sono pronti ad alzare il sipario sulla nuova stagione agonistica, protagonisti i giocatori di tutte le categorie

Oltre cento i tornei nel Friuli Venezia Giulia

20/3	U 12/14	Tc Gradisca	30/5	U 12/14	J.T. Cervignano	25/6	3.a 4.a Nc	At Campagnuzza	20/8	3.a 3.o gr. 4.a	Tc Dlf Udine
20/3	U10	Tc Gradisca	4/6	U 10	J.T. Cervignano	25/6	4.a	C. Mar. Mercantile	20/8	3.a 4.a Nc	C. Mar. Mercantile
2/4	4.a Nc	Tc Nova Palma	4/6	Open	Tc Caneva	25/6	4.a	C. Mar. Mercantile	29/8	U 10/12/14	Tc Morena 2000
2/4	U12/14	St Monfalcone	4/6	U 12/14	Tc Cividale	25/6	U 10	Soc. Sport. Gaja	10/9	tutte	
2/4	U 10	St Monfalcone	4/6	4.a	Tc Natisone	25/6	U 12/14/16	Soc. Sport. Gaja	10/9	tutte	
9/4	U 12/14	Ct Zaccarelli	4/6	Wta	Tc Grado	1/7	U 12 età	Tc Triestino	3/9	4.a Nc	Pol. San Marco
9/4	4.a Nc	Tc Morena 2000	5/6	Veterani	Tc Triestino	2/7	3.a 4.o gr. Nc	Tc Nova Palma	3/9	U 12/14/16	Tc Borgolauro
16/4	4.a Nc	Tc San Piero	6/6	3.a 4.a Nc	At Fagagna	2/7	3.a 4.a Nc	At Campagnuzza	4/9	3.a 4.a Nc	Tc Linus
17/4	U 12/14	At Sant'Elia	11/6	4.a	Tc Maniago	2/7	Over 90	Tc Muggia	4/9	U 12/14	Tc Linus
23/4	4.a Nc	Pol. S. Marco	11/6	3.a 4.a Nc	Tc Maniago	3/7	2.a gr. 5 - 3/4	Tc Azzano	4/9	U 10	At Fagagna
24/4	O 45-55	Jt Cervignano	11/6	U 10	At Corno	3/7	U 12	Tc Triestino	10/9	3.a 4.o gr Nc	Tc Brugnera
23/4	U 10/12/14	Pol. S. Marco	11/6	3.a 4.o gr 4.a	Tc Cividale	9/7	4.a	Tc Campi Rossi	10/9	3.a 4.a Nc	Tc Triestino
23/4	4.a Nc	Atcs Casarsa	11/6	Wta	Ct Zaccarelli	9/7	3.a 4.a Nc	Tc Fiumicello	10/9	3.a	Tc Aurisina
30/4	3.a 4.a Nc	Circolo ufficiali	18/6	3.a 4.a	Tc Gradisca	10/7	U 12/14/16	Eurotennis	11/9	U 10/12/14	Eurotennis
30/4	U 12/14	Circolo ufficiali	18/6	U 10	Tennis Città Ud	16/7	Open	Tc Morena 2000	17/9	U 10/12/14	
1/5	U 10	Atc Casarsa	18/6	4.a	Tc Cormons	16/7	3.a	Tc Internos	17/9	4.a Nc	C. Ufficiali Ts
1/5	U 12/14	Tc Torviscosa	18/6	3.a 4.a gr Nc	Tc Cormons	17/7	U 10	Eurotennis	17/9	Veterani	
4/5	3.a e 4.a	Tc Flumignano	18/6	3.a 4.a gr Nc	Tc Aurisina	20/7	3.a 4.a Nc	Tc Fiumicello	24/9	Veterani	Tc San Vito
4/5	3.a 4.a/4.a Nc	Tc Flumignano	18/6	4.a	Tc S. Daniele	23/7	Veterani	Tc San Piero	24/9	4.a	Circolo Ferriera
14/5	U 12/14/16	Tc Fiume Veneto	19/6	4.a	Tc Pordenone	23/7	U 12/14	Tc Campi Rossi	24/9	3.a - Lad	Soc. Sport. Gaja
14/5	3.a 4.a Nc	St Ronchi	23/6	4.a	At Corno	23/7	3.a 4.a Nc	Ct Grignano	5/11	Open	Tc Muggia
16/5	O 45-50-55	Tc Cormons	23/6	3.a 4.a Nc	At Corno	30/7	Veterani	Tc Pordenone	12/11	3.a 4.a Nc	Eurotennis
21/5	U 12/14	Tc Grado	23/6	4.a	At Corno	30/7	4.a	Tc Internos	23/12	3.a 4.o gr. Nc	Tc Campi Rossi
22/5	Qpen	Tc Fiume Veneto	18/6	Wta	Tc Fontanafredda	31/7	4.a	As. Porcia	3/1/06	U 12/14	Eurotennis
22/5	U 10	Ct Zaccarelli	18/6	U 12/14/16	Tc San Vito	6/8	3.a 4.a Nc	Tc Grado	3/1/06	U 10	Eurotennis
29/5	3.a 4.a-Nc	Eurotennis	25/6	4.a	Tc San Vito	13/8	3.a 4.a Nc	Tc Campi Rossi			
29/5	U 12/14/16	Tc Azzano	25/6	2.a 3.a 4.a	Tc Udinese	13/8	Atp 50,000	Eurotennis			

TRIESTE I circoli della regione sono pronti ad alzare il sipario sulla nuova stagione agonistica del tennis. Sono oltre cento i tornei che quest'anno daranno la possibilità ai giocatori di tutte le categorie di affrontarsi nei club delle quattro province del Friuli Venezia Giulia. A Udine si giocheranno 30 gare con il pezzo forte al Morena che ospiterà a metà luglio un torneo open maschile. Il torneo Atp da 50.000 dollari di montepremi che si disputerà all'Eurotennis ad agosto è la punta di diamante delle competizioni della provincia di Pordenone mentre a Gorizia brilleranno anche quest'anno le stelle delle tappe Wta di Grado e Zaccarelli.

Sono 27 i tornei che si giocheranno invece a Trieste dove nella prima settimana di luglio al Triestino si metteranno in mostra le giovani promesse internazionali under 12 mentre i migliori giocatori di terza categoria della regione animeranno il circuito Provincia di Trieste che si aprirà il 23 luglio a Grignano. Da segnalare per le promesse under 10 il circuito Saranno Famosi e il circuito headttk per gli under 12-14.

s.f.

COPPA DEL MONDO L'azzurro inforca e sbanda nello slalom conclusivo, tradito anche dalla neve morbida e dal tracciato poco ripido

Rocca, delusione nella manche decisiva

Successo dell'austriaco Matt. Attacco senza fortuna di Bode Miller: ma gli applausi sono per lui

LENZERHEIDE È finita con una delusione la stagione 2004-2005 dell'azzurro Giorgio Rocca. L'atleta italiano, che con tre vittorie in coppa e due bronzi ai mondiali di Bormio è stato decisamente il miglior azzurro dell'anno, ha inforcato nella manche decisiva dello slalom conclusivo di Lenzerheide, in Svizzera, ultima gara dell'anno, dopo essere stato terzo nella prima manche ed avere così a portata di sci un altro successo.

La neve morbida, il tracciato breve e poco ripido, eguale per entrambe le manche, hanno però tradito l'azzurro. La vittoria è andata all'austriaco Mario Matt, 26 anni, campione del mondo nel 2001 e poi perseguitato dagli incidenti fino al rientro nella passata stagione. Per lui è la quinta vittoria della carriera in slalom. Matt ha messo in riga il tedesco Alois Vogl e l'altro austriaco Rainer Schoenfelder.

Rocca – colmo della delusione – dopo l'inforcata ha tentato comunque di chiudere la gara arrivando 16/o e ultimo, ma realizzando un tempo troppo alto, 1.33.58 contro l'1.22.81 di Matt, per aggiudicarsi punti. Così il campione di Livigno ha dovuto rinunciare a ottenere almeno un podio nella coppa di specialità che era già stata vinta da Benjamin Raich. Nella classifica generale di slalom Rocca è così finito quarto dopo Raich, Schoenfelder e Manfred Pranger, tutti austriaci.

Per l'Italia il migliore è stato Manfred Moelgg, settimo dopo la prima manche e quinto alla fine. Poi ci sono l'11/o posto di Patrick Thaler ed il 14/o di Giancarlo Bergamelli.

Nell'ultima gara resta da segnalare la prova di Bode Miller che in questa stagione – mondiali compresi – in slalom aveva portato a termine, vincendolo, solo lo slalom di Sestrière. Con in tasca la Coppa del mondo e sotto gli occhi della bionda mamma arrivata appositamente dagli Usa, Bode ha attaccato come un pazzo nella prima manche ma ha ancora una volta sbagliato chiudendo 13/o. Nella seconda ci ha riprovato e ha fatto meglio, con il 6/o posto finale. Gli applausi sono stati, comunque, tutti per lui.

Comunque sia, l'Italia dello sci alpino ha davanti a sé un'estate di gran lavoro se vuole arrivare alle olimpiadi di Torino 2006 con le carte in regola.

Giorgio Rocca traballa dopo aver inforcato nell'ultimo slalom di Coppa del mondo.

ITALIA

Ci sarà molto da lavorare per le Olimpiadi 2006

LENZERHEIDE Il bilancio italiano della stagione che si è chiusa ieri non è da buttare, ma resta parecchio lavoro da fare in vista delle Olimpiadi di Torino 2006. Risultati alla mano – quattro vittorie – l'Italsci ha una sola grande certezza con Giorgio Rocca e i suoi tre successi, oltre a un secondo posto, in slalom speciale, con l'aggiunta delle due medaglie di bronzo in slalom e combinata a Bormio. Rocca è ormai nel pieno della maturità: deve solo andare avanti così.

L'altra delle quattro vittorie che l'Italia ha ottenuto nella stagione 2004-2005 è quella prestigiosa di Max Blardone ad Adelboden in gigante con l'aggiunta di un secondo posto. Max e i gigantisti azzurri sono uno squadrone di tutto rispetto ma mancano di regolarità. Su di loro bisognerà lavorare non solo tecnicamente ed atleticamente ma anche sotto il punto di vista della tenuta psicologica. Rocca lo fa da tempo, affidandosi ad un esperto di autoipnosi che garantisce concentrazione massima in gara, ed i risultati si sono visti.

Per quanto riguarda le discipline veloci, discesa e super-G, si tratta del vero punto dolente dell'Italia. Quest'anno c'è stato solo un secondo posto con il veterano 35enne Ghedina a Chamonix. Per il resto buio o quasi. C'è tutta una squadra da ricostruire.

Gigantisti poco continui, le discipline veloci punto debole. La vera novità è però rappresentata da Elena e Nadia Franchini

In campo femminile Isolde Kostner e Karen Putzer sono ancora completamente da recuperare. La loro è stata – con un secondo posto a testa parso più casuale che altro – una stagione opaca, entrambe reduci da incidenti e malanni da cui non si sono pienamente riprese. Nella prossima stagione tornerà comunque in gara nel gigante Denise Karbon, dopo l'incidente al ginocchio che le è costato un anno di fermo. Sarà una carta in più da giocare. Poi c'è, fortunatamente, la bravura di Lucia Recchia con due secondo posti e un argento in supergigante a Bormio, come atleta su cui lavorare.

Ma per l'Italia – mentre lo slalom speciale è la disciplina in assoluto più debole – la vera novità della stagione è rappresentata dalle sorelle Elena – argento in discesa a Bormio – e Nadia Fanchini. Le due lombarde hanno grinta e tecnica. Non sono, però, neppure ventenni e questo significa che vanno coltivate con la massima accortezza, altrimenti c'è il rischio che appassiscano prima ancora di essere completamente sbocciate.

FEMMINILE

La svedese Anja Paerson in azione nella finale.

Una finale emozionante: la svedese supera di soli tre punti la croata Kostelic. Fuori gioco tutte le italiane

Gara thriller che incorona la Paerson

LENZERHEIDE Rare volte c'è stata una finale di coppa emozionante come quella donne di Lenzerheide che ha riconsegnato il trofeo alla svedese Anja Paerson, la compaesana del leggendario Ingemar Stenmark da Tarnaby. È stata una gara thriller, tirata sino all'ultima concorrente e all'ultima curva, con cui alla fine la svedese ha soffiato per soli 3 punti – 1.359 contro 1.356 – la Coppa del mondo alla sua rivale, la croata Janica Kostelic.

La gara si è decisa con l'ultima discesa e la vittoria della bella spagnola Maria Rienda Contreras davanti alla finlandese Tanja Poutiainen, che ha così vinto la Coppa di gigante dopo aver conquistato quella di speciale, e all'austriaca Nicole Hosp. Se Contreras avesse sbagliato gara, come ieri è successo a tante atlete su una pista molto morbida per il caldo primaverile, e se fosse arrivata alle spalle della Kostelic, la coppa sarebbe andata alla croata. Invece Janica ha chiuso in ottava posizione e ha ottenuto 32 punti. La sua rivale Paerson è finita addirittura 17/a, tradita più dall'emozione e dalla neve che dalla stanchezza di tutta una stagione.

Così la svedese non ha preso punti perchè alle finali si assegna punteggio solo ai primi 15 classificati. E allora alla Paerson sono bastati i 35 punti che aveva alla vigilia della gara per riconquistare la Coppa del mondo: i 32 che Kostelic le ha tolto sono stati troppo pochi. Resta l'ammirazione per due atlete prodigiose che in un paio di stagioni sono diventate anche grandi velociste, capaci di competere su tutte le piste ed in tutte le discipline.

È lo stesso percorso tecnico che, del resto, ha portato Bode Miller a vincere la coppa per gli Usa. La Paerson, 24 anni il prossimo 25 aprile, allenata dal padre che la segue ovunque, è un'atleta potente. Ha vinto tre titoli mondiali e in coppa sta marciando verso i 30 successi.

Per l'Italia la gara è stata una delusione. L'unica atleta che è apparsa veramente impegnarsi è stata Nadia Fanchini, la 18/enne lombarda arrivata alle finali in quanto campionessa mondiale juniores, vera rivelazione della stagione. Nadia ha chiuso in 13/a posizione, Karen Putzer in 15/a, Nicole Gius in 23/a e Manuela Moelgg in 25/a.

FONDO

Successo del trofeo «Banca Popolare FriulAdria»: 98 gli iscritti e oltre ottanta i partenti

Forni Avoltri, verdetto a sorpresa

Emiliano Paoletti e Mita Crepaz i nuovi campioni triestini

FORNI AVOLTRI Emiliano Paoletti dello Sci Club 70 e Mita Crepaz della XXX Ottobre sono i nuovi campioni triestini di sci di fondo. Il verdetto a sorpresa è giunto al termine del Trofeo «Banca Popolare FriulAdria», organizzato dallo Sci Cai Trieste del presidente Claudio Suggi con il patrocinio della Provincia di Trieste. Una manifestazione che come sempre si è rivelata un successo, visti i 98 iscritti e gli oltre 80 partenti; la splendida giornata di sole ha fatto poi da cornice alla gara, rendendo il percorso piu' veloce. I triestini di fondo hanno visto un cambio generazionale, visto che Mita Crepaz, 32 anni, nazionale di Ski Orienteering, ha spodestato dal trono alabardato Adriana De Bernardi, da tredici anni dominatrice incontrastata. Stesso discorso in campo maschile ma con il giallo finale: Dario Fonda, vincitore delle ultime sei edizioni, era in testa a cinquanta metri dall'arrivo ma ha sbagliato percorso lasciando pista libera al diciassettenne Emiliano Paoletti, che si è laureato così campione triestino davanti proprio a Fonda e a David Bogatec del Mladina.

Paoletti e Crepaz campioni triestini di fondo.

Questi i vincitori delle varie categorie: BABY F.: Alice Vegliach (70)12'11.0; CUCCIOLI M.: Nicola Iona (70) 17'42.9; RAGAZZE: Alessia Forgio (DLF) 26'53.9; RAGAZZI: Giacomo Segulia (70) 17'45.9; ALLIEVE: Francesca Delise (70) 22'30.9; ALLIEVI: Simon Kosuta (Mladina) 22'17.4; ASPIRANTI F.: Francesca Messi (70) 36'57.7; ASPIRANTI M.: Simone Iona (70) 38'00.9; JUNIORES F.: Veronika Bogatec (Mladina) 24'30.9; JUNIORES M.: Emiliano Paoletti (70) 33'10.7; SENIORES F.: Mita Crepaz (XXX) 17'52.6; SENIORES M: David Bogatec (Mladina) 35'33.3; MASTER: C1: Adriana De Bernardi (70) 18'49.5; C2 : Valentina Ruffini (70) 25'07.1; C3: Norma Taschieri (XXX) 28'26.7; C4: Maria Pavoni (XXX) 35'27.5; A1: Dario Fonda (Marathon) 33'38.1; A2 : Fabio Fonda (Marathon) 35'57.1; A3: Sergio Ciriello (70) 37'04.0; A4: Giorgio Udovici (Ski Marathon) 45'12.3; B1: Alessandro Predonzan (Ski Marathon) 47'35.2; B2: Voijmir Tretjak (Mladina) 54'51.8; B3: Marino Zacchigna (XXX) 45'18.3; B4: Luciano Bertocchi (XXX) 53'34.7. SOCIETA': 1) Sci Club 70 6.117 2) XXX Ottobre 4.897 3) Mladina 1.949.

Alessandro Ravalico

TITOLI REGIONALI

Slalom speciale Giovani/Seniores-Master

Sella Nevea: migliori tempi per Siega e Codeluppi Oggi il Gigante a Tarvisio

SELLA NEVEA Si è svolto ieri a Sella Nevea lo slalom speciale che assegnava i titoli regionali Giovani/Seniores e Master. Da sottolineare l'ottima organizzazione della Sk Devin di Aurisina che ha approntato due tracciati molto selettivi. Positivo l'esperimento di un Campionato congiunto Giovani/Seniores-Master. Migliori tempi per Giacomo Siega (Lussari) e Chiara Codeluppi (Dauda).

Questi i podi delle singole categorie: GIOVANI/ASSOLUTA M.: 1) Giacomo Siega (Lussari) 1'35"44, 2) Jacopo Cuccarollo (Sc Pordenone) 1'38"35, 3) Stefano Cornachin (Sc 70) 1'39"70. GIOVANI/ASSOLUTA F.: 1) Chiara Codeluppi (Dauda) 1'47"32, 2) Laura Piazza (Sc Pordenone) 1'53"75, 3) Valentina Morassutti (Sc Pordenone) 1'54"08. SENIORES M.: 1) Andrea Zanei (XXX Ottobre) 1'44"16, 2) Giovanni Tesei (XXX Ottobre) 1'57"75, 3) Cristian Perin (Sporting Piancavallo) 2'16"69. MASTER: A1: 1) Andrea Cos (Sc 70) 1'52"03. A2: 1) Catalin Fusulan (Sc Feletto) 1'50"65, 2) Daniele Candussi (Val Gleris) 1'57"39. A3: 1) Tancredi Del Mestre (M.Canin) 2'00"73, 2) Carlo Peratoner (Sc Feletto) 2'02"20, 3) Fausto Puppini (Cimenti) 2'07"11. A4: 1) Giorgio Mazzilis (Cimenti) 2'24"45. B1: 1) Gianni Paladini (Cai Ts) 2'13"71, 2) Roberto Agostinetto (5 Cime) 2'15"70. C2: 1) Katrin Prennushi (Sai Trieste) 2'03"59, 2) Paola Collinassi (Sc Pordenone) 2'08"07. C3: 1) Chiara Beltrame (XXX Ottobre) 2'07"65. Nel Trofeo Vicario di sabato,invece, successi assoluti di Andrea Vidossi (Sc Due Ronchi) nei Master A, Enrico Marini (Cs Cimenti) nei Master B e Marina Fontana (Sc M.Canin) nei Master C. Oggi a Tarvisio l'Sk Devin di Aurisina replica con l'organizzazione dei Campionati Regionali Giovani/Seniores di slalom gigante.

a.r.

«PINOCCHIO»

Problemi di nebbia sulle gare di sabato

Piancavallo: Arianna Stocco vince la Baby femminile Marcocig primo nei Ragazzi

PIANCAVALLO La nebbia scesa sabato su Piancavallo ha limitato l'effettuazione della fase regionale del «Pinocchio sugli Sci», organizzata nel weekend dallo Sporting Piancavallo. Solo la prova Baby femminile, vinta da Arianna Stocco, è stata giudicata valida dalla giuria, mentre sono state rinviate a sabato 19 marzo le gare riservate ai baby maschili e ai Cuccioli. Condizioni regolari invece nella prova Ragazzi/Allievi disputata ieri con in palio il Trofeo Giancarlo Predieri. Successi individuali di Thomas Marcocig (Gs Sella Nevea) e Michela Zavagno (Alpe 2000) nei Ragazzi, di Matteo Veritti (Cimenti) e della triestina Veronica Tence (Mladina) negli Allievi.

Classifiche fase regionale Pinocchio sugli sci: Baby Femminile: 1) Arianna Stocco (Monte Lussari) 38.77; 2) Sofia Russo (Ss Mladina) 41.39; 3) Jessica Domini (Sc Sauris) 42.45; 4) Lisa Sgaolin (Cimenti) 42.95; 5) Petra Baumkircher (Sk Devin) 42.97. Ragazze: 1) Michela Zavagno (Alpe 2000) 1:03.77; 2) Laura Prodorutti (Sella Nevea) 1:03.97; 3) Vanessa Stocco (Monte Lussari) 1:04.30; 4) Erica Bardi (Pordenone) 1:04.79; 5) Giulia Badaloni (70) 1:04.98. Ragazzi:1) Thomas Marcocig (Sella Nevea) 1:02.11; 2) Michele Messidoro (70) 1:02.22; 3) Alberto Spreafico (XXX Ottobre) 1:02.26; 4) Simone Creci (70) 1:02.67; 5) Andrea Appierto (Ski Academy) 1:02.74. Allieve: 1) Veronica Tence (Ss Mladina)1:01.25; 2)Alessandra Porracin (Pordenone) 1:01.66; 3) Sara Petozzzi (Monte Lussari) 1:01.85; 4) Jessica Visentino (5 Cime) 1:02.66; 5) Eleonora Vangi (XXX Ottobre) 1:03.05. Allievi:1) Matteo Veritti (Cimenti) 58.37; 2) Jacopo Di Ronco (70) 59.26; 3) Francesco Veluschek (Lussari) 59.80; 4) Andrea Lepre (Cimenti) 1:00.87; 5) Giuseppe Muller (Lussari) 1:01.06.

a.r.

PUGILATO

Stefano Zoff, 39 anni ma ancora affamato di vittorie.

Ma a 39 anni il pugile monfalconese ha ancora tanta voglia di lottare. E il 21 maggio c'è il match mondiale. Dopo due anni torna sul ring Giovanni Parisi

Per Zoff una vittoria molto più sofferta del previsto

MILANO Non è stata cosa semplice la quarta difesa del titolo europeo dei pesi leggeri da parte di Stefano Zoff. In una serata che doveva essere una passerella del pugilato italiano contro avversari poco temibili, il danese Martin Kristjansen si è rivelato avversario più difficile del previsto e così il pubblico di Milano ha dovuto aspettare fino alla dodicesima ripresa per festeggiare il pugile di Monfalcone. Sembrava arrivato al PalaMazda quasi per caso questo danese con la faccia da bambino, nonostante i 27 anni di età. E il suo record di 11-0 tutto interno alla Danimarca e sempre sulla distanza delle sei riprese, non poteva certo impensierire più di tanto un pugile come Zoff, che ha oltre 40 vittorie da professionista. Quella che doveva essere una formalità si è rivelata invece una difesa difficile del titolo.

Ma, a 39 anni, Zoff ha ancora tanta voglia di lottare e poi c'è quel mondiale Ibf contro Levander Johnson il prossimo 21 maggio che lo aspetta e al quale non poteva arrivare con una sconfitta. Il peso e la precisione dei colpi del pugile friulano hanno iniziato a farsi sentire sul volto del danese, anche se è sempre mancato sempre il colpo preciso che lo mandasse al tappeto. Kristjansen è così rimasto in piedi fino alla fine. Il verdetto dei giudici è stato unanime (117-111, 116-112, 116-112) e forse anche generoso.

Complicato anche il ritorno sul ring di Gianluca Branco che, inattivo dallo scorso luglio e con solo sei riprese negli ultimi 14 mesi, ha fatto fatica a rimettere in moto i suoi muscoli contro Francisco Burgos per poi ottenere la sua 18/a vittoria prima del limite. Il 34/enne pugile di Civitavecchia ha sofferto la mobilità dell'argentino, e anche alcune sue testate, per poi alzare il ritmo dei colpi dal quarto round in poi fino a metterlo ko nell'ultima ripresa. Nel match di apertura, Luciano Lombardi ha ottenuto la sua dodicesima vittoria nei pesi medi battendo ai punti il pugile francese originario del Burkina Faso, Joseph Sarkody, al termine di sei riprese comandate senza problemi.

E, infine, il «vecchietto» Giovanni Parisi ha scelto Milano per il suo terzo ritorno a oltre due anni dall'ultimo match e ha dimostrato di essere ancora un pugile vero, anche se ben poca è stata l'opposizione del suo avversario, il francese Louis Mimoune. Parisi è cambiato, ha perso 10 chili e ora combatte nei welter, ma la sua voglia è sempre la stessa e a 37 anni ha deciso che la boxe è ancora la parte più importante della sua vita. Salito sul ring con una dedica sui pantaloncini alla mamma Carmela, scomparsa anni fa, Parisi ha mostrato che c'è ancora da lavorare dal punto di vista della velocità e della potenza per poter essere un pugile competitivo in questa nuova categoria. Ma resta uno dei pochi nomi della boxe italiana in grado di attirare attenzione e di fare spettacolo.

Giovanni Parisi